

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 37

mercoledì, 13 settembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONCORSI	8
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro, Sistemi Informativi - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di personale di qualifica dirigenziale di area giuridico-legislativa, indetto con decreto dirigenziale n. 984 del 23 gennaio 2023.	9
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di personale di qualifica dirigenziale per il presidio delle attività di competenza della Regione in ambito "Sviluppo Rurale e Gestione delle Attività Venatorie e delle Risorse Faunistico-Ittiche", indetto con decreto dirigenziale n. 3643 del 24 febbraio 2023. - Pubblicazione sul B.U.R.T. termine lavori Commissione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. 33/R/2010.	10
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (73/2023/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AVVOCATO.	11
(74/2023/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 31 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO) RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99, ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE 68/99.	20
GRADUATORIE CONCORSI	30
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	

DECRETO 19 giugno 2023, n. 13197 - certificato il 21 giugno 2023

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Programmazione" con profilo di ruolo "Funzionario Gestione Progetti - ambito agroforestale": approvazione della graduatoria definitiva e nomina dei vincitori.

31

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 75/2017 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (Cod. 31/2023/ST).

38

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

39

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 31 luglio 2023, n. 18778 - certificato il 1 settembre 2023

DD 25462/2022: FONDAZIONE ITS MITA FONDI ORDINARI STATALI PER ITS EF 2022. RIDUZIONE di IMPEGNO su progetti ALT e MCFASH e IMPEGNO a favore di progetti per PERCORSI IN AVVIO A.F. 2023/2024.

40

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 30 agosto 2023, n. 18838 - certificato il 1 settembre 2023

D.G.R. 381/2023 - Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2023 - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.

46

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO 1 settembre 2023, n. 18861 - certificato il 4 settembre 2023

Reg. UE n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura - 4.1 - Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole" - Annualità 2022 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato con CUP Artea 1077977 e CUP Cipe D42H23000560007.

54

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

<p>DECRETO 1 settembre 2023, n. 18900 - certificato il 4 settembre 2023 Regolamento UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2022. Decreto Di- rigenziale n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i. Sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura soste- nuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" - annualità 2022 - Approvazione esiti istruttori e concessione con- tributo CUP Artea 1103425 - CUP Cipe: D17F23000080007 (Progetto "Agri school Agri is cool!") in qualità di capofila di RTI e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	67
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p> <p>DECRETO 29 agosto 2023, n. 18908 - certificato il 4 settembre 2023 DD 25462/2022: FONDAZIONE ITS TAB FONDI ORDINA- RI STATALI PER ITS EF 2022. DESTINAZIONE RISORSE per eventuali progetti aggiuntivi anche in apprendistato e IM- PEGNO a favore del progetto Percorso ITS in Apprendistato HOSPITALITY ON BOARD acronimo HOB, CP 308092, Co- dice CUP D14D23001040008.</p> <p>.....</p>	84
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale</p> <p>DECRETO 3 agosto 2023, n. 18931 - certificato il 5 settembre 2023 Delibera GRT 1212/2018. Concessione contributi per spese sostenute per esercitazioni di protezione civile promosse dagli EE. LL. - II° semestre 2023.</p> <p>.....</p>	87
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p> <p>DECRETO 31 agosto 2023, n. 18943 - certificato il 5 settembre 2023 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessio- ne di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenco beneficiari ammessi mese di Luglio 2023.</p> <p>.....</p>	94
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Atti- vità Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p> <p>DECRETO 4 settembre 2023, n. 18949 - certificato il 5 settembre 2023 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 della Regione To- scana - 7.4.2 del GAL Etruria - Fase I "Servizi commerciali in aree rurali". Beneficiario COMUNE DI ORCIANO PISANO. Progetto CUP ARTEA 862203, CUP CIPE B23J19000190006. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	101

<p>DECRETO 4 settembre 2023, n. 19084 - certificato il 7 settembre 2023 Regolamento UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2022. Bando Sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" annualità 2022 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo CUP Artea 1087324 CUP CIPE D68H23001320007.</p>	106
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	
<p>DECRETO 4 settembre 2023, n. 19087 - certificato il 7 settembre 2023 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078541 - CUP CIPE: D82H23000790007 e assegnazione contributo.</p>	121
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p>	
<p>DECRETO 29 agosto 2023, n. 19136 - certificato il 7 settembre 2023 REG. UE 508/2014 - FEAMP 2014-2020. Integrazione della graduatoria approvata con D.D. 24583 del 28/11/2022 relativo al bando della Misura 1.33 lettera d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca". Assegnazione premio a favore della domanda FEAMP n. 30/ATECOV/21/TO e inammissibilità delle domande FEAMP 36/ATECOV/21/TO e 41/ATECOV/21/TO.</p>	135
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p>	
<p>DECRETO 5 settembre 2023, n. 19148 - certificato il 8 settembre 2023 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1073424 - CUP CIPE D22H23000640007 e assegnazione contributo.</p>	145
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione - Settore Sistema Informativo, Architettura Applicativa e Cyber Security</p>	
<p>DECRETO 11 settembre 2023, n. 19307 - certificato il 12 settembre 2023 Approvazione dell'Avviso Pubblico, rivolto ai comuni della Toscana per l'assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto Cartabyte di Regione Toscana i cui elementi essenziali sono stati approvati con DGR 1033 del 04/09/2023.</p>	160

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO	
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013 Approvazione 2 [^] graduatoria DEFINITIVA al finan- ziamento delle domande presentate. Operazione 4.1.1 II FA- SE "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole".	181
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013 Approvazione 2 [^] graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate. Operazione 7.6.1 III FASE - I scorrimento "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi".	185
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013 Approvazione graduatoria definitiva Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione delle Comunità FASE 2 Notifica ai soggetti in elenco.	190
INCARICHI	193
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (72/2023/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVA SELETTIVA, PER IL CONFERIMENTO DI EVEN- TUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PRO- FILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFES- SIONALE (Area dei Professionisti della Salute e dei Funziona- ri) per l'attività di supporto alla formazione per il progetto PNRR - Infezioni ospedaliere.	194
(52/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE- RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LA DI- REZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. GA- STROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA - S.O. GROSSETO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST.	202
AVVISI DI GARA	203
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Autorità di Gestione del POR FSE Avviso di appalto aggiudicato.	204
REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti Regionali AVVISO ESITI DI GARA.	207
ASCIT S.P.A.	

Avviso di pubblicazione Bando di Gara.	208
AUTORITA' PORTUALE REGIONALE	
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO.	209
ALTRI AVVISI	210
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 31 agosto 2023, n. 18770 - certificato il 1 settembre 2023 L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività ricono- sciuta per le domande presentate dal 01/07/2023 al 31/07/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istru- zione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici re- gionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.	211
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 4 settembre 2023, n. 18917 - certificato il 4 settembre 2023 Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Revo- ca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione ob- bligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" ap- provata con DD n. 6219/2006": revoca dei percorsi riconosciuti agli Organismi Formativi.	225
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 5 settembre 2023, n. 19132 - certificato il 7 settembre 2023 D.D. 5682/2023 - Avviso pubblico per la presentazione di pro- getti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2023/24 e 2024/25. Am- missibilità e approvazione graduatoria percorsi che si avvieran- no nell'annualità 2023/24.	232
COMUNE DI ROCCASTRADA (Grosseto)	
Bando per l'assegnazione in proprietà di aree da destinare ad insediamen- ti produttivi comprese nell'area P.I.P. denominata "Polo agro industriale del Madonnino".	242
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER - FIRENZE	
DELIBERAZIONE 1 settembre 2023, n. 475 PRESA D'ATTO DEL DPGR N. 149 DEL 28.08.2023 RE- LATIVO ALLA NOMINA DEL DOTT. PAOLO MORELLO MARCHESE A DIRETTORE GENERALE DELL'AOU MEYER - IRCCS E CONTESTUALE NOMINA DEL DR. LORENZO PESCINI A DIRETTORE AMMINISTRATIVO.	244

CONCORSI



REGIONE TOSCANA
Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro
Sistemi Informativi
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

All'Ufficio Reclutamento
Regione Toscana

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di personale di qualifica dirigenziale di area giuridico-legislativa, indetto con decreto dirigenziale n. 984 del 23 gennaio 2023.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 20 marzo 2024.

Firenze, li

30/8/2023

Il Presidente della Commissione
Dott. Savio Picone



**All'Ufficio Reclutamento
Regione Toscana**

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di personale di qualifica dirigenziale per il presidio delle attività di competenza della Regione in ambito "Sviluppo Rurale e Gestione delle Attività Venatorie e delle Risorse Faunistico-Ittiche", indetto con decreto dirigenziale n. 3643 del 24 febbraio 2023.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 12 dicembre 2023.

Firenze, li

29/5/2023

Il Presidente della Commissione
Dott. Paolo Pantuliano





(73/2023/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AVVOCATO

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, ESTAR, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 358 del 01/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Avvocato (73/2023/CON).

Il candidato vincitore, indipendentemente dalle preferenze espresse per le Aree nella domanda on line, sarà assegnato all’Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

La graduatoria generale di merito, successivamente all’assegnazione del vincitore, darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che potranno essere utilizzati dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, afferenti all’Area Vasta di riferimento (**Area Vasta Centro che comprende:** Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Società della Salute costituite nell’Area Vasta Centro, ESTAR Zona Centro; **Area Vasta Nord Ovest che comprende:** Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Società della Salute costituite nell’Area Vasta Nord Ovest, ESTAR Zona Nord Ovest; **Area Vasta Sud Est** che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute costituite nell’Area Vasta Sud Est, ESTAR Zona Sud Est), secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l’esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da essi utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l’ammissione al concorso e le modalità d’espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 445 del 28.12.2000, n. 483 del 10.12.1997 e loro ss.mm.ii., dalle Leggi n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL-Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all’art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), e dalla normativa vigente al momento dell’assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/1997:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici

3. Laurea Magistrale appartenente alla classe LMG/01 del DM 270/04;

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99;

ovvero

corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti.

4. Cinque anni di servizio effettivo, corrispondente alla medesima professionalità oggetto del presente concorso, prestato in enti del SSN nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (ex categoria D o Ds) o nell'Area del Personale di Elevata Qualificazione, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni, ovvero esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso.

Ai fini del raggiungimento dell'anzianità quinquennale richiesta per l'ammissione, potrà essere computato il servizio eventualmente prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo di Dirigente Avvocato.

I periodi di servizio indicati nel primo capoverso del punto 4, prestati in regime di tempo parziale, ai fini dell'ammissione, saranno calcolati per intero.

Il servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, il riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità, ai sensi della normativa vigente.

5. Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.

6. Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Avvocati o Elenco speciale riservato agli Avvocati degli Enti Pubblici. Per coloro che non siano iscritti alla data di scadenza del bando, l'iscrizione dovrà comunque essere presentata, pena decadenza, entro i termini indicati dall'Azienda/Ente che procede all'assunzione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti – ad eccezione di quanto specificato al punto 6 - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini, così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati possono esprimere la propria preferenza per una o più Aree Vaste, fra le seguenti:

- **Area Vasta Centro** (che comprende: Azienda UsI Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Società della Salute costituite nell'Area Vasta Centro, ESTAR Zona Centro);
- **Area Vasta Nord Ovest** (che comprende: Azienda UsI Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Società della Salute costituite nell'Area Vasta Nord Ovest, ESTAR Zona Nord Ovest);

- **Area Vasta Sud Est** (che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute costituite nell'Area Vasta Sud Est, ESTAR Zona Sud Est).

La scelta effettuata determinerà l'inserimento del nominativo del candidato idoneo nei relativi elenchi di Area Vasta, come meglio specificato nel successivo paragrafo "APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA".

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la/le propria/e scelta/e.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso, e sarà composta ai sensi dell'art. 59 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

- il Presidente titolare e relativo supplente sono individuati tra i Direttori Amministrativi del SST o tra i Dirigenti responsabili di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
- un componente titolare e relativo supplente sono individuati dalle Aziende/Enti del SST fra i dipendenti in servizio nell'ambito del SST come dirigenti del ruolo e del profilo a concorso;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana fra i dipendenti in servizio nell'ambito del SST come dirigenti del ruolo e del profilo a concorso;
- il segretario titolare e relativo supplente sono individuati fra i dipendenti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 483/97, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

- a) **Prova scritta:** svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale;
- b) **Prova teorico-pratica:** predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensivo di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo;

c) **Prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata e le modalità di svolgimento delle singole prove sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme del DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Ai sensi dell'art. 16 del DPR 487/94 i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire ad ESTAR la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, eventualmente indicati nella domanda entro e non oltre 5 giorni dal superamento della prova orale all'indirizzo mail concorsionline@estar.toscana.it. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore sarà assegnato all'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso, indipendentemente dalla/e preferenza/e per le Aree Vaste espressa/e nella domanda online.

In caso di eventuale elevazione di posti per una o più Aziende del SSR (che potrà avvenire prima della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale), ai candidati vincitori sarà chiesto di esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende che hanno richiesto i posti a concorso e l'assegnazione verrà effettuata secondo l'ordine di graduatoria e tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso. Qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla successiva Azienda scelta. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato. Nel caso in cui, al termine della procedura concorsuale, il numero dei vincitori risultasse inferiore al numero dei posti messi a concorso, Estar procederà ad un riproporzionamento dei posti tra le Aziende/Enti che hanno richiesto i posti a concorso.

I candidati vincitori saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria di merito.

Successivamente all'assegnazione del vincitore, gli idonei saranno collocati in specifici elenchi di Area Vasta in funzione della/e scelta/e espressa/e al momento della domanda in merito all'Area Vasta di preferenza (vedi paragrafo TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), e secondo le modalità di seguito indicate:

- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per le due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli elenchi di Area Vasta potranno essere utilizzati, anche contemporaneamente, dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, afferenti all'Area Vasta di riferimento, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da esse utilizzabili.

In caso di utilizzo contemporaneo da parte di più Aziende/Enti afferenti alla medesima Area Vasta, i candidati utilmente collocati nel relativo elenco di Area Vasta, potranno esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla/alle successive Aziende scelte. Nel caso in cui il candidato, nell'esprimere l'ordine di preferenza, ometta una o più Aziende tra quelle proposte da Estar, lo stesso sarà considerato rinunciatario rispetto alle Aziende non indicate nell'ordine di preferenza e pertanto, qualora non sia possibile assegnarlo alle

Aziende scelte, il candidato decadrà dalla graduatoria. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

Qualora il fabbisogno sia manifestato da parte di una sola Azienda/Ente, con conseguente impossibilità da parte del candidato di esprimere preferenze, Estar, al fine di procedere in tempi rapidi alla soddisfazione di detto fabbisogno, potrà procedere d'ufficio all'assegnazione del candidato all'Azienda richiedente, la quale, successivamente, procederà a contattare il candidato.

I candidati idonei, inseriti nei rispettivi elenchi, saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta in relazione al fabbisogno delle Aziende/Enti e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta e decadranno dalla graduatoria di merito.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Ente del SST non potranno essere assegnati alla stessa Azienda/Ente presso la quale prestano servizio.

La graduatoria, in caso di necessità, potrà essere utilizzata dalle Aziende/Enti, in base all'Area Vasta alla quale afferiscono, anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato, secondo le regole sopra descritte. In tal caso, l'accettazione, la rinuncia o la mancata risposta nei termini indicati comporta la decadenza del candidato, per le sole chiamate a tempo determinato, da tutti gli elenchi di Area Vasta in cui lo stesso è eventualmente inserito ma non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda/Ente, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale di merito, senza tenere conto delle preferenze espresse in sede di compilazione della domanda online.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria concorsuale ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE.

I candidati vincitori e/o idonei, in caso di richiesta da parte di una sola Azienda, potranno essere assegnati d'ufficio all'Azienda richiedente.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irrisponibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque

risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

Successivamente Estar trasmette via e-mail: all'Azienda/Ente richiedente il/i nominativi dei candidati che hanno dato la propria disponibilità, ed al candidato, l'Azienda/Ente di assegnazione.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2023/02/Informazioni-ai-partecipanti-concorsi-selezioni-organizzati-da-Estar-01.02.2023.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Daniele Testi



(74/2023/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 31 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI ASSISTENTI – RUOLO AMMINISTRATIVO) RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99, ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE 68/99

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS, ISPRO, Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale (ESTAR), Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 359 del 01/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti **riservati ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99:**

Numero posti: 31

Rapporto di lavoro: Tempo indeterminato

Profilo professionale: Assistente amministrativo

Area: Area degli assistenti

Ruolo: Amministrativo

Codice concorso: /2023/CON

La procedura concorsuale produrrà n. 3 graduatorie separate di merito, una per ciascuna delle tre Aree Vaste della Regione Toscana:

- **Area Vasta Centro** (che comprende: Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS, ISPRO, Società della Salute costituite nell'Area Vasta Centro)
- **Area Vasta Nord Ovest** (che comprende: Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Società della Salute costituite nell'Area Vasta Nord Ovest)
- **Area Vasta Sud Est** (che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute costituite nell'Area Vasta Sud Est)

e n. 2 graduatorie relative ad ESTAR:

- **ESTAR Sezione Territoriale Centro per la sede di via San Salvi, Firenze**
- **ESTAR Sezione Territoriale Sud Est per la sede di p.zza Rosselli, Siena.**

I candidati vincitori saranno complessivamente n. 31 così suddivisi:

- **i primi 20 candidati utilmente collocati nella graduatoria dell'Area Vasta Centro** (per l'Azienda Usl Toscana Centro)

- **i primi 6 candidati utilmente collocati nella graduatoria dell'Area Vasta Sud Est** (n. 1 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est; n. 5 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese)
- **i primi 4 candidati utilmente collocati nella graduatoria dell'Area Vasta Nord Ovest** (n. 4 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- **il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di ESTAR Sezione Territoriale Nord Ovest per la sede di via San Salvi, Firenze.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A) Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. **Età.** Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B) Requisiti specifici:

3. **Diploma** di istruzione secondaria di secondo grado;
4. **Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge 68/1999,** da attestarsi tramite iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99, al momento della scadenza del bando e dell'eventuale assunzione. Tale requisito sarà oggetto di verifica da parte di ESTAR e/o dell'Azienda che procede all'assunzione. I candidati, appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99, che non risulteranno essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99, sia alla scadenza del presente bando, sia al momento dell'assunzione, verranno esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale o decadranno dalla graduatoria. L'eventuale superamento delle prove concorsuali non comporterà alcun diritto all'assunzione.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.P.R. 487/94, il candidato, preliminarmente all'immissione in servizio, è obbligatoriamente sottoposto a visita sanitaria di controllo della permanenza dello stato invalidante.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato in quanto, in tutte le fasi del concorso (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi, dell'esito delle prove concorsuali e della graduatoria finale di merito), i candidati saranno identificati con tale codice, omettendo, ai fini del rispetto della privacy, i dati personali (nome e cognome, data di nascita...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati possono esprimere la propria preferenza per una sola Area Vasta fra le seguenti:

- Area Vasta Nord Ovest
- Area Vasta Centro
- Area Vasta Sud Est

Indipendentemente dall'unica graduatoria di Area Vasta scelta fra quelle sopraindicate, i candidati potranno scegliere di essere inseriti anche in una od in entrambe le seguenti graduatorie relative ad ESTAR:

- ESTAR Sezione Territoriale Centro per la sede di via San Salvi, Firenze
- ESTAR Sezione Territoriale Sud Est per la sede di p.zza Rosselli, Siena

Quest'ultima indicazione non è obbligatoria ed è indipendente dalla scelta della graduatoria di Area Vasta in cui essere inseriti.

In funzione della scelta espressa dai candidati, verranno stilate **n. 5 separate graduatorie di merito**, una per ogni Area Vasta ed una per ognuna delle due Sezioni Territoriali di ESTAR. Pertanto, ciascun candidato sarà necessariamente presente in una sola graduatoria di Area Vasta ma potrà essere presente in nessuna, in una soltanto od in entrambe le graduatorie di ESTAR.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la propria/e scelta/e.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato deve, se intende avvalersene, specificare, nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 38 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati e concordati con le Aziende o Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli assistenti.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove concorsuali

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 6 punti per i titoli accademici e di studio
- 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 12 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 37 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

- a) **Prova scritta:** svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla su:
- Elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo;
 - Elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale toscana) e di organizzazione delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Nazionale;
 - Principi generali sulla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
 - Principi generali in tema di documentazione amministrativa, accesso agli atti, trasparenza, anticorruzione, privacy;
 - Elementi di contabilità pubblica con particolare riferimento alle norme del Codice degli Appalti.
- b) **Prova pratica:** relativa all'esecuzione di tecniche specifiche, alla predisposizione di un atto o provvedimento relativo all'attività amministrativa delle Aziende ed Enti del SSN, ovvero alla risoluzione di un caso pratico, connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.
- c) **Prova orale:** vertente sugli argomenti oggetto della prova scritta.
- Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 37, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Ai sensi dell'art. 16 del DPR 487/94 i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire ad ESTAR la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, eventualmente indicati nella domanda entro e non oltre 5 giorni dal superamento della prova orale all'indirizzo mail concorsionline@estar.toscana.it. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

La Commissione formulerà **n. 5 graduatorie di merito**, in funzione della scelta espressa dai candidati al momento della compilazione della domanda (vedere paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

- **n. 3 graduatorie** di merito, una per ogni Area Vasta (ciascun candidato potrà essere presente in una sola graduatoria)
- **n. 2 graduatorie** di merito, relative alle due Sezioni Territoriali di ESTAR (ciascun candidato potrà essere presente in nessuna, in una soltanto od in entrambe le graduatorie).

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le n. 5 graduatorie di merito, che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Ai fini della pubblicazione delle graduatorie e del rispetto della privacy, i nominativi dei candidati saranno omessi e i candidati saranno identificati attraverso il codice alfanumerico di riepilogo della domanda online.

I candidati vincitori saranno complessivamente n. 31 così suddivisi:

- **i primi 20 candidati utilmente collocati nella graduatoria dell'Area Vasta Centro** (per l'Azienda Usl Toscana Centro)
- **i primi 6 candidati utilmente collocati nella graduatoria dell'Area Vasta Sud Est** (n. 1 per l'Azienda Usl Toscana Sud Est; n. 5 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese)
- **i primi 4 candidati utilmente collocati nella graduatoria dell'Area Vasta Nord Ovest** (n. 4 per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- **il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di ESTAR Sezione Territoriale Centro per la sede di p.zza Rosselli, Siena.**

Nel caso in cui, al termine della procedura concorsuale, il numero dei vincitori risultasse inferiore al numero dei posti messi a concorso, Estar procederà ad un riproporzionamento dei posti tra le Aziende/Enti che hanno richiesto i posti a concorso.

Ai candidati vincitori sarà chiesto di esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende/Enti che hanno richiesto i posti a concorso e l'assegnazione verrà effettuata secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso e del numero di posti messi a concorso dalle Aziende/Enti. Qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla successiva Azienda scelta. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

I candidati vincitori saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria di merito.

I candidati idonei, inseriti nelle rispettive graduatorie, saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta in relazione al fabbisogno delle Aziende/Enti e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, decadranno dalla graduatoria di merito.

Le graduatorie di Area Vasta potranno essere utilizzate, anche contemporaneamente, dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, afferenti all'Area Vasta di riferimento, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da esse utilizzabili.

In caso di utilizzo contemporaneo da parte di più Aziende/Enti afferenti alla medesima Area Vasta, i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria di Area Vasta potranno esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende/Enti e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla/alle successive Aziende scelte. Nel caso in cui il candidato, nell'esprimere l'ordine di preferenza, ometta una o più Aziende tra quelle proposte da Estar, lo stesso sarà considerato rinunciatario rispetto alle Aziende non indicate nell'ordine di preferenza e pertanto, qualora non sia possibile assegnarlo alle Aziende scelte, il candidato decadrà dalla graduatoria. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

Qualora il fabbisogno sia manifestato da parte di una sola Azienda/Ente, con conseguente impossibilità da parte del candidato di esprimere preferenze, Estar, al fine di procedere in tempi rapidi alla soddisfazione di detto fabbisogno, potrà procedere d'ufficio all'assegnazione del candidato all'Azienda richiedente, la quale, successivamente, procederà a contattare il candidato.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Ente del SST non potranno essere assegnati alla stessa Azienda/Ente presso la quale prestano servizio.

Le graduatorie di Area Vasta e le graduatorie di ESTAR, in caso di necessità, potranno essere utilizzate anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato, secondo le regole sopra descritte. In tal caso, l'accettazione, la rinuncia o la mancata risposta nei termini indicati comporta la decadenza del candidato per le sole chiamate a tempo determinato, ma non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui le graduatorie risultino esaurite per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda/Ente, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC od alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

Successivamente, Estar trasmette via e-mail: all'Azienda/Ente richiedente il/i nominativi dei candidati che hanno dato la propria disponibilità, ed al candidato, l'Azienda/Ente di assegnazione.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2023/02/Informazioni-ai-partecipanti-concorsi-selezioni-organizzati-da-Estar-01.02.2023.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.


La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale f.f.
Dr. Daniele Testi



GRADUATORIE CONCORSI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13197 - Data adozione: 19/06/2023

Oggetto: Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Programmazione" con profilo di ruolo "Funzionario Gestione Progetti - ambito agroforestale": approvazione della graduatoria definitiva e nomina dei vincitori

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/06/2023



Signed by
VOLTERRANI
SIMONA
C = IT
O = Regione
Toscana

Numero interno di proposta: 2023AD014513

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare il capo III recante “Dotazione organica, programmazione del fabbisogno di personale e accesso”;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 389 dell’11 aprile 2022, che prevede per l’anno 2022, sulla base delle motivazioni e dell’analisi quali-quantitativa esplicitata nella stessa deliberazione, l’attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di personale di categoria D;

Preso atto del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 9949 del 24 maggio 2022 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale in attuazione della DGR n. 389 dell’11 aprile 2022, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009;

Visto e richiamato il bando di concorso pubblico per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario programmazione" con profilo di ruolo "Funzionario Gestione Progetti – Ambito Agroforestale", trattamento economico tabellare iniziale D1, indetto con decreto dirigenziale n. 21382 del 22/10/2022;

Dato atto che a partire dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale previsto dal CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 recepito in Regione Toscana con decreto n. 6020 del 27/03/2023, recante il nuovo “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale, e che pertanto l’assunzione delle n. 2 unità dovrà avvenire con inquadramento nel nuovo sistema di classificazione, secondo quanto riportato nella tabella B di trasposizione allegata al suddetto CCNL, ed in particolare nella corrispondente Area dei Funzionari ed E.Q., con attribuzione del profilo professionale "Funzionario Programmazione", profilo di ruolo "Funzionario Gestione Progetti – Ambito agroforestale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 2792 del 15/02/2023 relativo alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso in oggetto;

Visto il decreto dirigenziale n. 8525 del 27/04/2023 relativo all’ammissione ed esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, dal quale risulta che tutti i n. 55 candidati che hanno superato la prova scritta sono in possesso dei requisiti di cui all’art. 2 del bando e pertanto sono ammessi alle fasi successive del concorso;

Considerato che la Commissione esaminatrice, terminate le procedure concorsuali, ha rimesso all’Amministrazione regionale gli atti relativi al concorso in questione, formalizzati in complessivi n. 10 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Riconosciuta la regolarità delle procedure adottate dalla Commissione esaminatrice nell’espletamento del concorso;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenuto da ciascun candidato sommando la valutazione della prova scritta e della prova orale;

Preso atto delle dichiarazioni dei candidati in merito al possesso dei titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento regionale n. 33/R/2010;

Ritenuto di modificare la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, attribuendo ai candidati il diritto di preferenza in caso di parità di punteggio, per cui la graduatoria definitiva risulta essere quella riportata nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Richiamato il decreto di indizione del concorso (n. 21382/2022) che prevede due diverse tipologie di riserve sui posti messi a concorso, disciplinate nel dettaglio all'art. 11 del bando, con riferimento in particolare: alle categorie riservatarie di cui agli artt. 1 e 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, hanno completato senza demerito la ferma contratta e dato atto che nessun candidato, tra gli idonei del concorso, ha dichiarato il possesso dei requisiti per essere ammesso alle suddette riserve;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria definitiva del concorso e dichiarare vincitori i candidati collocati nelle prime 3 posizioni di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti previsti dal bando, in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Dato atto di quanto disposto dall'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell'art. 11 del bando "Accertamento dei requisiti", che reca "*Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00*";

Dato atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 9 del bando di concorso il quale dispone che "*Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" - all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>. Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati. La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alla riserva*";

Precisato che gli allegati A) e B) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto - sono riportati, ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana, i nominativi dei candidati secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio da loro conseguito e senza altra indicazione relativa ai titoli di preferenza;

Visti gli artt. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, 28, co. 2 della L.R. n. 1/2009 e 9, co. 10 del bando, relativamente alla durata di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, i quali ne dispongono la vigenza per un termine di due anni dalla data di approvazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
2. di approvare, secondo quanto riportato in narrativa, gli atti relativi all'espletamento del concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario Programmazione" con profilo di ruolo "Funzionario Gestione Progetti – Ambito Agroforestale", approvato con decreto dirigenziale n. 21382 del 22/10/2022, formalizzati in n. 10 verbali e relativi allegati consegnati dalla Commissione esaminatrice e depositati presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che a partire dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale previsto dal CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 recepito in Regione Toscana con decreto n. 6020 del 27/03/2023, recante il nuovo "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale, e che pertanto l'assunzione delle n. 3 unità dovrà avvenire con inquadramento nel nuovo sistema di classificazione, secondo quanto riportato nella tabella B di trasposizione allegata al suddetto CCNL, ed in particolare nella corrispondente Area dei Funzionari ed E.Q., con attribuzione del profilo professionale "Funzionario Programmazione", profilo di ruolo "Funzionario Gestione Progetti – Ambito Agroforestale";
4. di approvare per quanto esposto in narrativa, la graduatoria definitiva del concorso di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata previa attribuzione ai candidati idonei, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R;
5. di dichiarare vincitori del concorso, per quanto esposto in narrativa, i candidati collocati nelle prime 3 posizioni di cui all'allegato B) costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;
6. di procedere, con apposito contratto, all'assunzione in prova dei candidati vincitori, previa verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego regionale in conformità delle vigenti disposizioni di legge;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Concorsi per tempo indeterminato", sul BURT, così come stabilito dall'art. 9 del bando di concorso e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ad eccezione degli allegati A) e B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla

vigente normativa e di disporre la pubblicazione dell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto, quale graduatoria pubblicata;

8. di dare atto, per tutto quanto espresso in narrativa, che la graduatoria del concorso in oggetto rimane vigente per due anni a decorrere dalla data del presente provvedimento di approvazione.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Graduatoria di Merito*
b05a7eda14aa45b8b0e033d41cbea7bcaff988a3f85fe7883e84aefd6da6e41c
- B* *Graduatoria definitiva (con preferenze)*
88491bf76b648cf02dcab69ce835acfb8ebb758463225c43f45ecc2d47cd5584
- C* *Graduatoria definitiva*
d6cd19f004f1c20321eed7daecf2f6d72fc6d6fb3d7ad7e3cabe2c437406e08f

All. C

Concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario programmazione" con profilo di ruolo "Funzionario gestione progetti – ambito agroforestale", trattamento economico tabellare iniziale D1 indetto con decreto dirigenziale n. 21382 del 22 ottobre 2022

GRADUATORIA DEFINITIVA

n.	Cognome	Nome	Punteggio finale
1	Fabbriciani	Sofia	59
2	Grossi	Lucia	57
3	Troiano	Francesco Saverio	56
4	Polvani	Viola	55
5	Vassalli	Paola	54
6	Bozzoli	Tiziana	53
7	Trambusti	Barbara	53
8	Turco	Elena	53
9	Alamanni	Giovanni	53
10	Bonfanti	Giulia	52
11	Pagnotta	Gabriele	52
12	Innocenti	Silvia	51
13	Bertini	Andrea	51
14	Buccafusca	Mariateresa	50
15	Andreotti	Stefano	50
16	Bacci	Duccio	50
17	Miloud	Sonia	50
18	Accotto	Caterina	50
19	Batisti	Giovanni	50
20	Picchi	Virna	49
21	Del Monte	Bianca Maria	49
22	Del Perugia	Barbara	49
23	Bargiotti	Claudia	49
24	Bendinelli	Samuele	49
25	Falsini	Francesco	48
26	Genesio	Zanobi	48
27	Ferriani	Giulia	48
28	Rizzuto	Marco	48
29	Baccari	Antonio	48
30	Galluzzi	Marta	47
31	Ticci	Claudio	46
32	Cumerlato	Valentina	45
33	Batoni	Valentina	45
34	Ciancaglini	Arianna	44
35	Pacini	Sveno	44
36	Gasperetti	Luca	43
37	Milanese	Chiara	42
38	Mannucci	Veronica	42
39	Loconte	Lorenzo	42
40	Naldi	Lorenzo	42
41	Del Pace	Giorgio	41
42	Stagi	Gabriele	41
43	Signorini	Edoardo	41
44	Ranaldi	Chiara	41
45	Fabbri	Carolina	41
46	Favilli	Elena	41
47	Bertolini	Stefano	40
48	Frassinelli	Niccolò	40
49	Onofrietti	Claudia	39
50	Cataldi	Savino	39



Avviso di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 75/2017 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (Cod. 31/2023/ST)

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	VEMBAGHER Giulio Carlo	76,720
2	MUSCAS Giovanni	74,980



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18778 - Data adozione: 31/07/2023

Oggetto: DD 25462/2022: FONDAZIONE ITS MITA FONDI ORDINARI STATALI PER ITS EF 2022. RIDUZIONE di IMPEGNO su progetti ALT e MCFASH e IMPEGNO a favore di progetti per PERCORSI IN AVVIO A.F. 2023/2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018333

LA DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022, e s.m.i., che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS);

Visti la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1167 del 17/10/2022, avente ad oggetto L. 99/2022: Definizione criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e determinazione importi delle risorse da assegnare;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 25462 del 25/11/2022 che, in attuazione della citata DGR 1167/2022, impegna e assegna le risorse del fondo ordinario statale per gli ITS EF 2022 ai sensi dell'art.2 lettera a) dell'accordo in C.U. del 17/12/2015, a favore delle Fondazioni ITS EAT, ITS MITA, ITS PRIME e ITS TAB;

Preso atto che il suddetto DD 25462/2022 ha assegnato alla Fondazione ITS MITA euro 257.907,87 sulle annualità 2023 e 2024 per la realizzazione dei percorsi ITS aggiuntivi denominati Tecnico dell'accessorio pelle – Accessories Leather Technician acronimo ALT e Tecnico manutentore di macchine tessili e di pelletteria - Fashion Machines acronimo Mc.Fash;

Dato atto che i due percorsi non si sono realizzati per il non raggiungimento del numero minimo di allievi utile a formare una classe ITS, come previsto dalla norma nazionale vigente;

Considerato necessario, per quanto sopra, ridurre gli impegni assunti sul capitolo 62570 con il citato DD 25462/2022 a favore della Fondazione ITS MITA per i progetti Tecnico dell'accessorio pelle – Accessories Leather Technician acronimo ALT e Tecnico manutentore di macchine tessili e di pelletteria - Fashion Machines acronimo Mc.Fash, annualità 2023 e 2024, per complessivi euro 257.907,87 come segue:

- impegno 14067/2023, anno esercizio 2023, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 128.726,97, progetto ALT;
- impegno 14067/2023, anno esercizio 2024, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 226,97, progetto ALT;
- impegno 14064/2023, anno esercizio 2023, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 128.726,95, progetto MC FASH;
- impegno 14064/2023, anno esercizio 2024, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 226,98, progetto MC FASH;

Vista la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento relativamente ai percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2023/2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 10160 del 11/05/2023;

Preso atto della comunicazione a mezzo mail del 17/07/2023, conservata agli atti del settore regionale competente, con la quale la Fondazione ITS MITA individua i progetti, di cui alla graduatoria del citato DD 10160/2023, come destinatari delle risorse di cui sopra per complessivi euro 257.907,87, nel modo seguente:

- Progetto 306228 di Tecnico Digitale degli accessori Metallici, acronimo TDM, CUP D74D23000950004, per euro 85.969,30;

- Progetto 306231 di Tecnico Processo e prodotto Tessile, acronimo TPT, CUP D34D23001100004, per euro 85.969,30;
- Progetto 306233 di Tecnico del Processo e prodotto pelle (Digitale e Sostenibile), acronimo TPDS, CUP D74D23000930004, per euro 85.969,27;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare a favore della Fondazione ITS MITA complessivamente euro 257.907,87 sul capitolo 62570 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, con PdC V livello: U.1.04.04.01.001, come dettagliato nell'Allegato 1), impegno risorse EF 2022 progetti TDM, TPT e TPDS, parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:

Esercizio 2023

Euro 257.453,92 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, diminuendo per lo stesso importo la prenotazione n. 20221754;

Esercizio 2024

Euro 453,95 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, diminuendo per lo stesso importo la prenotazione n. 20221755;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto ai sensi del DPR 600/73 art. 28;

Dato atto, inoltre, che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

per tutto quanto sopra narrato

1. Di prendere atto che il suddetto DD 25462/2022 ha assegnato alla Fondazione ITS MITA euro 257.907,87 sulle annualità 2023 e 2024 per la realizzazione dei percorsi ITS aggiuntivi denominati Tecnico dell'accessorio pelle – Accessories Leather Technician acronimo ALT e Tecnico manutentore di macchine tessili e di pelletteria - Fashion Machines acronimo Mc.Fash;
2. Di dare atto che i due percorsi non si sono realizzati per il non raggiungimento del numero minimo di allievi utile a formare una classe ITS, come previsto dalla norma nazionale vigente;
3. Di ridurre gli impegni assunti con il citato DD 25462/2022 a favore della Fondazione ITS MITA per i progetti ALT e Mc.Fash, per le annualità 2023 e 2024 e per complessivi euro 257.907,87, come segue:
 - impegno 14067/2023, anno esercizio 2023, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 128.726,97;
 - impegno 14067/2023, anno esercizio 2024, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 226,97;

- impegno 14064/2023, anno esercizio 2023, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 128.726,95;
- impegno 14064/2023, anno esercizio 2024, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 226,98;

4. Di impegnare a favore della Fondazione ITS MITA complessivamente euro 257.907,87 sul capitolo 62570 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, con PdC V livello: U.1.04.04.01.001, come dettagliato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:

Esercizio 2023

Euro 257.453,92 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, diminuendo per lo stesso importo la prenotazione n. 20221754;

Esercizio 2024

Euro 453,95 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, diminuendo per lo stesso importo la prenotazione n. 20221755;

5. Di procedere alle liquidazioni delle somme assegnate a ciascuna Fondazione ITS ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 06.05.2001 n° 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" per quanto compatibili con le disposizioni del decreto legislativo 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, nelle modalità e nei termini indicati e dettagliatamente descritti nella DGR 881/2022;
6. Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

*1 Impegno risorse EF 2022 progetti TDM, TPT, TPDS
49a8d39f06174f305b79ef05176923b3b42760847e70fbf380ee1c194940db3f*

Foglio1

Allegato 1) Impegno risorse EF 2022 progetti TDM, TPT, TPDS e TPP									
Fondazione	CF/PI	SIBEC	Acronimo progetto	CUP	costo complessivo	CONTRIBUTO EF 2022	riparto finanziario sul bilancio regionale 2023		
MITA	94190080484	253014	TDM	D74D23000950004	330.349,00	85.969,30	Capitolo	Esercizio 2023	Esercizio 2024
							62570	85.818,00	151,30
MITA	94190080484	253014	TPT	D34D23001100004	330.349,00	85.969,30	Capitolo	Esercizio 2023	Esercizio 2024
							62570	85.818,00	151,30
MITA	94190080484	253014	TPDS	D74D23000930004	330.349,00	85.969,27	Capitolo	Esercizio 2023	Esercizio 2024
							62570	85.817,92	151,35
Totale Fondazione MITA						257.907,87		257.453,92	453,95

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18838 - Data adozione: 30/08/2023

Oggetto: D.G.R. 381/2023 - Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2023 - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020900

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'articolo 29 che disciplina gli *aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 12/1/1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamati:

- la DGR 1392/2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEF 2023) approvato con DCRT n. 75 del 08.09.2022;
- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2023, approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022 con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile, Intervento "Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 381 del 11/04/2023 "Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)";

Visto il decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – Approvazione bando di attuazione" con il quale si approvava il bando di attuazione per l'annualità 2023 secondo le disposizioni contenute nell'allegato A;

Visto che l'allegato A al decreto dirigenziale n. 14378/2023, stabilisce, tra l'altro, che le domande di aiuto regolarmente presentate vengano istruite dagli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e che gli stessi uffici territoriali, previa verifica della disponibilità finanziaria, provvedano a liquidare, con provvedimento del responsabile del Settore Territoriale competente, quanto spettante agli aventi diritto;

Preso atto delle domande, ricadenti nell'area territoriale di Siena Grosseto, che, ad oggi, hanno avuto esito positivo e delle relative istruttorie di ammissibilità effettuate sul sistema informativo di

ARTEA, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che i fondi stanziati per il 2023 sono sufficienti per il pagamento delle domande di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per le domande ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto denominato "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno del sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I – 1010261";

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall’art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, l’iter istruttorio non prevede l’acquisizione di informazione/comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A - e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare gli esiti istruttori nonché la concessione e liquidazione dell’aiuto di cui al bando di attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)” approvato con Decreto n. 14378 del 29/06/2023, relativo all’annualità 2023, in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A, e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l’importo complessivo di euro 29.180,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all’allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 29.180,00, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell’articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all’articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall’art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

Domande in pagamento

32afd90ab40641494b5817ba5d3bcdcd20934847e751bfd45f2582f60198ebd

B

Domande in pagamento

1f74754a881aedb0128c665f0cb995ce73d1b339c7116a25dd66125f27c8e48f

ALLEGATO B								
D.G.R. 381/2023 - Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - Annualità 2023 - Elenco beneficiari								
n°	DITTA	P.IVA	Num. Prot. Domanda	Data Prot. Domanda	Importo Concesso	VERCOR Visura Degendorf	VERCOR Visura Aiuti	SIAN-COR del 29.8.2023
1	CATOCCI ALFIO E CATOCCI ALESSANDRO S.S.AGRICOLA	00989320536	003/114738	17/07/2023	€ 180,00	24397522	24397506	1876182
2	F.LLI MONNI DI MONNI LUIGI E GIOVANNA S.S.AGRICOLA	01146010531	003/118068	08/08/2023	€ 180,00	24397550	24397508	1876183
3	F.LLI MONNI DI MONNI LUIGI E GIOVANNA S.S.AGRICOLA	01146010531	003/118067	08/08/2023	€ 180,00	24397550	24397508	1876184
4	PODERE VILLINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01515920534	003/115705	20/07/2023	€ 180,00	24397551	24397507	1876185
5	ANGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01523280533	003/115313	19/07/2023	€ 180,00	24397553	24397509	1876187
6	ANGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01523280533	003/115314	19/07/2023	€ 360,00	24397553	24397509	1876186
7	BECHINI VEZIO	01019250537	003/114448	14/07/2023	€ 480,00	24397554	24397510	1876188
8	BECHINI VEZIO	01019250537	003/114455	14/07/2023	€ 660,00	24397554	24397510	1876189
9	BECHINI VEZIO	01019250537	003/114460	14/07/2023	€ 180,00	24397554	24397510	1876190
10	BALOCCHI CLAUDIO	01104520539	003/116303	25/07/2023	€ 180,00	24397555	24397512	1876192
11	BALOCCHI CLAUDIO	01104520539	003/116314	25/07/2023	€ 540,00	24397555	24397512	1876191
12	BALOCCHI CLAUDIO	01104520539	003/116308	25/07/2023	€ 180,00	24397555	24397512	1876193
13	BURATTINI EBE	15077051009	003/114507	14/07/2023	€ 180,00	24397556	24397511	1876194
14	CIACCI CLAUDIO	01017870526	003/116960	28/07/2023	€ 540,00	24397557	24397518	1876199
15	CIACCI CLAUDIO	01017870526	003/116863	27/07/2023	€ 1.260,00	24397557	24397518	1876201
16	CIACCI CLAUDIO	01017870526	003/116968	28/07/2023	€ 180,00	24397557	24397518	1876197
17	CIACCI CLAUDIO	01017870526	003/116882	27/07/2023	€ 720,00	24397557	24397518	1876198
18	CIACCI CLAUDIO	01017870526	003/116872	27/07/2023	€ 180,00	24397557	24397518	1876200
19	CIACCI CLAUDIO	01017870526	003/116953	28/07/2023	€ 180,00	24397557	24397518	1876196
20	CIACCI CLAUDIO	01017870526	003/116876	27/07/2023	€ 180,00	24397557	24397518	1876195
21	CIACCI IRENE	01704950532	003/116452	25/07/2023	€ 920,00	24397558	24397513	1876202
22	CORRIDORI LUCA	01175330537	003/115348	19/07/2023	€ 180,00	24397559	24397519	1876203
23	CORRIDORI LUCA	01175330537	003/115349	19/07/2023	€ 180,00	24397559	24397519	1876204
24	CORRIDORI LUCA	01175330537	003/117235	31/07/2023	€ 360,00	24397559	24397519	1876205
25	CAVALLARO PAOLO	01294280563	003/115671	20/07/2023	€ 360,00	24397561	24397525	1876206
26	FRAU ANNA	01058020536	003/114546	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876213
27	FRAU ANNA	01058020536	003/114524	14/07/2023	€ 360,00	24397562	24397527	1876208
28	FRAU ANNA	01058020536	003/114597	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876217
29	FRAU ANNA	01058020536	003/114541	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876219
30	FRAU ANNA	01058020536	003/114572	14/07/2023	€ 360,00	24397562	24397527	1876207
31	FRAU ANNA	01058020536	003/114615	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876209
32	FRAU ANNA	01058020536	003/114568	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876216
33	FRAU ANNA	01058020536	003/114532	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876221
34	FRAU ANNA	01058020536	003/114556	14/07/2023	€ 360,00	24397562	24397527	1876210
35	FRAU ANNA	01058020536	003/114528	14/07/2023	€ 540,00	24397562	24397527	1876218

36	FRAU ANNA	01058020536	003/114595	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876215
37	FRAU ANNA	01058020536	003/114591	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876214
38	FRAU ANNA	01058020536	003/114618	14/07/2023	€ 360,00	24397562	24397527	1876211
39	FRAU ANNA	01058020536	003/114619	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876212
40	FRAU ANNA	01058020536	003/114550	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876222
41	FRAU ANNA	01058020536	003/114592	14/07/2023	€ 180,00	24397562	24397527	1876220
42	FIORANI MARCELLO	01131300533	003/114796	17/07/2023	€ 180,00	24397563	24397529	1876223
43	FIORANI MARCELLO	01131300533	003/114813	17/07/2023	€ 180,00	24397563	24397529	1876226
44	FIORANI MARCELLO	01131300533	003/114810	17/07/2023	€ 180,00	24397563	24397529	1876225
45	FIORANI MARCELLO	01131300533	003/114804	17/07/2023	€ 180,00	24397563	24397529	1876224
46	GODDI PAOLO	01465660569	003/114803	17/07/2023	€ 180,00	24397564	24397532	1876227
47	GODDI PAOLO	01465660569	003/114799	17/07/2023	€ 180,00	24397564	24397532	1876229
48	GODDI PAOLO	01465660569	003/114805	17/07/2023	€ 150,00	24397564	24397532	1876228
49	GODDI RITA	01329530537	003/114829	17/07/2023	€ 1.710,00	24397565	24397531	1876231
50	GODDI RITA	01329530537	003/114832	17/07/2023	€ 180,00	24397565	24397531	1876233
51	GODDI RITA	01329530537	003/114836	17/07/2023	€ 180,00	24397565	24397531	1876230
52	GODDI RITA	01329530537	003/114834	17/07/2023	€ 540,00	24397565	24397531	1876232
53	GUARIGLIA MARIA LUISA	06884271005	003/117491	01/08/2023	€ 360,00	24397566	24397530	1876234
54	GUARIGLIA MARIA LUISA	06884271005	003/117493	01/08/2023	€ 720,00	24397566	24397530	1876235
55	AMADDII MICHELANGELO	01287900532	003/116393	25/07/2023	€ 180,00	24397567	24397535	1876237
56	AMADDII MICHELANGELO	01287900532	003/116404	25/07/2023	€ 150,00	24397567	24397535	1876238
57	AMADDII MICHELANGELO	01287900532	003/116381	25/07/2023	€ 180,00	24397567	24397535	1876236
58	MASALA SIMONE	01264930536	003/117546	02/08/2023	€ 180,00	24397569	24397534	1876243
59	MASALA SIMONE	01264930536	003/117550	02/08/2023	€ 180,00	24397569	24397534	1876242
60	MASALA SIMONE	01264930536	003/117547	02/08/2023	€ 180,00	24397569	24397534	1876239
61	MASALA SIMONE	01264930536	003/117551	02/08/2023	€ 180,00	24397569	24397534	1876241
62	MASALA SIMONE	01264930536	003/117548	02/08/2023	€ 360,00	24397569	24397534	1876244
63	MASALA SIMONE	01264930536	003/117549	02/08/2023	€ 180,00	24397569	24397534	1876240
64	MAZZONI STEFANO	01462440536	003/114878	17/07/2023	€ 180,00	24397570	24397533	1876245
65	NUCCIARELLI FRANCO	00890620537	003/117515	02/08/2023	€ 180,00	24397571	24397538	1876247
66	NUCCIARELLI FRANCO	00890620537	003/117536	02/08/2023	€ 360,00	24397571	24397538	1876246
67	NERI FABIO	00313060535	003/114512	14/07/2023	€ 180,00	24397572	24397540	1876249
68	NERI FABIO	00313060535	003/114511	14/07/2023	€ 180,00	24397572	24397540	1876248
69	NERI FABIO	00313060535	003/114513	14/07/2023	€ 360,00	24397572	24397540	1876250
70	PIFFERI GIULIANO	00794460535	003/118033	04/08/2023	€ 180,00	24397573	24397539	1876251
71	PIFFERI GIULIANO	00794460535	003/118034	04/08/2023	€ 180,00	24397573	24397539	1876252
72	PARRUCCI FREDIANO	01160400535	003/114474	14/07/2023	€ 180,00	24397574	24397541	1876253
73	PARRUCCI FREDIANO	01160400535	003/114482	14/07/2023	€ 180,00	24397574	24397541	1876254
74	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	003/115331	19/07/2023	€ 2.610,00	24397575	24397543	1876256
75	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	003/115329	19/07/2023	€ 360,00	24397575	24397543	1876255
76	PETRUCCI GIORGIO	01486360538	003/115336	19/07/2023	€ 360,00	24397576	24397542	1876258

77	PETRUCCI GIORGIO	01486360538	003/115334	19/07/2023	€ 180,00	24397576	24397542	1876257
78	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117383	01/08/2023	€ 360,00	24397584	24397581	1876265
79	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117366	01/08/2023	€ 180,00	24397584	24397581	1876259
80	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117355	01/08/2023	€ 180,00	24397584	24397581	1876266
81	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117368	01/08/2023	€ 360,00	24397584	24397581	1876262
82	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117374	01/08/2023	€ 180,00	24397584	24397581	1876263
83	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117344	01/08/2023	€ 360,00	24397584	24397581	1876260
84	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117335	01/08/2023	€ 360,00	24397584	24397581	1876261
85	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117359	01/08/2023	€ 540,00	24397584	24397581	1876267
86	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/117350	01/08/2023	€ 360,00	24397584	24397581	1876264
87	SENETTE GIOVANNI GRAZIANO	01334560537	003/114672	15/07/2023	€ 180,00	24397586	24397544	1876268
88	TIBERI EVIO	00902960533	003/114575	14/07/2023	€ 180,00	24397587	24397548	1876270
89	TIBERI EVIO	00902960533	003/114581	14/07/2023	€ 540,00	24397587	24397548	1876269
90	TERZAROLI SANDRO	01200710539	003/114548	14/07/2023	€ 180,00	24397588	24397546	1876271
					€ 29.180,00			



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 641 del 29-08-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18861 - Data adozione: 01/09/2023

Oggetto: Reg. UE n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole" - Annualità 2022 -
Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato con CUP
Artea 1077977 e CUP Cipe D42H23000560007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021066

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) N.1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) N.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) N.1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) N.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) N.352/78, (CE) N.165/94, (CE) N.2799/98, (CE) N.814/2000, (CE) N.1290/2005 e (CE) N.485/2008;

Visto il Regolamento (UE) N.2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti Regolamenti (UE) N.1305/2013 e N.1306/2013;

Visto il Regolamento (UE) N.2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) N.1305/2013, (UE) N.1306/2013 e (UE) N.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) N.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015)3507 Final, che approva il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014–2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR– Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24/10/2021, che modifica il precedente Decreto

n.65 del 15/06/2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – versione 5.0”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art.17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) N.1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole.” Annualità 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 “Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole” Annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n.7532 del 25/04/2022 di "Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole” - Annualità 2022", ed in particolare l’allegato A, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto del 22/07/2022, prot. ARTEA n.003/130661, presentata, entro i termini previsti, dal Beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto identificato con CUP Artea 1077977 e CUP Cipe D42H23000560007;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.95 del 12/09/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Richiamata la nota del settore Prot. n.0382971 del 08/08/2023 con la quale l'Ufficio istruttore chiedeva al Beneficiario, integrazioni alla documentazione presentata in domanda iniziale;

Vista la nota trasmessa dal Beneficiario in data 23/08/2023 prot. n.0394259 con la quale veniva inviata la documentazione integrativa da parte dell'azienda;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecnica ed amministrativa redatte dai rispettivi funzionari incaricati, relativamente alla domanda di aiuto presentata, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione eventualmente trasmessa ad integrazione della stessa, inserita sul Sistema Informativo ARTEA;

Visto il CUP Cipe inserito nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall'art.41 comma 1) del Decreto Legge n.76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n.120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n.63;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 4.1, operazione 4.1.1, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente Regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all'art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto i contributi di cui al presente decreto non rientrano fra le casistiche in specie;

Considerato pertanto opportuno assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato pari ad € 22.826,80 a fronte della spesa ammessa pari ad € 57.067,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'Allegato A) riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A), si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento, per la parte amministrativa, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ GIURIDICO AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA;

Dato atto che la responsabilità del procedimento, per la parte tecnica, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ TECNICA, DI ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO DI PROGETTI COMPLESSI PER L'UFFICIO TERRITORIALE DI PISA;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 22/07/2022, prot. ARTEA n.003/130661, relativa al progetto identificato con CUP Artea 1077977 e CUP Cipe D42H23000560007;

2) di assegnare al beneficiario un contributo pari ad € 22.826,80 a fronte della spesa ammessa pari ad € 57.067,00, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A), alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

ATTO DI ASSEGNAZIONE

64fc7c4e2b662037756f416edd4c9cff0996923d65b08a6b6d133b4c3776e20a

Allegato A)

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1077977 - Progetto: ammodernamento le serre**

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA LE SERRE S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISA
P.I.: 01917920504

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI****VISTO**

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 22/07/2022, protocollo n. 003/130661 del 22/07/2022 CUP ARTEA n. 1077977, CUP CIPE n. D42H23000560007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 440,00	€ 440,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00	Base - 40.00 %

colturali

24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.467,00	€ 1.467,00	€ 586,80	€ 586,80	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 57.067,00	€ 57.067,00	€ 22.826,80	€ 22.826,80	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 22826,80, di cui quota FEASR pari a euro 9842,92

Il punteggio assegnato è pari a punti 25,00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Per gli investimenti finanziabili direttamente e univocamente attribuibili al settore olio di oliva, per la complementarietà dei finanziamenti tra PSR e OCM olio di oliva, si procederà alla eventuale ammissione di tali investimenti in forma condizionata, subordinando la definitiva ammissibilità all'esito positivo delle verifiche da effettuare in fase di pagamento per evitare, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno.

Per quanto riguarda il punteggio della priorità VII a) (Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali - lettera a.1) (cessione terreni a apicoltori terzi) tale priorità è stata ammessa in forma condizionata, subordinando il definitivo riconoscimento del punteggio all'esito positivo delle verifiche da effettuare in fase di pagamento, in base alla documentazione presentata dal richiedente, che attesti la presenza nell'UTE oggetto di domanda degli alveari

(documentazione acquisita dall'apicoltore relativa alle movimentazioni ai sensi del DM Sanità dell'11/08/2014 e ss.mm.ii). L'attività di apicoltura deve essere esercitata per almeno una fioritura di una o più colture delle superfici che compongono l'UTE indicata in domanda, a partire dall'anno di riferimento della domanda di aiuto a cui la priorità si riferisce.

Per l'individuazione delle colture ammissibili, bisogna tenere presente il principio che le fioriture con attitudine mellifera sono quelle che, grazie all'attività di impollinazione delle api, consentono di ottenere una produzione qualitativamente superiore rispetto ad una ottenuta in assenza delle api. Sono da escludere, quindi, ad esempio, le colture con attitudine mellifera destinate al sovescio, le colture foraggere o più, in generale, le colture la cui produzione, qualitativamente parlando

non dipende dall'attività di impollinazione.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 22/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 23/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 30/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della

domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei

lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni. L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa. Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto. La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA. Nella presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa. Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo “Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza” delle Disposizioni comuni. Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni. La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revocche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo “Correzione di errori palesi” delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA. In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile. A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile. La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo “Cambio di titolarità dell'azienda” delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo “Cambio di titolarità dell'azienda” delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le

misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;

- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18900 - Data adozione: 01/09/2023

Oggetto: Regolamento UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2022. Decreto Dirigenziale n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i. Sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare"- annualità 2022 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo CUP Artea 1103425 - CUP Cipe: D17F23000080007 (Progetto "Agri school... Agri is cool!") in qualità di capofila di RTI e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021049

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la Sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare”, di cui all’art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 02/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEARS – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 13/06/2022 avente per oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 16.9 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11821 del 15/06/2022 avente per oggetto: “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 16.9 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare- Annualità 2022” e s.m.i.;

Richiamato in particolare l’Allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione e gli allegati al bando, identificati dalle lettere da B a G, contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande medesime;

Visto il decreto dirigenziale n. 18543 del 19/09/2022 avente per oggetto: “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014-2022. Bando attuativo della sottomisura 16.9 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale - Annualità 2022: proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto”;

Visto il Decreto ARTEA n. 2 del 09/01/2023 avente per oggetto: “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Sottomisura 16.9 Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022. Decreto RT n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Preso atto che la Graduatoria di cui al suddetto decreto dirigenziale risulta interamente finanziata;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22.8.2022 C(2022) 6113 final che approva la decima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1022 del 12/09/2022, con la quale è stato preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della decima modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28/11/2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – versione 5.00";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 16.9 annualità 2022 – Progetto "Agri school... Agri is cool!" presentata, entro i termini previsti sul S.I. Artea prot. n. 003/144332 del 25/10/2022 (CUP Artea: 1103425 - CUP Cipe: D17F23000080007) dal beneficiario indicato nell'Allegato A), con le specifiche ivi riportate, in qualità di capofila di RTI da costituire tra i partecipanti riportati nell'Allegato B), allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che in base al Decreto ARTEA n. 2 del 09/01/2023 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate sul bando Sottomisura 16.9 annualità 2022 la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'Allegato A), redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che la costituzione formale all'Accordo di Partenariato non è avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto e che l'atto costitutivo (notarile) deve essere trasmesso tramite PEC all'UCI competente entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi, come previsto dal punto 2.1 del Bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione e dei partecipanti a RTI da costituire, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Considerato che per la sottomisura 16.9 - annualità 2022 il sostegno è concesso interamente alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (ue) n. 1407/2013 come confermato dalla responsabile del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", con nota email datata 16/03/2023;

Dato atto pertanto, che per i soggetti indicati nell'Allegato B), ad eccezione dell'ente pubblico che è escluso dal regime "de minimis" in base al punto 4 del paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" del bando di misura, si è provveduto ad effettuare sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato la registrazione prevista per gli aiuti concessi ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 - de minimis generale, come attestato dal codice identificativo "Codice Concessione RNA-COR";

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, per tutti i soggetti partecipanti sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 del medesimo D.M., Visura Aiuti, Visura Aiuti de minimis e Visura Deggendorf queste ultime attestanti che i soggetti beneficiari non risultano presenti nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea e conservate agli atti dell'ufficio;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A), il contributo ivi riportato di € 51.537,83 a fronte della spesa ammessa di € 57.264,25, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo, in qualità di capofila di RTI da costituire tra i partecipanti riportati nell'Allegato B);

Visto l'Allegato A), in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A) si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 6.2 del bando "Impegni del beneficiario" nel quale sono riportati gli impegni che il capofila e i partner beneficiari sono tenuti a rispettare, pena la decadenza dai benefici ottenuti;

Richiamato altresì, il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'UCI. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/144332 del 25/10/2022 (CUP Artea: 1103425 - CUP Cipe: D17F23000080007) a valere sul bando sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" - annualità 2022 - Progetto "Agri school... Agri is cool!", di cui al Decreto Dirigenziale n. 18543 del 19/09/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 51.537,83 a fronte della spesa ammessa di € 57.264,25, prevista

per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo; Allegato A), in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) di dare atto che il beneficiario in questione è capofila di RTI da costituire tra i partecipanti riportati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto; atto costitutivo (notarile) da trasmettere tramite PEC al Settore competente entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A), alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

5) di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Allegato A_atto di assegnazione*
4cb66c64779f0a4951627afcd6335888fc146ec566468a7ab76b6ff72c5ae0af
- B* *Allegato B_capofila e partecipanti*
a076101fe3ebf5a6bd75303f0ac8c48ea024629d9bcf4110d7bb226d3e1d76e5

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 16.9 - Annualità 2022 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale, agricoltura sostenuta dalla comunità e educazione ambientale e alimentare / Atto di Assegnazione / CUP: 1103425 - Progetto: AGRISCHOOL... AGRICOOLI

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 16.9 - Annualità 2022 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA PODERE DEI FIORI SOCIETA' SEMPLICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01521680536

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 11821 del 15.06.2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 16.9 - Annualità 2022 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 2 del 09.01.2023 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 25/10/2022, protocollo n. 003/144332 del 25/10/2022 CUP ARTEA n. 1103425, CUP CIPE n. D17F23000080007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

16902aNG - 16.9 - Diversificazione att.agricole in att di assistenza sanitaria, Integraz sociale - FA 2a - NGEU					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
256 - Spese del personale (COSTI STANDARD)	25014,25 €	25014,25 €	22512,83 €	22512,83 €	Base - 90.00 %
48 - Spese del personale					
659 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente (COSTI STANDARD)					
253 - Costi indiretti	3750,00 €	3750,00 €	3375,00 €	3375,00 €	Base - 90.00 %
97 - Costi indiretti					
658 - Costi indiretti					
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto	1500,00 €	1500,00 €	1350,00 €	1350,00 €	Base - 90.00 %
30 - Spese generali					
229 - Parcelle notarili					
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto	22000,00 €	22000,00 €	19800,00 €	19800,00 €	Base - 90.00 %
48 - Spese del personale					
440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente					
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto	5000,00 €	5000,00 €	4500,00 €	4500,00 €	Base - 90.00 %
48 - Spese del personale					
287 - Missioni e trasferte					
Totali netto ricavi	57264,25 €	57264,25 €	51537,83 €	51537,83 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 51537.83, di cui quota FEASR pari a euro 22223.11

Il punteggio assegnato è pari a punti 16.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

I costi registrati sotto alla categoria "440-Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente" (euro 22.000) in fase di rendicontazione DEVONO essere GIUSTIFICATI con i contratti del personale impiegato che devono contenere nell'oggetto il riferimento al progetto, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione dell'incarico e la sua durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare sul progetto.

Si fa altresì presente che tra i costi della categoria "659-Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente (COSTI STANDARD)" (euro 25.012) possono rientrare SOLO quelli del personale STRUTTURATO dell'ENTE (NO BORSE DI STUDIO, NO COCOCO, NO STAGE, NO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO).

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle

Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 22/06/2022

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/10/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 28/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 28/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 28/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 28/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 28/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di

cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)"

2016PSRMIST000001521680536053007010W/TipoDUA

IdUtente@20230829143756417

delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal

decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016P-SRMIST0000001521680536053007010W/TipoDUA



IdUente@20230829143756417

Allegato B

Reg. UE n. 1305/2013 – PSR 2014/2022 – Sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare”. Annualità 2022 – Progetto: “Agri school... Agri is cool!” - CUP Artea: 1103425 - CUP Cipe: D17F23000080007.

COMPONENTI ACCORDO DI PARTENARIATO	INDICAZIONI	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)	RNA COR
SOCIETA' AGRICOLA PODERE DEI FIORI SOCIETA' SEMPLICE	CAPOFILA	6.419,32	5.777,39	15984385
SOCIETA AGRICOLA FOR. SAS DI LORENZO G. E FABIO PETRONI	PARTNER N. 1	4.894,31	4.404,88	15984422
TENUTA DI PAGANICO SPA SOCIETA' AGRICOLA	PARTNER N. 2	4.894,31	4.404,88	15984448
TENUTA S.CARLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRICOLA	PARTNER N. 3	4.894,31	4.404,88	15984514
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	PARTNER N. 4	36.162,00	32.545,80	/
	TOTALE	57.264,25	51.537,83	

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18908 - Data adozione: 28/08/2023

Oggetto: DD 25462/2022: FONDAZIONE ITS TAB FONDI ORDINARI STATALI PER ITS EF 2022. DESTINAZIONE RISORSE per eventuali progetti aggiuntivi anche in apprendistato e IMPEGNO a favore del progetto Percorso ITS in Apprendistato HOSPITALITY ON BOARD acronimo HOB, CP 308092, Codice CUP D14D23001040008.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018762

LA DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022, e s.m.i., che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS);

Visti la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1167 del 17/10/2022, avente ad oggetto L. 99/2022: Definizione criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e determinazione importi delle risorse da assegnare;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 25462 del 25/11/2022 che, in attuazione della citata DGR 1167/2022, impegna e assegna le risorse del fondo ordinario statale per gli ITS EF 2022 ai sensi dell'art.2 lettera a) dell'accordo in C.U. del 17/12/2015, a favore delle Fondazioni ITS EAT, ITS MITA, ITS PRIME e ITS TAB;

Dato atto che il suddetto DD 25462/2022 ha assegnato alla Fondazione ITS TAB complessivi euro 526.536, 28 di fondi statali per gli ITS finalizzati al cofinanziamento dei percorsi ITS finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo e alla realizzazione di percorsi ITS aggiuntivi anche in apprendistato;

Vista la PEC n. AOOGR / AD Prot. 0179900 del 13/04/2023 con la quale la Fondazione ITS TAB trasmette alla Regione Toscana la proposta progettuale per la realizzazione di un percorso ITS aggiuntivo dal titolo HOSPITALITY ON BOARD, acronimo HOB, interamente in apprendistato di III livello per un costo complessivo di euro 340.335,00, richiedendo un contributo di fondi statali di euro 250.010,09 a valere sulle risorse statali EF 2022 di cui al DD 25462/2022;

Dato atto del nulla osta, da parte del settore regionale competente, di cui alla PEC AOOGR/PD Prot. 0189910 19/04/202, all'avvio del percorso ITS in apprendistato HOB attuato dalla Fondazione ITS TAB;

Ritenuto, per quanto sopra descritto, di destinare euro 250.010,09, di cui al citato DD 25462/2022, per la realizzazione del percorso ITS HOSPITALITY ON BOARD, acronimo HOB, CP 308092, Codice CUP D14D23001040008;

Considerato necessario, per quanto sopra descritto, procedere alla riduzione degli impegni assunti per complessivi euro 250.010,09 euro sul capitolo 62570 con il citato DD 25462/2022 a favore della Fondazione ITS TAB, come segue:

- impegno 14076/2023, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 240.927,93;
- impegno 14076/2024, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 9.082,16;

Ritenuto infine di impegnare a favore della Fondazione ITS TAB (CF 94250200485, Codice SIBEC 282634) complessivamente euro 250.010,09 sul capitolo 62570 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, con PdC V livello: U.1.04.04.01.001, a finanziamento del progetto percorso ITS ITS HOSPITALITY ON BOARD, acronimo HOB, CP 308092, Codice CUP D14D23001040008, come segue:

Esercizio 2023

Euro 240.927,93 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, imputando la spesa alla prenotazione n. 2023/20221754;

Esercizio 2024

Euro 9.082,16 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, imputando la spesa alla prenotazione n. 2024/20221755;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto ai sensi del DPR 600/73 art. 28;

Dato atto, inoltre, che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

per tutto quanto sopra narrato

1. Di destinare euro 250.010,09, di cui al citato DD 25462/2022, per la realizzazione del percorso ITS HOSPITALITY ON BOARD, acronimo HOB, CP 308092, Codice CUP D14D23001040008;
2. Di procedere alla riduzione degli impegni assunti per complessivi euro 250.010,09 euro sul capitolo 62570 con il citato DD 25462/2022 a favore della Fondazione ITS TAB, come segue:
 - impegno 14076/2023, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 240.927,93;
 - impegno 14076/2024, tipo di stanziamento CRONOPROGRAMMA, per euro 9.082,16;
3. Di impegnare a favore della Fondazione ITS TAB (CF 94250200485, Codice SIBEC 282634) complessivamente euro 250.010,09 sul capitolo 62570 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, con PdC V livello: U.1.04.04.01.001, a finanziamento del progetto percorso ITS ITS HOSPITALITY ON BOARD, acronimo HOB, CP 308092, Codice CUP D14D23001040008, come segue:
 - Esercizio 2023
Euro 240.927,93 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, imputando la spesa alla prenotazione n. 2023/20221754;
 - Esercizio 2024
Euro 9.082,16 su tipologia di stanziamento CRONOPROGRAMMA, imputando la spesa alla prenotazione n. 2024/20221755;
4. Di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Responsabile di settore Bernardo MAZZANTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18931 - Data adozione: 03/08/2023

Oggetto: Delibera GRT 1212/2018. Concessione contributi per spese sostenute per esercitazioni di protezione civile promosse dagli EE. LL. - II° semestre 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018019

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività” e le modifiche apportate con la legge regionale n. 29 del 5/08/2021;

Preso atto che in base all’articolo 28 della LR 45/2020, la Giunta regionale adotta entro sei mesi dall’entrata in vigore della legge, le deliberazioni riportate nell’articolo stesso;

Visto che in base all’articolo 30 LR 45/2020 fino alla approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dall’articolo 28, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti approvate in base alla LR 67/2003;

Preso atto della delibera n. 911 del 1/08/2022 che ha dato attuazione a quanto previsto dall’articolo 7 comma 3 legge regionale n. 45/2020 limitatamente alla pianificazione comunale, recependo gli indirizzi previsti dalla direttiva “*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*”, emanata con atto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/04/2021 in attuazione dell’articolo 18 Codice;

Visto in particolare che la citata delibera n. 911 ha rinviato per l’attuazione di alcuni paragrafi della Direttiva del 30/04/2021, tra cui il 5 esercitazioni di protezione civile, a successive delibere, in conformità a quanto previsto dall’articolo 11 legge regionale n. 45/2020;

Visto pertanto che per le esercitazioni resta valido il riferimento al D.P.G.R. n. 69/R del 1.12.2004 “Organizzazione dell’attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza” attuativo della legge regionale 67/2003 e relativi atti attuativi tra cui:

- delibera n. 1212 del 8/11/2018 con la quale la Giunta regionale ha disciplinato le modalità alle quali gli Enti locali devono attenersi nell’organizzazione, redazione e presentazione alla Regione delle esercitazioni di protezione civile ai fini dell’accesso ai contributi regionali per le spese sostenute dall’Ente organizzatore e/o dagli altri enti locali partecipanti (all. “1” della citata delibera);
- decreto dirigenziale n. 10173/2018, con il quale sono stati approvati i modelli della “Scheda presentazione esercitazione - EP” da inviarsi alla Regione Toscana unitamente alla domanda e al documento di impianto;
- decreto dirigenziale n. 6058/2017 di approvazione dei modelli di “Scheda valutazione esercitazione - EV” e “Scheda di valutazione esercitazione sul rischio sismico” quali documenti essenziali ai fini della liquidazione agli Enti dei rimborsi di cui al paragrafo 2.6.1 lett. b), dell’allegato “1” della citata Delibera n. 1212 del 8/11/2018;

Vista la Decisione di Giunta n. 16 del 25/03/2019 allegato A, che prevede per i contributi a soggetti pubblici e privati una rendicontazione con scadenza puntuale in cui l’attività deve essere svolta e la rendicontazione trasmessa specificando che, in caso di non rispetto dei termini assegnati e previa diffida comunicata al beneficiario, il rimborso sarà revocato;

Preso atto che le domande di contributo pervenute ai sensi delle disposizioni allegata alla Delibera 1212 del 8/11/2018, e agli atti dell’Ufficio, sono complessivamente 4 (quattro) e il loro svolgimento è così previsto nel II° semestre 2023:

- quella promossa dall’Unione dei Comuni della Valdichiana Senese su rischio sismico di cui al punto 2.5.2 lettera b);

- quella promossa dall'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa su rischio idraulico, idrogeologico di cui al punto 2.5.2 lettera b);
- quella promossa dal Comune di Arezzo su rischio idrogeologico-idraulico di cui al punto 2.5.2 lettera b);
- quella promossa dal Comune di Siena su rischio sismico di cui al punto 2.5.2 lettera b).

Dato atto che sulle domande presentate l'ufficio ha svolto l'istruttoria con riferimento a quanto disposto dalla Delibera n. 1212 del 8/11/2018 all. "1" e che tale istruttoria relativamente alle esercitazioni da svolgersi nel II° semestre 2023 deve essere completata previa verifica del relativo documento di impianto, da trasmettersi da parte degli Enti locali entro il 30 giugno 2023;

Preso atto che le domande rispettano tutti i requisiti per l'ammissione a finanziamento ai sensi della Delibera n. 1212 del 8/11/2018;

Valutato di procedere con il presente decreto all'ammissione ai contributi per le spese sostenute dall'Ente locale organizzatore dell'esercitazione;

Verificato che, applicando i limiti massimi di contributo indicati al paragrafo 2.6.2 della Delibera n. 1212/2018, le risorse finanziarie disponibili sono sufficienti all'integrale copertura di quanto richiesto nelle domande presentate, pertanto per l'assegnazione dei contributi si tiene conto di quanto richiesto dai soggetti proponenti sulla base dell'istruttoria eseguita sulla scheda di presentazione dell'esercitazione e sul documento di impianto come previsto dal paragrafo 2.7 della Delibera n. 1212/2018;

Valutato, quindi, relativamente alle iniziative esercitative del II° semestre 2023 a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di riferimento secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1212/2018, allegato "1", di ammettere a finanziamento le spese sostenute dai soggetti risultanti dall'Allegato "1" al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per gli importi massimi indicati a fianco di ciascuno;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione a favore dei soggetti di cui al punto precedente mediante nota di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del D.P.G.R. 61/R/2001, nella misura dell'80% delle spese effettivamente sostenute e rendicontate entro 30 giorni dallo svolgimento dell'esercitazione, nel rispetto dei limiti massimi indicati al paragrafo 2.6.2 D.G.R. n. 1212/2018 e solo ove vi sia piena corrispondenza tra quanto previsto nel documento di impianto e quanto effettivamente realizzato (paragrafi 2.8 e 2.9 D.G.R. n. 1212/2018);

Ritenuto di procedere alla revoca del rimborso in caso di mancata trasmissione della documentazione di spesa da parte dei beneficiari entro il termine di 30 giorni dallo svolgimento dell'esercitazione;

Dato atto che per quanto riguarda il decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii, tutti gli adempimenti sono a carico dell'ente che organizza l'esercitazione, e delle organizzazioni di volontariato che partecipano;

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge regionale n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 29/12/2022 n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 2 del 9/1/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa:

1. di ammettere a contributo per le spese sostenute dall'Ente locale organizzatore dell'esercitazione e/o degli altri enti locali partecipanti come previsto dalla D.G.R. n. 1212/2018, gli Enti come elencati nell'Allegato "1", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, per gli importi massimi indicati a fianco di ciascuno, verificato il rispetto dei criteri di ammissione di cui alla suddetta delibera;

2. di impegnare sul capitolo n. 11381-PURO annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità, per l'importo complessivo pari ad euro 8.024,00 (ottomilaventiquattro/00):

- euro 2.000,00 (duemila/00) a favore dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese - codice V livello 1.04.01.02.005;
- euro 3.200,00 (tremiladuecento/00) a favore dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa- codice V livello 1.04.01.02.005;
- euro 824,00 (ottocentoventiquattro/00) a favore del Comune di Arezzo – codice V livello 1.04.01.02.003;
- euro 2.000,00 (duemila/00) a favore del Comune di Siena – codice V livello 1.04.01.02.003;

3. che gli eventuali aggiornamenti dei documenti di impianto devono essere trasmessi al settore Protezione Civile Regionale 10 gg prima dello svolgimento delle esercitazioni tenendo conto del sistema di coordinamento e del sistema di attivazione del volontariato;

4. di provvedere alla liquidazione delle risorse impegnate di cui al punto 2. a favore dei soggetti indicati nell'Allegato "1" al presente decreto, mediante successiva nota di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del D.P.G.R. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, nella misura dell'80% delle spese effettivamente sostenute e risultanti da idonea documentazione, nel rispetto dei limiti massimi indicati, conformemente a quanto previsto dalla Delibera GRT 1212/2018, e solo ove vi sia piena corrispondenza tra quanto previsto nel documento di impianto e quanto effettivamente realizzato, con la stesura di un documento finale conclusivo comprensivo della scheda EV e/o EV-rischio sismico di valutazione dell'esercitazione di cui al Decreto 6058/2017 (paragrafi 2.8 e 2.9 D.G.R. n. 1212/2018);

5. di stabilire, come previsto dalla decisione della Giunta Regionale n. 16/2019, che l'invio della documentazione di spesa di cui al precedente punto 6 deve avvenire entro 30 giorni dalla data di svolgimento dell'esercitazione e in caso di mancata ricezione della predetta documentazione, e

previa diffida comunicata al beneficiario inadempiente, alla revoca dall'ammissione a rimborso disposta con il presente atto;

6. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1_

Elenco soggetti AMMESSI

2ccf21d6671018d197151a5108b133c6bf2e0fa03fd6d9facc66a71f2d9a82a

Allegato 1 – Esercitazioni di protezione civile secondo semestre 2023 – Elenco soggetti AMMESSI							
Codice SIBEC	Enti Proponenti ai sensi della Delibera GRT 1212/2018	Titolo esercitazioni	data di svolgimento prevista	tipologia esercitazione (p. 2.6.2 all. 1 Delibera GRT 1212/2018)	rischi testati	Richiesta	rimborso spesa concessi p. 2.7 (istruttoria) e p. 2.6.2 all. 1 Delibera 1212/2018
31727	UC Valdichiana Senese	Tellus 2023	Ott 2023	Verifica piano intercomunale	sismico	€ 2.500,00	€ 2.000,00
325	Comune di Siena	Esercitazione di PC sulla salvaguardia dei beni culturali mobili	sett/ott 2023	Verifica piano comunale	sismico	€ 2.500,00	€ 2.000,00
47	Comune di Arezzo	Prometeus 2023	22 ott 2023	Verifica piano comunale	idraulico, idrogeologico, altro	€ 1.030,00	€ 824,00
72110	UC Circondario dell'Empoles e Valdelsa	Flumina 2023	Sett 2023	Verifica piano intercomunale	idraulico, idrogeologico	€ 4.000,00	€ 3.200,00
TOTALE							€ 8.024,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18943 - Data adozione: 31/08/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenco beneficiari ammessi mese di Luglio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020790

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la DGR n. 1016 del 12/09/22 "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- la Delibera G.R. n.122 del 20/02/2023 "Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione";
- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n 2 del 19 giugno 2023 avente ad oggetti "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro" e n. 20 "Giovanisi";

- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale;

- la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono approvati gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale", e vengono assunte prenotazioni generiche d'impegno per l'importo di € 5.000.000,00;

- il Decreto n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l' Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro la fine del mese successivo a quello di protocollazione delle domande;

Dato atto inoltre che nel mese di Luglio 2023 sono state protocollate sul Sistema Informativo FSE nr. 9 domande;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Luglio 2023, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per. nr. 9 domande di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Luglio 2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra specificato di assumere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un importo totale di € 28.950,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2023/2025, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2023

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 11.580,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 12.159,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 5.211,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023- 2025;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia";

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Luglio 2023 a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 28.950,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2023/2025, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2023

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 11.580,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 12.159,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 5.211,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

3. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

4. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

ELENCO DOMANDE AMMESSE

a0f2d183418386a711a23f2c604590da0d2f9bdad57efc0a291461c9c6f9eff6

ALLEGATO A
ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI LUGLIO 2023

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DETTAGLIO FINANZIAMENTO APPROVATO			TOTALE FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2023			CUP	CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 64075 (QUOTA UE)	CAPITOLO 64076 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 64077 (QUOTA REGIONE)			
1035/2023 Data: 08-07-2023	BELLUCCI VIRGINIA	3550,00	3000,00	550,00	----	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D11I23000160006	343150	
1066/2023 Data: 11-07-2023	MICOLA DIEGO	3300,00	2000,00	550,00	750,00	3300,00	1320,00	1386,00	594,00	D11I23000170006	353151	
1067/2023 Data: 11-07-2023	BENELLI SAMUELE	3300,00	2000,00	550,00	750,00	3300,00	1320,00	1386,00	594,00	D11I23000180006	353152	
1095/2023 Data: 13-07-2023	GENERALI SIMONE	3300,00	2000,00	550,00	750,00	3300,00	1320,00	1386,00	594,00	D11I23000190006	353153	
1096/2023 Data: 13-07-2023	SIMONETTI JONATHAN	2800,00	1500,00	550,00	750,00	2800,00	1120,00	1176,00	504,00	D11I23000200006	353154	
1098/2023 Data: 13-07-2023	OTTI GIACOMO	3800,00	2500,00	550,00	750,00	3800,00	1520,00	1596,00	684,00	D11I23000210006	353157	
1100/2023 Data: 15-07-2023	BUSHATI ALEKSANDRA	3300,00	1500,00	550,00	750,00	2800,00	1120,00	1176,00	504,00	D11I23000220004	353159	IMPORTO BORSA INSERIMENTO RETTIFICATA AI SENSI DELL'ART.3 DURATA CONTRATTO MESI 3
1107/2023 Data: 17-07-2023	PRINCIPE MARTINA	3300,00	1500,00	550,00	750,00	2800,00	1120,00	1176,00	504,00	D11I23000260004	353375	IMPORTO BORSA INSERIMENTO RETTIFICATA AI SENSI DELL'ART.3 DURATA CONTRATTO MESI 3
1119/2023 Data: 24-07-2023	BASILICO GIULIA	3300,00	2000,00	550,00	750,00	3300,00	1320,00	1386,00	594,00	D11I23000230006	353160	
TOTALI						28950,00						

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18949 - Data adozione: 04/09/2023

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 della Regione Toscana - 7.4.2 del GAL Etruria - Fase I "Servizi commerciali in aree rurali". Beneficiario COMUNE DI ORCIANO PISANO. Progetto CUP ARTEA 862203, CUP CIPE B23J19000190006. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021137

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento n.1306/2013

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21 luglio 2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificata il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione del 26.05.2015 C(2015) 3507 final, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22.8.2022 C(2022) 6113 final che, approva la decima modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 11.1);

Visto la Delibera della Giunta Regionale n 1022 del 12 settembre 2022 "Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea"

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Viste le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2020 approvate con DGR n.518/2016 e modificate con DGR n.256/2017 e DGR n. 346/2018 che definiscono le norme generali e danno mandato ad ARTEA di recepirle nelle "Disposizioni Comuni

per l'attuazione delle misure a investimento" andando a definirne gli aspetti procedurali e le tempistiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 246 del 29/03/2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 Disposizioni generali per l'attivazione della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER.";

Visto il Decreto Dirigenziale, Regione Toscana n. 1730 del 04/04/2016 ad Oggetto " Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del PSR 2014/2020 - Decreto di approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di sviluppo locale.

Preso atto del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11311 del 28/10/2016, con il quale è stata selezionata la SISL del GAL ETRURIA;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1243 del 05/12/2016 avente per oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) - Approvazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL), riconoscimento dei Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana e assegnazione della relativa dotazione finanziaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 22/10/2018 avente per oggetto "Reg. (UE)1305/2013 - PSR 2014-2020- Approvazione delle Direttive per la gestione della Misura 19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER";

Dato atto che i GAL (Gruppo di Azione Locale) sono l'organismo competente per l'attuazione della misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

Preso atto della DGR n. 1477 del 19/12/2022 ad oggetto: MISURA 19 del PSR 2014/2020 – Par. 6.3 "Requisiti di ammissibilità" e 8.2 "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)" del Bando "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader": decadenza del riconoscimento regionale del Gal Etruria Srl, con la quale, oltre a disporre la decadenza del riconoscimento regionale medesimo, già pronunciato con deliberazione GRT n. 1243/2016, si dà mandato alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, in accordo con l'organismo pagatore ARTEA, di attribuire, con ordine di servizio, la competenza per le istruttorie delle domande di aiuto presentate dai beneficiari selezionati dal GAL Etruria ad uno o più settori regionali territoriali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

Visto l'ordine di servizio n. 20 del 28/04/2023 con il quale la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale ha disposto di affidare la gestione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari selezionati dal Gal Etruria al settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa. Distretti rurali, biologici e del cibo";

Preso atto dell'ordine di servizio n. 10 del 03/05/2023 del Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa. Distretti rurali, biologici e del cibo", avente ad oggetto "Reg. UE n.

1305/2013 – PSR 2014/2020. Misura 19 - Individuazione degli istruttori ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/1990, per sull'istruttoria delle istruttorie delle domande di aiuto elencate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del suddetto Ordine di Servizio di Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa. Distretti rurali, biologici e del cibo", a seguito ed in ottemperanza dell'ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 20 del 28/04/2023;

Considerato che tra le domande individuate con DGR 1477 del 19/12/22 ed ODS n. 20/2023, è inserita l'istanza del Comune di ORCIANO PISANO a valere sulla Misura 7.4.2 del GAL Etruria - Fase I "Servizi commerciali in aree rurali", presentata entro i termini previsti sul S.I. ARTEA dal richiedente con protocollo ARTEA n 003/15999 del 21/10/2019 CUP ARTEA: 862203, CUP CIPE: B23J19000190006;

Richiamata la comunicazione di avvio del procedimento e di variazione della competenza istruttoria ai sensi della DGR. n. 1477 del 19/12/2022 della domanda presentata dal suddetto beneficiario, inviata con prot. n. 0222593 del 04/05/2023;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di ARTEA;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto presentata dal beneficiario di cui al CUP ARTEA: 862203 e CUP CIPE: B23J19000190006 ;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda suddetta, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dal paragrafo 7.2, versione 5.0 delle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;)

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all'art. 52, comma 1, della L. 24.12.2012 n. 234, che prevede al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo, degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, in quanto i contributi di cui al presente decreto non rientrano fra le casistiche in specie;

Dato atto che il beneficiario è un Ente Pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva e della certificazione antimafia;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente n. n. 14/2022 al Funzionario di Elevata Qualificazione “Attività istruttorie di programmazione e controllo ufficio territoriale di Lucca III- Patentini Fitosanitari”:

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sopra identificata a valere sul bando attuativo della Misura 7.4.2 del GAL Etruria - Fase I “Servizi commerciali in aree rurali”.
- 2) Di assegnare al beneficiario di cui al punto precedente il contributo di euro 50.000,00 a fronte della spesa ammessa di euro 61.747,18 , con un punteggio di punti: 9,8.
- 3) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
- 4) Di comunicare al beneficiario l’adozione del presente atto.
- 5) di registrare le risultanze del presente atto sul S.I. di ARTEA.
- 6) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19084 - Data adozione: 04/09/2023

Oggetto: Regolamento UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2022. Bando Sottomisura 16.9
"Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria,
l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e
alimentare" annualità 2022 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo CUP Artea
1087324 CUP CIPE D68H23001320007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021094

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n.1305/2013 prorogando la durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 dando agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Investment);

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2025 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR-Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 11.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione Europea”;

Vista in particolare la sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare” – di cui all’art. 35 comma 2 lett. K del Reg. UE n.1305/2013 ;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 13/06/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria,

l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11821 del 15/06/2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare-Annualità 2022”;

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione e gli allegati al bando, identificati dalle lettere da B a G e contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande medesime;

Richiamati inoltre il decreto n. 18543 del 19/09/2022 di modifica del D.D. n. 11821/2022, con cui è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto fissandolo alle ore 13.00 del 25/10/2022 e la Deliberazione di Giunta regionale n. 1328 del 28/11/2022 che dà mandato ad ARTEA di riaprire il sistema informativo per consentire il perfezionamento, completamento e la presentazione delle domande di aiuto al fine della loro partecipazione al bando della misura 16.9 annualità 2022 ai soggetti che dal sistema informativo ARTEA risultano aver attivato la procedura per la presentazione della domanda di aiuto o che hanno comunicato per pec ad Artea l'impossibilità a presentarla per malfunzionamenti del sistema e di assegnare a tali soggetti, per il perfezionamento, il completamento e la presentazione delle relative domande di aiuto, il termine di 5 giorni lavorativi dall'avvenuta comunicazione da parte di ARTEA;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento – ver. 5.0”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 16.9, annualità 2022 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n.SCDS6942489 del 24/10/2022, CUP ARTEA n. 1087324, CUP CIPE n. D68H23001320007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, con le specifiche ivi riportate e per una spesa richiesta pari a € 166.507,66 ed il relativo contributo di € 149.856,90, in qualità di capofila di RTI tra i partecipanti riportati nell'allegato B, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamato il decreto di Artea n. 2 del 09/01/2023 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che in base alla relazione tecnica predisposta dall'Università di Pisa con le integrazioni pervenute in data 01/06/2023 prot. 253509 il dettaglio delle ore standard di tale soggetto comportava una minimale riduzione della spesa ammessa;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata al capofila del CUP A.R.T.E.A. n. 1087324 - CUP CIPE D68H23001320007, comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 relativa alla riduzione della spesa ammessa, con nota prot. n. 282705 del 15/06/2023, rettificata per errore materiale con nota prot. 357101 del 21/07/2023;

Considerato altresì che i controlli relativi alle condizioni di accesso dei beneficiari hanno evidenziato che un soggetto partner aveva superato il massimale ammesso dal regime "de minimis" ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013 come "impresa unica" così come definita dallo stesso Regolamento, venendo meno quindi alla condizione di accesso prevista al punto 4. del paragrafo 2.2 del bando;

Vista la nota prot. 371235 del 01/08/2023, con la quale è stato pertanto comunicato al capofila, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990, che sarebbe stata decurtata dalla spesa ammessa, in aggiunta a quanto precedentemente comunicato, la quota relativa al partner per il quale era venuto meno il requisito di accesso relativo al massimale de minimis;

Viste le osservazioni alla suddetta comunicazione art. 10 bis L 241/90, pervenute con nota prot. 382186 del 08/08/2023, nelle quali il capofila chiede una rimodulazione del progetto per l'assunzione su di sé di parte delle spese originariamente previste in capo al partner non ammissibile, aggiungendo un percorso di accoglienza corrispondente a un tutoraggio di 840 ore lavoro al costo standard orario di 18,19 €, con una riduzione della spesa complessiva ammissibile a € 161.016,59;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, come rappresentata nel modulo di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Considerato che la costituzione formale del RTI non è avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, l'atto costitutivo (notarile) deve essere trasmesso tramite PEC all'UCI entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi, come previsto dal punto 2.1 del bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione e dei partecipanti al RTI da costituire, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, che sono state acquisite in data 24/08/2023 le visure Deggendorf indicate in allegato B al presente decreto;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 (8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di

aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Visti il codice CUP assegnato dal CIPE n. D68H23001320007 uguale per tutti i beneficiari e i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto riportati nell'allegato B, in cui è riportato, tra l'altro, il contributo suddiviso tra il soggetto capofila e i componenti del RTI ai fini del controllo per il "De Minimis", esclusi gli enti pubblici ai sensi del paragrafo 2.2 punto 4. del bando di misura;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13, 14 e 15 del medesimo D.M., per il capofila e i partner inseriti nell'allegato B alla corrispondente riga;

Ritenuto pertanto di assegnare, al beneficiario indicato nell'allegato A, il contributo ivi riportato di euro 144.914,94, a fronte della spesa ammessa di euro 161.016,59, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito, in qualità di capofila di RTI tra i partecipanti riportati nell'allegato B;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste dal Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 del Bando "Impegni dei beneficiari", nel quale sono riportati gli impegni che il capofila e i partner beneficiari sono tenuti a rispettare, pena la decadenza dei benefici ottenuti;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni Comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'UCI provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del DL 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto Crescita) convertito con modifiche dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. Artea n. SCDS6942489 del 24/10/2022, CUP Artea n. 1087324 – CUP CIPE n. **D68H23001320007** a valere sul bando sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare-Annualità 2022” di cui al Decreto Dirigenziale n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- 2) di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 144.914,94 a fronte della spesa ammessa di € 161.016,59, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;
- 3) di dare atto che il beneficiario in questione è capofila di RTI tra i partecipanti riportati nell’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste dal Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;
- 5) di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario;
- 6) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del DL 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto Crescita) convertito con modifiche dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Atto di assegnazione*
d706c7d3c5fb21f81ab17a3c9bf66d6a1fcf48b46771a73abad4cddb53acd38
- B* *Ripartizione contributo*
59fec1e6cbd3aac2778a168f164c07e373b3148a2f6d5104783429ab5ec263ed

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



PSR 2014-2020 - Misura 16.9 - Annualità 2022 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare / Atto di Assegnazione / CUP: 1087324 - Progetto: CoRALIS - Consolidamento Rete Agricola Lucchese di Inclusione Sociale

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 16.9 - Annualità 2022 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa AGRICOLA CALAFATA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE DI COMUNITA' - IMPRESA SOCIALE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in LUCCA P.I.: 02230750461

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 11821 del 15.06.2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 16.9 - Annualità 2022 - Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 2 del 09.01.2023 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 24/10/2022, protocollo n. SCDS6942489 del 24/10/2022 CUP ARTEA n. 1087324, CUP CIPE n. D68H23001320007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S16902aNG - 16.9 - Diversificazione att.agricole in att di assistenza sanitaria, integraz sociale - FA 2a - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
66 - Divulgazione dei risultati ottenuti					
48 - Spese del personale					
440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	€ 3.603,60	€ 3.065,40	€ 3.243,24	€ 2.758,86	Base - 90.00 %
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto					
30 - Spese generali	€ 1.509,74	€ 1.509,74	€ 1.358,77	€ 1.358,77	Base - 90.00 %
229 - Parcelle notarili					

252 - Animazione del partenariato 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	€ 1.201,20	€ 1.021,80	€ 1.081,08	€ 919,62	Base - 90.00 %
61 - Studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing 48 - Spese del personale 440 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	€ 7.207,20	€ 6.130,80	€ 6.486,48	€ 5.517,72	Base - 90.00 %
256 - Spese del personale (COSTI STANDARD) 48 - Spese del personale 659 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente (COSTI STANDARD)	€ 130.730,52	€ 127.037,80	€ 117.657,47	€ 114.334,02	Base - 90.00 %
177 - Costi di costituzione e/o funzionamento e/o gestione del partenariato del progetto 47 - Investimenti immateriali 230 - Spese per consulenza tecnica e finanziaria	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 16.200,00	€ 16.200,00	Base - 90.00 %
190 - Redazione e presentazione del progetto 47 - Investimenti immateriali 230 - Spese per consulenza tecnica e finanziaria	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 90.00 %
253 - Costi indiretti 97 - Costi indiretti 658 - Costi indiretti	€ 2.255,40	€ 2.251,05	€ 2.029,86	€ 2.025,95	Base - 90.00 %
Totali netto ricavi	€ 166.507,66	€ 161.016,59	€ 149.856,90	€ 144.914,94	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 144914.94, di cui quota FEASR pari a euro 62487.32

Il punteggio assegnato è pari a punti 19.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 144914.94

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 22/06/2022

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/10/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 30/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato. L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al

Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

ALLEGATO "B"

TITOLO PROGETTO	CUP ARTEA	CUP CIPE	BENEFICIARIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	COR RNA	VERCOR VISURA DE MINIMIS	VERCOR VISURA DEGGENDORF
CoRALIS	10873024	D68H23001320007	AGRICOLA CALAFATA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE DI COMUNITA' - IMPRESA SOCIALE	€ 77.543,34	€ 69.789,00	CAPOFILO	15974479	24383976	24383981
			SCOCIETA' AGRICOLA CARRAIA SOCIETA' SEMPLICE	€ 9.605,04	€ 8.644,54	PARTNER	15974502	24383970	24383977
			AZIENDA AGRITURISTICA LE LAME DI COLI BARBARA	€ 18.336,24	€ 16.502,62	PARTNER	15975922	24383966	24383968
			SOCIETA' AGRICOLA PODERE AI BIAGI S.R.L.	€ 12.515,44	€ 11.263,90	PARTNER	15975926	24383961	24383962
			VERSIL GREEN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	€ 16.153,44	€ 14.538,10	PARTNER	15975939	24383955	24383956
			AZIENDA AGRITURISTICA IL CORNIOLO DI FRANCA BERNARDI	€ 9.605,04	€ 8.644,54	PARTNER	15975948	24383947	24383949
			UNIVERSITA' DI PISA	€ 17.258,05	€ 15.532,24	PARTNER			
			AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	€ 0,00	€ 0,00	PARTNER			
TOTALI				€ 161.016,59	€ 144.914,94				

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19087 - Data adozione: 04/09/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022".
Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078541 - CUP CIPE:
D82H23000790007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021233

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed i successivi scorrimenti della medesima approvati con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022 e n. 65 del 29/05/2023;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/130380 del 22/07/2022 - CUP ARTEA n. 1078541 - CUP CIPE: D82H23000790007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 27/06/2022 prot. n. 0306632;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Vista la richiesta di documentazione integrativa trasmessa alla ditta beneficiaria in data 28/06/2023 prot. n. 0309096 a cui la medesima ha risposto, inviando quanto richiesto, in data 04/08/2023 prot. n. 0378033;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 24438191 del 04/09/2023 con id 24896534 e Visura Deggendorf – Vercor n. 24438243 del 04/09/2023 con id 24896541;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'Atto per l'assegnazione del contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1078541 - CUP CIPE: D82H23000790007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 61.763,31 e del contributo concedibile in €24.705,32 **con punti 24** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Attività tecnico amministrative per progetti con sostegno pubblico nel territorio delle Colline dell'Albegna" come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 22/07/2022 prot. n. 003/130380 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1078541 - CUP CIPE: D82H23000790007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 24.705,32 a fronte di una spesa ammessa di € 61.763,31 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

0a26ab6699668062cd3fb182366e7cb5b45a3149710e768c9120596f0a374906

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole / Atto di Assegnazione / CUP:
1078541 - Progetto: MOSCI MARCO - CUA:
MSCMRC72B03E875C**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MOSCI MARCO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MANCIANO P.I.: 00876130535

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 22/07/2022, protocollo n. 003/130380 del 22/07/2022 CUP ARTEA n. 1078541, CUP CIPE n. D82H23000790007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.476,96	€ 1.476,96	€ 590,78	€ 590,78	Base - 40.00 %

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 45.686,35	€ 45.686,35	€ 18.274,54	€ 18.274,54	Base - 40.00 %
570 - Macchinari COSTI STANDARD					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 900,00	€ 900,00	€ 360,00	€ 360,00	Base - 40.00 %
102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 5.700,00	€ 5.700,00	€ 2.280,00	€ 2.280,00	Base - 40.00 %
664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti					
Totali netto ricavi	€ 61.763,31	€ 61.763,31	€ 24.705,32	€ 24.705,32	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 24705.32, di cui quota FEASR pari a euro 10652.93

Il punteggio assegnato è pari a punti 24.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 22/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 23/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 21/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 21/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 21/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 21/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 21/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 21/08/2023 11:30:21 [rif. DTipoDUA A277516/38732 U28154]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19136 - Data adozione: 29/08/2023

Oggetto: REG. UE 508/2014 - FEAMP 2014-2020. Integrazione della graduatoria approvata con D.D. 24583 del 28/11/2022 relativo al bando della Misura 1.33 lettera d) " Arresto temporaneo delle attività di pesca". Assegnazione premio a favore della domanda FEAMP n. 30/ATECOV/21/TO e inammissibilità delle domande FEAMP 36/ATECOV/21/TO e 41/ATECOV/21/TO.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020720

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018, C(2020) 128 del 13.01.2020 e C(2021) 6481 del 13.01.2021 relative alle modifiche del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 05.09.2022 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) “prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG MiPAAF e gli Organismi Intermedi regionali per la gestione del FEAMP e che prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2.12.2019 e ss.mm.ii, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 627/2017, relativa all'approvazione del nuovo DAR FEAMP 2014-2020, di seguito denominato DAR, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 27 marzo 2023 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 991/2022;

Vista la propria Delibera di G.R. n. 351 del 6 aprile 2021 "FEAMP 2014-2020 - Decisione di Giunta 4/2014 - Approvazione degli Allegati A), B) e C) - elementi essenziali dei bandi FEAMP di

cui ai seguenti articoli del Reg. UE n. 508/2014”: n. 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo delle attività di pesca”, n. 2.55 par.1 lett b) “Misure sanitarie” e 5.69 par. 3 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14594 del 17/08/2021 relativo all’approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di contributo di cui alla misura n. 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo delle attività di pesca” prevista all’art. 33 del Reg. (UE) 508/2014;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 24583 del 28/11/2022 relativo all’approvazione della graduatoria delle domande di contributo di cui alla misura 1.33 lett. d);

Considerato che con lo stesso DD n. 24583 del 28/11/2022 si dava atto della sospensione dell’attività istruttoria, in attesa di verifica dei requisiti di ammissibilità, per n. 6 domande e si rimandava per le stesse, l’eventuale assegnazione del premio previsto dal bando a successivo atto del Settore regionale competente;

Considerato che tra le domande sospese risultano quelle aventi codice FEAMP 36/ATECOV/21/TO e 41/ATECOV/21/TO;

Considerato che dette domande, come indicato nel DD 24583/2022, erano state sospese allo scopo di completare l’istruttoria finalizzata a accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità;

Considerato che a seguito della conclusione dell’istruttoria, tenendo conto della documentazione prodotta da parte dell’Ufficio marittimo competente e della Società che ha presentato le richieste di aiuto, agli atti del Settore, le domande n. 36/ATECOV/21/TO e 41/ATECOV/21/TO sono risultate inammissibili;

Viste in particolare le note prot. 383231 e 383234 dell’8 agosto 2023 con le quali si comunica alla Società di cui al punto precedente l’inammissibilità e l’archiviazione rispettivamente delle domande codice FEAMP n. 41/ATECOV/21/TO e n. 36/ATECOV/21/TO;

Ritenuto pertanto di dare seguito a quanto comunicato alla Società con le note di cui al punto precedente e di ritenere inammissibili all’aiuto FEAMP di cui al Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 14594 del 17/08/2021 inerente la misura n. 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo delle attività di pesca” prevista all’art. 33 del Reg. (UE) 508/2014, le domande codice FEAMP n. 36/ATECOV/21/TO e 41/ATECOV/21/TO;

Considerato che, tra le domande sospese risulta altresì quella avente codice FEAMP n. 30/ATECOV/21/TO;

Considerato che la domanda n. 30/ATECOV/21/TO, come indicato nel DD 24583/2022, era stata sospesa a causa della parziale acquisizione, da parte degli Uffici marittimi competenti, delle informazioni richieste, necessarie a verificare la sussistenza dei requisiti necessari per considerare la domanda ammissibile e per determinare l’entità del premio dovuto;

Considerato che, a seguito della conclusione dell’istruttoria, tenendo conto della documentazione prodotta da parte degli Uffici marittimi competenti e della Società beneficiaria di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, agli atti del Settore, la domanda n. 30/ATECOV/21/TO è risultata ammissibile al premio previsto dalla misura Feamp 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo delle attività di pesca” per un importo inferiore a quello richiesto dalla stessa Società;

Vista la nota regionale prot. n.381376 del 7 agosto 2023 con la quale, in relazione alla domanda di aiuto FEAMP codice n.30/ATECOV/21/TO, si comunica alla Società di cui al punto precedente l'entità del premio covid riconoscibile pari a € 1.708,80 dando, in applicazione dell'art. 10 bis della L.241/90, 10 gg di tempo per eventuali controdeduzioni;

Preso atto che la Società, nel termine indicato al paragrafo precedente, non ha inviato alcun rilievo;

Considerato che l'importo dell'aiuto FEAMP, riconosciuto in favore della Società che ha presentato la domanda codice FEAMP n. 30/ATECOV/21/TO, come risulta dalla checklist di istruttoria agli atti del Settore, è pertanto pari a euro 1.708,80;

Preso atto che è stato acquisito il CUP D48H23001590009 a valere sulla domanda codice FEAMP n. 30/ATECOV/21/TO;

Ritenuto di assegnare in favore della Società beneficiaria di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di euro 1.708,80, in relazione alla domanda codice FEAMP n. 30/ATECOV/21/TO;

Ritenuto di approvare l'allegato "A" al presente atto che integra la graduatoria di cui al DD n. 24583 del 28/11/2022 con la domanda di cui al punto precedente, codice 30/ATECOV/21/TO, ammessa, a seguito di istruttoria, all'aiuto FEAMP in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 14594 del 17/08/2021 di cui alla misura 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca", del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Considerato che, come riportato nell'allegato A al presente atto, il premio totale assegnato alla domanda ammessa con il presente atto è pari a euro 1.708,80 ripartito per quote di cofinanziamento secondo quanto previsto nello stesso allegato A;

Considerato che detto importo, pari a euro 1.708,80, trova finanziamento nel bilancio finanziario 2023- 2025 come di seguito indicato:

Cap. 52946 competenza pura, risorse libere quota UE (50%) pari ad euro 854,40;

Cap. 52947 competenza pura, risorse libere quota Stato (35%) pari ad euro 598,08 ;

Cap. 52948 avanzo, risorse libere quota regionale (15%) pari ad euro 256,32;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste; all'articolo 5 della Seconda Parte del Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto pertanto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 1.708,80 sul bilancio regionale, annualità 2023, così ripartiti per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 52946 competenza pura, risorse libere quota UE (50%) pari ad euro 854,40;

Cap. 52947 competenza pura, risorse libere quota Stato (35%) pari ad euro 598,08;

Cap. 52948 avanzo, risorse libere quota regionale (15%) pari ad euro 256,32;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP,

- D.G.R. n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019,

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019,

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2023. Approvazione";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” e ss.mm.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 09/01/2023 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025” e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Vista la Delibera n.945 del 07-08-2023 “Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con la L.R. 31/07/2023, n. 33 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Assestamento”

Vista la Delibera n.946 del 07-08-2023 “Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con la L.R. 31/07/2023, n. 33 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Assestamento”;

Ritenuto di trasmettere il presente atto a ARTEA e ai beneficiari;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ritenere inammissibili all'aiuto FEAMP di cui al Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 14594 del 17/08/2021 inerente la misura n. 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo delle attività di pesca” prevista all’art. 33 del Reg. (UE) 508/2014, le domande codice FEAMP n. 36/ATECOV/21/TO e 41/ATECOV/21/TO;

2. di approvare l’allegato “A” al presente atto che integra la graduatoria di cui al DD n. 24583 del 28/11/2022 con la domanda codice 30/ATECOV/21/TO, ammessa a seguito di istruttoria all’aiuto FEAMP in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 14594 del 17/08/2021 di cui alla misura 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo delle attività di pesca”, del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

3. di assegnare alla Società beneficiaria di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in relazione alla domanda codice FEAMP n. 30/ATECOV/21/TO, il premio di euro 1.708,80 utilizzando le risorse disponibili sul bilancio 2023-2025 come di seguito indicato:

Cap. 52946 competenza pura, risorse libere quota UE (50%) pari ad euro 854,40;

Cap. 52947 competenza pura, risorse libere quota Stato (35%) pari ad euro 598,08;

Cap. 52948 avanzo, risorse libere quota regionale (15%) pari ad euro 256,32

4. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA l’importo di euro 1.708,80, sul bilancio finanziario annualità 2023, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 52946 competenza pura, risorse libere quota UE (50%) pari ad euro 854,40;

Cap. 52947 competenza pura, risorse libere quota Stato (35%) pari ad euro 598,08;

Cap. 52948 avanzo, risorse libere quota regionale (15%) pari ad euro 256,32;

5. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti del premio assegnato con il presente atto secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;

6. che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

7. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

8. di trasmettere il presente atto ad ARTEA e al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

GRADUATORIA

fbba5ed752cd2cd682f41d73e0b8ca61158e910403e86bb0ac0973ad605f23d

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 – MISURA 1.33 lett. d) anno 2021 – GRADUATORIA DOMANDE PER ASSEGNAZIONE PREMI a integrazione DD n. 24583 del 28/11/2022

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/ Partita Iva	Punteggio	Importo premio riconosciuto	Importo premio assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
10	30/ATECOV/21/TO	D48H23001590009	OMEGA 3 Soc. Cooperativa	01890940495	1,9	1.708,80	1.708,80	854,40	598,08	256,32
TOTALE						€ 1.708,80	€ 1.708,80	€ 854,40	598,08	256,32

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19148 - Data adozione: 05/09/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 " Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022"- Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1073424 - CUP CIPE D22H23000640007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021307

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 –Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Visto il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 21/02/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto R.T. n. 3243 del 25/02/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022”;

Visto il decreto di Artea n. 66 del 21/06/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – “ GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE” – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 94 del 09/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.4 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE - annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 66 del 21/06/2022;

Visto il Decreto R.T. n.19991 del 07/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 120 del 01/12/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – “ GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE” – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Scorrimento della Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 94 del 09/09/2022”;

Visto il decreto di Artea n. 64 del 29/05/2023 Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.4 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. Scorrimento della Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 120 del 1/12/2022. Scorrimento a seguito di attuazione della DGR n. 134 del 20/02/2023 e della successiva DGR n. 515 del 15/05/2023;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto inserita nell’elenco delle domande potenzialmente finanziabili a valere sul bando operazione 4.1.4 - annualità 2022, prot. ARTEA n. 003/111974 del 30/05/2022 - CUP ARTEA 1073424 - CUP CIPE D22H23000640007, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmessa al beneficiario con prot. n. 0038635 del 24/01/2023;

Richiamato il decreto n. 4939 del 13/03/2023 avente per oggetto la ricollocazione in graduatoria, in area di non finanziabilità, della sopra citata domanda, a causa della riduzione del punteggio da 21 a 12 punti, per mancato riconoscimento della priorità prevista dal bando di misura *III. a) 1* (9 punti);

Dato atto che con il citato decreto di Artea n. 64/2023 è divenuta finanziabile tutta la graduatoria a valere sul bando dell'operazione 4.1.4 annualità 2022;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 1.447.815,94

Contributo concesso € 350.000,00

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 12

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 21

Dato atto che è stato riconosciuto l'importo massimo del contributo pubblico concedibile per singola domanda di aiuto riferita al tipo di operazione 4.1.4, in relazione al numero di occupati iscritti all'INPS e all'attivazione di due tirocini non curricolari, come stabilito al punto *3.3 Massimali e minimali* del bando di misura;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/111974 del 30/05/2022 - CUP ARTEA 1073424 - CUP CIPE D22H23000640007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" – annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 350.000,00, a fronte di una spesa ammessa di € 1.447.815,94, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di assegnazione contributo

7d864a1f00ccb820a3fd00909da33a5a4c3fca8cd3b0490e5fea58a6d9d6ef3d

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1073424 - Progetto: Investimenti irrigui nell'azienda Banfi srl soc.agr.

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTALCINO P.I.: 00841650526

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 66 del 21/06/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 30/05/2022, protocollo n. 003/111974 del 30/05/2022 CUP ARTEA n. 1073424, CUP CIPE n. D22H23000640007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04145a - 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle az.agricole - FA 5a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
194 - Raccolta/stoccaggio delle acque per uso irriguo 9 - Realizzazione di invasi, di serbatoi o vasche 145 - Vasche e serbatoi per la raccolta/stoccaggio delle acque meteoriche	1437908,94 €	1437908,94 €	575163,58 €	575163,58 €	Base - 40.00 %
199 - Misurazione, controllo, telecontrollo e automazione 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 582 - Sistemi di telecontrollo	9907,00 €	9907,00 €	3962,80 €	3962,80 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	1447815,94 €	1447815,94 €	579126,38 €	579126,38 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 350000.00, di cui quota FEASR pari a euro 150920.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 12.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Prescrizioni che verranno riportate nel paragrafo 1:

Ai fini della

rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria''

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3)

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Prescrizioni che verranno riportate nel paragrafo 2:

Sono esclusi dal

finanziamento gli interventi che:

- 1) prevedano la realizzazione di nuovi pozzi e/o il miglioramento di pozzi esistenti;
- 2) realizzano nuovi sistemi di raccolta/stoccaggio quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee;

- 3) realizzano nuove reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione quando alimentate, in tutto o in parte, da acque sotterranee

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

A collaudo è necessario: 1) Verificare l'installazione dei contatori d'acqua; 2) Verificare attivazione dei 2 tirocini; 3) Acquisire rinnovo concessione derivazione acque pubbliche.

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente

Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/05/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 30/09/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/09/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti

espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.arteatoscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000002881260588052014010B7TtpoDUA

IdUtente@20230905091532737



2016PSRMIST0000002881260588052014010B7TipoDUA



IdUtente@20230905091532737

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO, ARCHITETTURA APPLICATIVA E CYBER SECURITY

Responsabile di settore Leonardo BORSELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14708 del 22-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19307 - Data adozione: 11/09/2023

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico, rivolto ai comuni della Toscana per l'assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto Cartabyte di Regione Toscana i cui elementi essenziali sono stati approvati con DGR 1033 del 04/09/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021798

IL DIRIGENTE

Visto il vigente disposto dell'articolo 1, comma 134 e seguenti, della legge n. 145 del 30/12/2018, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che assegna alle Regioni a statuto ordinario, i contributi indicati nella tabella 1 allegata alla medesima legge al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034;

Visti, altresì, i successivi commi da 135 a 138 dell'articolo 1 della legge sopra citata, e in particolare il 135, il quale dispone che "I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento";

Vista la Legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2004, "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della " RTRT -Rete Telematica Regionale Toscana";

Visto l'art. 1 comma 3 del D. Lgs 42/2004 (Testo Unico dei Beni culturali) che prescrive che "[...] le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione";

Visto l'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale" – CAD) che prescrive: - che "le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione";

Visto l'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale" – CAD) che prescrive che le pubbliche amministrazioni "provvedono alla riorganizzazione e all'aggiornamento dei servizi resi, sulla base di una preventiva analisi delle reali esigenze degli utenti e rendono disponibili on-line i propri servizi nel rispetto delle disposizioni del presente Codice e degli standard e dei livelli di qualità [...]";

Visto l'art. 50, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale" – CAD) che prescrive la disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, "resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzo, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati";

Visto il PND 2022-2023 – Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale, v.1.1 elaborato e pubblicato dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library che si pone l'obiettivo di "costituire un utile riferimento metodologico e operativo per tutte le istituzioni e per i professionisti ...";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 1 "Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano", Obiettivo 3 "Promuovere servizi digitali di qualità", nell'ambito del quale sono previsti "Interventi volti alla dematerializzazione di archivi degli enti locali";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 323 del 27/03/2023 che ha approvato la ripartizione Investimenti Aggiuntivi dell'annualità 2024 (c.134-138, art.1, L.145/2018) e destina, nell'ambito delle risorse spettanti ai Comuni Euro 3.000.000,00 per l'ambito inerente servizi di digitalizzazione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 918 del 31/07/2023 con cui sono stati definiti i contenuti e le modalità realizzative del Progetto di rilevanza regionale, Cartabyte "Digitalizzazione di Documenti Cartacei presenti negli archivi regionali e degli Enti Locali nell'ambito di competenza "Governo del Territorio";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1033 del 04/09/2023 con la quale è sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso rivolto ai comuni del territorio regionale per la concessione di contributi all'attuazione del Progetto di Regione Toscana "Cartabyte" ;

Dato atto che con la stessa Delibera 1033/2023 la dotazione finanziaria da destinare all'avviso pubblico in oggetto, pari complessivamente ad Euro 3.000.000,00 è stata individuata sul capitolo di spesa 41280 (Puro) del Bilancio di Previsione 2023/2025 Esercizio 2024, dando atto altresì che è in corso la variazione di bilancio in via amministrativa con la quale si procede a stanziare parte delle risorse sulla successiva annualità 202,5 nella misura di Euro 1.800.000,00, coerentemente con quanto disposto dal cronoprogramma delle erogazioni del contributo;

Ritenuto necessario procedere al finanziamento dell'avviso pubblico in oggetto, richiedendo le seguenti prenotazioni specifiche:

- Euro 1.200.000,00 sul capitolo 41280 (PURO) Esercizio 2024 a valere sulla prenotazione generica 20231591, del Bilancio 2023/2025;

e per l'annualità 2025, e nelle more dell'esecutività della variazione in via amministrativa che storna Euro 1.800.000,00 sul capitolo 41280/2025 (PURO), sui capitoli indicati di seguito:

- Euro 735.925,88 sul capitolo 41278 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 151.435,54 sul capitolo 71128 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 387.357,99 sul capitolo 71070 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 250.000,00 sul capitolo 72080 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 80.000,00 sul capitolo 71087 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 195.280,59 71071 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la citata DGR 1033/2023 dispone al punto 5 del dispositivo che il Settore Sistema Informativo, Architettura applicativa e Cyber Security della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione è incaricato di procedere con gli atti conseguenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione di quanto previsto dalla medesima deliberazione;

Ritenuto pertanto procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e i suoi allegati per la concessione di contributi a favore dei comuni toscani per la realizzazione del progetto Cartabyte di Regione Toscana, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili; Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 “Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 09/01/2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”.

DECRETA

1) di procedere all’approvazione e pubblicazione dell’Avviso Pubblico e i suoi allegati, rivolto ai comuni della Toscana per l’assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto Cartabyte di Regione Toscana di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che la domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa dai Comuni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURT dell’Avviso di cui al punto 1, nelle modalità e corredata dalla documentazione descritte all’art. 7 dell’Avviso stesso;

3) di rinviare ad un atto successivo la nomina della Commissione Tecnica di valutazione di cui all’art. 10 dell’Avviso;

4) di finanziare l’avviso pubblico di cui al punto 1 richiedendo le seguenti prenotazioni specifiche per un importo complessivo pari ad Euro 3.000.000,00 :

- Euro 1.200.000,00 sul capitolo 41280 (PURO) Esercizio 2024 a valere sulla prenotazione generica 20231591, del Bilancio 2023/2025;

E per l’annualità 2025, nelle more dell’esecutività della variazione in via amministrativa che slitta Euro 1.800.000,00 sul capitolo 41280/2025 PURO, sui capitoli di seguito indicati:

- Euro 735.925,88 sul capitolo 41278 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 151.435,54 sul capitolo 71128 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 387.357,99 sul capitolo 71070 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 250.000,00 sul capitolo 72080 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 80.000,00 sul capitolo 71087 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- Euro 195.280,59 71071 (PURO) Esercizio 2025 del Bilancio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che si provvederà con successivo atto ad assumere gli impegni specifici a seguito dell’individuazione dei comuni beneficiari al termine delle operazioni di istruttoria, valutazione delle domande di partecipazione corredate dai progetti, pervenuti entro i termini di cui al precedente punto 2 e che si procederà all’erogazione dei contributi ai comuni assegnatari secondo quanto previsto all’art. 15 dell’Avviso.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 1

A

Avviso e Allegati

0f971aef8a5237971cd68685df9035ca0de1da5482f42b707cdbc1ac50074b1

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI TOSCANI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CARTABYTE DI REGIONE TOSCANA

Indice generale

Premessa.....	1
Art. 1) Oggetto e finalità dell'intervento	2
Art. 2) Normativa nazionale e regionale di riferimento.....	2
Art. 3) Modalità attuativa dell'intervento	3
Art. 4) Progetti ammissibili a contributo	3
Art. 5) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	4
Art. 6) Composizione e definizione del progetto.....	4
Art. 7) Termine e modalità di presentazione dei progetti.....	5
Art. 8) Obblighi del soggetto aderente.....	6
Art. 9) Iter istruttorio e requisiti di ammissibilità	6
Art. 10) Criteri di valutazione del progetto e premialità	7
Art. 11) Valutazione dei progetti e formazione della graduatoria	7
Art. 12) Domande non ammissibili.....	8
Art. 13) Dotazione finanziaria	8
Art. 14) Entità del contributo e spese ammissibili	8
Art. 15) Erogazione del contributo	9
Art. 16) Tempi di realizzazione.....	9
Art. 17) Monitoraggio e chiusura dei progetti	9
Art. 18) Modalità di rendicontazione del contributo e relazione finale	9
Art. 19) Revoca totale o parziale del contributo	9
Art. 20) Responsabile del procedimento.....	10
Art. 21) Informativa agli interessati ex art. 13) Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"	10
Contatti.....	10

Premessa

Nelle politiche di transizione al digitale, Regione Toscana promuove processi di digitalizzazione e di dematerializzazione delle informazioni, dei documenti e degli archivi che compongono il patrimonio informativo regionale. Nell'ambito della programmazione di questi processi è stato attivato da Regione Toscana un progetto di Digitalizzazione di pratiche cartacee inerenti la sfera di competenze di "Governo del territorio", nell'ambito dei finanziamenti di cui all'articolo 1, commi da 134 a 138 della legge 30/12/2018 n. 145, così come ripartiti dalla Delibera di Giunta Regionale 323 del 27/03/2023.

L'intervento regionale intende promuovere progetti innovativi e di qualità in ambito culturale e amministrativo, che siano incentrati certamente sulla produzione di dati e informazioni predisposti per la consultazione on line da parte di cittadini e professionisti e delle stesse amministrazioni, ma con lo sguardo rivolto anche alla conservazione della documentazione storica e alla condivisione della memoria e della storia del territorio che quella documentazione tramanda.

Questo nel convincimento che digitalizzare non voglia dire semplicemente trasformare la carta in byte ma intravedere e pianificare la successiva progettazione di sistemi condivisi per migliorare la produzione di documenti digitali nativi e di informazioni integrabili verso la condivisione e l'utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali e non.

Con questa stessa finalità si vuole distinguere la *digitalizzazione* della carta (oggetto del presente bando) dalla *dematerializzazione* dei processi amministrativi e la conseguente produzione e conservazione di dati e documenti nativamente digitali.

Art. 1) Oggetto e finalità dell'intervento

Date le premesse, la pubblicazione del presente bando, rivolto ai comuni del territorio toscano, vuole fornire una prima generale cornice operativa per l'attivazione di processi corretti ed efficaci di digitalizzazione, con la possibilità di accedere ad un finanziamento che ne faciliti l'attuazione.

Nella definizione del progetto ci si è orientati verso un ambito di competenze preciso che verrà privilegiato rispetto ad altri. In particolare la scelta è ricaduta sulla documentazione prodotta in **ambito Urbanistico con particolare riferimento agli strumenti** - compresi i relativi documenti conoscitivi di supporto - **elaborati in base alla normativa nazionale e/o regionale fino alla vigenza della L.R. 1/2005 compresa** (abrogata con l'entrata in vigore della L.R. 65/2014). Il progetto prevede il trattamento di **documenti cartacei originali** (anche se prodotti in via digitale) e coinvolgerà gli archivi di Regione Toscana oltre quelli degli enti locali.

Poiché, nell'ambito del "Governo del territorio", i Comuni sono particolarmente interessati – da sempre, ma soprattutto in questi ultimi anni – ad una gestione efficiente delle **pratiche di Edilizia privata**, per loro stessa definizione rivolte alla cittadinanza, il progetto potrà ampliarsi anche a documentazione di questo tipo.

L'individuazione di queste tipologie, tra le molte che potrebbero e potranno essere trattate, è stata condotta sulla base dell'esperienza pluriennale dell'archivio storico di Regione Toscana che registra un costante ricevimento di istanze di accesso e di richieste di consultazione di questo tipo di documentazione.

L'intervento sulle pratiche dell'ambito Urbanistica risponde quindi a molteplici esigenze: rendere consultabili da cittadini e professionisti dati e documenti da remoto, anche in ottica di storia del territorio; creare una connessione virtuale tra pratiche molto complesse e articolate nel tempo che, nate presso gli enti, erano poi inviate agli uffici regionali per la conclusione del processo amministrativo; rendere possibile, se necessario, una collocazione dei materiali cartacei digitalizzati in spazi di minore accessibilità tale da garantirne la loro conservazione nel tempo.

Infine, il progetto potrebbe costituire un necessario basamento per la progettazione di piattaforme collaborative per la condivisione di dati, informazioni e documenti da parte dei soggetti coinvolti nei processi di pianificazione urbanistica e, più in generale, di governo del territorio.

La documentazione su cui si va ad intervenire riveste, sia per gli enti locali che per Regione, un'importanza strategica e di grande rilievo politico-amministrativo e storico.

Le tipologie documentali prodotte sono numerose, rispondenti a diversi ambiti funzionali e frutto dell'attuazione di norme nazionali e regionali diverse che si sono succedute nel tempo.

I comuni e la stessa Regione conservano documentazione anche molto risalente nel tempo e che richiede, per la specificità e la complessità insita nei contenuti, l'intervento di esperti di settore.

Le criticità che si presume si individueranno riguardano: la molteplicità di copie presenti su ognuno dei soggetti, le modalità di integrazione tra le pratiche digitalizzate, il trattamento di dati personali presenti soprattutto nelle pratiche dell'edilizia privata.

Tra l'altro molti enti sul territorio regionale hanno provveduto negli ultimi anni a promuovere progetti che hanno già prodotto la digitalizzazione di questo tipo di documentazione.

Vale infine sottolineare che la documentazione su cui si va a intervenire - come del resto tutti i documenti prodotti dalla PA – è un **bene culturale** e come tale va trattata e tutelata, nel rispetto della normativa nazionale. Questo comporta non solo criteri di digitalizzazione rispettosi di standard e linee guida pensate per il trattamento del bene culturale - citate nell'art. 2 del presente bando - ma soprattutto un trattamento per cui l'oggetto digitale non sia elemento autonomo, semplice copia di un originale cartaceo, ma elemento integrato in un contesto di oggetti digitali gli uni collegati agli altri e capaci di restituire informazioni non solo di mero contenuto ma soprattutto di contesto e di rinvio ad altri contesti.

Art. 2) Normativa nazionale e regionale di riferimento

I processi di digitalizzazione (intesi come trasformazione della carta prodotta in digitale), insieme a quelli di dematerializzazione (intesi come revisione dell'intero processo di gestione di un iter amministrativo e di produzione dei documenti solo in forma digitale), hanno preso avvio in maniera significativa all'interno della PA prima con i vari decreti relativi al valore del documento digitale e la sostituzione dell'originale cartaceo, ma in maniera sistematica soprattutto a seguito della pubblicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale. Gli interventi regolamentari e normativi dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AGID, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, hanno ulteriormente favorito e uniformato le modalità attuative dei progetti nelle amministrazioni pubbliche.

La norma quadro di livello nazionale è il:

- **D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82** (modificato e aggiornato nel Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217) - CAD – *Codice dell'Amministrazione Digitale* (riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese del territorio nazionale).

A livello regionale, Regione Toscana ha normato questo ambito con la:

- **L.R. 26 gennaio 2004, n. 1** - *Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale"*.

Dal punto di vista del bene culturale la norma quadro cui si fa riferimento è il:

- **D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42** - *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (in particolare art. 10, comma 2, lett. b; e ancora artt. 111 e 112 sulla valorizzazione e artt. 122 e 123 sulla consultabilità); dello stesso D.Lgs. 42/2004 si vedano anche gli articoli 17, 18, 20, 21, 29, 30, 54 e 118.

Inoltre il Consiglio dell'Unione Europea (**Conclusioni del Consiglio europeo sul patrimonio culturale del 21 maggio 2014: 2014/C 183/08**) ha incluso tra le forme del patrimonio culturale, oltre ai beni materiali e immateriali, anche le risorse digitali intese anche come prodotto di processi di digitalizzazione.

Negli ultimi anni, a seguito del mandato attuativo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR che aveva tra gli obiettivi l'investimento MIC3 1.1 *Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*, il Ministero della Cultura - MiC tramite l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library, ha prodotto documenti di indirizzo sui temi della digitalizzazione, ed in particolare il *Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale - PND* che costituisce un riferimento metodologico e operativo per tutte le istituzioni che si accingano a promuovere progetti su beni culturali, quali sono gli archivi. Del **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale-PND 2022-2023, Versione 1.1**, si vedano in particolare il Paragrafo 6.2 "Processi", l'Allegato 1 - *Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale*, Versione 1.0-giugno 2022 e l'Allegato 2 - *Linee guida per la redazione del piano di gestione dei dati*, Versione 1.0-giugno 2022.

Art. 3) Modalità attuativa dell'intervento

L'intervento voluto da Regione Toscana ha preso avvio con la rilevazione dei dati presso i comuni attraverso l'elaborazione di una survey relativa sia alle pratiche urbanistiche che a quelle dell'edilizia privata. La rilevazione ha visto il coinvolgimento attivo di ANCI Toscana, ed era finalizzata a rilevare interesse, quantità e specificità dei comuni.

Contestualmente un gruppo di lavoro composto da diverse competenze tecniche si sta occupando della elaborazione di un documento di linee guida per l'attuazione del progetto nel rispetto di principi e standard e della normativa in vigore.

Relativamente alla realizzazione dei progetti di digitalizzazione - che riguarderanno anche gli archivi della Giunta regionale toscana - e per l'acquisizione dei servizi e delle attività nelle quali saranno articolati i progetti di digitalizzazione, verrà indetta dal Soggetto Aggregatore della Giunta Regionale una procedura di gara aperta finalizzata all'individuazione di un operatore economico con cui verrà sottoscritto un Accordo Quadro a cui potranno aderire gli enti locali del territorio toscano attraverso la sottoscrizione di contratti attuativi. Naturalmente nell'adesione all'Accordo Quadro verrà data priorità ai comuni i cui progetti sono stati selezionati sulla base del presente bando regionale e che godranno quindi di finanziamento regionale.

I comuni che vorranno beneficiare del finanziamento regionale dovranno presentare un progetto rispettoso delle indicazioni del presente bando e che verrà sottoposto a iter di valutazione per la redazione di una graduatoria tra tutti i progetti presentati.

Attraverso la procedura di gara aperta Regione Toscana acquisirà – tramite diversa linea di finanziamento – gli strumenti trasversali di gestione del progetto, che verranno messi a disposizione di tutti gli enti che vorranno beneficiarne:

- interfaccia di interrogazione per le pratiche di urbanistica ed edilizia privata;
- acquisizione di servizi informatici (soluzioni SaaS, servizi cloud ecc.) per l'individuazione di adeguati spazi di storage, che ospiteranno la/le banche dati (messi a disposizione degli Enti da Regione Toscana per una durata massima di 12 mesi);
- servizio di conservazione di immagini e dati digitali (messi a disposizione degli Enti da Regione Toscana per una durata massima di 12 mesi);

Art. 4) Progetti ammissibili a contributo

Sono ammissibili, ai sensi del presente bando, i progetti finalizzati alla realizzazione di interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale degli archivi del “Governo del territorio”, così come specificato all’art. 1 che garantiscano fruizione diffusa, conoscenza e conservazione di dati, documenti e relazioni.

In particolare saranno ammessi al contributo regionale i progetti che:

- provengano da Comuni del territorio toscano;
- interessino archivi cartacei prodotti e conservati dai comuni o in forma associata;
- interessino strumenti prodotti in coerenza con quanto stabilito dalla normativa regionale di “Governo del territorio”, come nucleo centrale del progetto (di cui all’art. 1 del presente bando);
- interessino altra documentazione inerente la sfera di competenze di “Governo del territorio” (di cui all’art. 1 del presente bando);
- intervengano con il completamento di precedenti progetti di digitalizzazione di archivi già in parte trattati, sia per concludere l’acquisizione digitale, sia per migliorare e definire la metadattazione e indicizzazione degli stessi. In questo caso dovrà essere dimostrata la piena rispondenza di forme di digitalizzazione adeguate.

Ciascun comune può presentare domanda di concessione del contributo per un solo progetto.

I progetti possono anche essere promossi in partenariato purché siano presentati da un solo comune del territorio regionale che si assume il ruolo di referente.

I progetti potranno essere realizzati attraverso l’adesione con accordo quadro alla gara Soggetto Aggregatore che verrà indetta da Regione Toscana, o potranno essere frutto di servizi acquisiti autonomamente dal comune (nel rispetto del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023), purché rispettosi delle modalità, dei principi e delle fasi di cui all’articolo 6 del presente bando.

I progetti, una volta approvati, dovranno essere autorizzati dalla **Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana**, autorizzazione che potrà anche essere chiesta cumulativamente e con coordinamento della Regione Toscana (cfr. art. 21 del D.Lgs. 42/2004).

I progetti potranno prevedere la certificazione di processo, necessaria alla realizzazione di copie informatiche di documenti analogici (cfr. art. 22 del D.Lgs. 82/2005), garanzia della totale corrispondenza – anche a fini giuridici - tra originale cartaceo e copia digitale.

I progetti dovranno prevedere le attività di:

- digitalizzazione delle tipologie indicate all’art. 1 e conservate dai comuni (potrebbero essere da escludere le pratiche o i documenti già contenute in pratiche di altro ente coinvolto nell’iter con cui deve prevedersi un collegamento virtuale);
- indicizzazione e metadattazione dei documenti e connessione al fascicolo virtuale.

Dovranno inoltre essere previste, a meno che non siano state già effettuate dagli enti indipendentemente dal progetto che risponde al presente bando, attività di riordino, pulizia delle pratiche/fascicoli e schedatura, svolte da aziende specializzate nel settore.

Inoltre potrà essere parte del progetto l’individuazione di dati/oggetti da georeferenziare.

Il progetto dovrà essere dedicato al trattamento della sola documentazione originale cartacea e non alla dematerializzazione (vedi art. 1 del presente bando) di processi di produzione documentale attraverso sistemi di gestione documentale correnti.

Art. 5) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti, definiti così come da art. 6 del presente bando, possono essere presentati esclusivamente dai comuni del territorio regionale.

Il comune può presentare un solo progetto elaborato in coordinamento con altri comuni o con la sua forma associativa. Nel caso di progetto presentato da un comune referente anche a nome di altri enti partner, il progetto dovrà avere in allegato una lettera di adesione degli altri comuni. La lettera di adesione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del comune e nel progetto dovranno essere illustrati il coinvolgimento e il ruolo delle singole amministrazioni.

Il coordinatore e referente del progetto rimane in ogni caso il comune che presenta il progetto stesso.

Art. 6) Composizione e definizione del progetto

Le proposte progettuali devono contenere:

- il titolo del progetto;
- la descrizione del contesto di attuazione del progetto;

- l'illustrazione degli obiettivi e delle finalità perseguite attraverso il progetto;
- la descrizione delle azioni progettuali, dei singoli interventi e delle tipologie documentali oggetto di intervento. Queste devono essere comprensive delle quantità per ogni tipologia, verificabili anche dalla survey effettuata dai comuni (cfr. art. 3 del presente bando) e devono seguire le indicazioni sotto elencate in questo stesso articolo;
- la descrizione dell'eventuale integrazione dei risultati del progetto, all'interno dello stesso, con altra documentazione prodotta da settori interni al comune o tra enti, anche afferenti ad ambiti di competenza diversi;
- l'indicazione di altri comuni partner per l'attuazione del progetto, allegando le relative lettere di adesione con specificato il ruolo svolto all'interno del progetto;
- l'importo del progetto dettagliato con i costi riconducibili alle spese ammissibili e un cronoprogramma delle attività.

I progetti dovranno avere ad oggetto la documentazione prodotta dal comune (anche in forma associata) relativa alla competenza del "Governo del territorio". In particolare dovranno essere prese in considerazione:

a) pratiche, anche risalenti nel tempo, relative alla produzione e approvazione di strumenti urbanistici di vario tipo, che siano stati approvati dal comune (o da soggetti in forma associata) nell'ambito della normativa nazionale e/o regionale, fino e non oltre la vigenza della L.R. 1/2005 (cfr. art. 1 del presente bando) e che siano quindi prodotte su originale cartaceo;

b) pratiche di edilizia privata di diverso tipo, solo se prodotte su originale cartaceo;

c) pratiche o tipologie documentarie – anche seriali – che abbiano una relazione con le precedenti tipologie documentarie (es. altri documenti di governo del territorio, ma anche deliberazioni, determine, rilievi cartografici e aerei commissionati dai comuni etc. anche se non facenti strettamente parte delle pratiche di cui ai punti precedenti).

Il progetto potrà essere articolato in più fasi e in diverse tipologie di intervento, valutabili in base alle necessità:

1. individuazione della documentazione sui tre filoni (a, b, c) sopra indicati (con indicate le relative dimensioni);
2. attività di tipo archivistico: riordino, descrizione, pulizia fascicoli/scarto;
3. intervento di trattamento per la conservazione (es. depolveratura e ricondizionamento);
4. modalità di trasferimento c/o l'operatore, digitalizzazione e metadattazione;
5. digitalizzazione della documentazione secondo i vari formati (con attenzione alla georeferenziazione);
6. metadattazione di documenti e pratiche con attenzione alle relazioni di contesto;
7. progettazione degli strumenti di immagazzinamento dati.

Art. 7) Termine e modalità di presentazione dei progetti

1. Il termine perentorio di presentazione dei progetti è stabilito alle ore 23:59 del 12.10.2023.
2. Le domande, composte, oltre che dalla domanda vera e propria di partecipazione, dalla proposta progettuale (cfr. art. 4 e art. 6 del presente bando) e da eventuale documentazione allegata, devono essere presentate esclusivamente, a pena di esclusione, per via telematica accedendo alla form disponibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/>, alla voce "*Progetto CartaByte-digitalizzazione archivi comunali*". Per accedere alla piattaforma di cui sopra è necessario che il legale rappresentante dell'ente – o suo delegato - si autentichi tramite le credenziali SPID, CNS- Carta Nazionale dei Servizi o CIE – Carta di Identità Elettronica.
3. La risposta al Bando avverrà quindi esclusivamente attraverso il formulario di cui al punto precedente e del quale dovranno essere compilati almeno tutti i campi obbligatori e dovranno inoltre essere allegati i documenti indicati (cfr. allegati, al presente bando).
4. Nel caso che il comune effettui più di un invio dalla piattaforma, verrà tenuta in considerazione solo la documentazione pervenuta con l'ultimo invio, così come rilevabile dal numero di protocollo di arrivo al registro generale di Regione Toscana, visibile dalla stessa piattaforma.
5. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
6. La domanda, compilata attraverso il formulario, dovrà contenere:
 - i dati del legale rappresentante o di un suo delegato;
 - i documenti firmati digitalmente, secondo le indicazioni previste dal punto 7 di questo articolo;
 - i dati identificativi del soggetto proponente;
 - l'indirizzo PEC-posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni, che non siano trasmesse tramite il portale regionale, sia nella fase iniziale che di realizzazione dei progetti;
 - il ruolo e i recapiti del referente del progetto proposto;

- il Codice Unico di Progetto (CUP) – da usare su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto;
 - la dichiarazione in merito alla sussistenza delle condizioni che danno diritto al riconoscimento delle premialità previste nel bando (cfr. art. 10 del presente bando);
 - la dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari e alla restituzione dell'importo del contributo effettivamente erogato, in caso di mancata osservanza degli obblighi medesimi (cfr. art. 8 e art. 19 del presente bando).
7. La lettera di presentazione della proposta progettuale dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente locale proponente; la documentazione di progetto dovrà essere firmata dal referente del progetto.
8. Eventuali chiarimenti sui contenuti del bando, sul formulario e sulla compilazione dei documenti di progetto potranno essere richiesti via mail all'indirizzo digitalizzazione.archivi@regione.toscana.it.
9. Sono irricevibili le proposte progettuali trasmesse prima della data di pubblicazione sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) del presente bando pubblico o oltre il termine perentorio di scadenza del medesimo (cfr. punto 1 di questo art. 7); saranno escluse le proposte progettuali presentate con modalità diverse da quella specificata al punto 2 di questo art. 7.
10. Ai fini del rispetto della scadenza dei termini, fanno fede la data e il numero di protocollo ricevuto dalla proposta progettuale, che dimostra l'arrivo al protocollo generale di Regione Toscana, visibile dalla piattaforma regionale (cfr. punto 2 di questo art. 7).

Art. 8) Obblighi del soggetto aderente

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 135-bis della l. 145/2018, ai fini dell'assegnazione del contributo ai Comuni, gli interventi oggetto del finanziamento di cui trattasi devono essere individuati attraverso il **Codice Unico di Progetto (CUP)** ai sensi dell'articolo 11 della Legge n.3/2003.

I Comuni beneficiari, devono classificare i medesimi interventi nel sistema di cui al comma 138, art. 1 della legge 145/2018 sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 138 della l. 145/2018 il monitoraggio delle opere pubbliche o forniture è effettuato dai comuni beneficiari, pena la revoca del finanziamento, attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 136 della l. 145/2018, il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i servizi oggetto dei progetti entro 12 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse (tale scadenza non sarà prorogabile pena la revoca del finanziamento).

Le eventuali economie possono essere utilizzate per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal presente bando, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 137 della l. 145/2018, la Regione porrà in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi, ed effettuerà un controllo a campione sulle opere oggetto dei medesimi contributi.

Art. 9) Iter istruttorio e requisiti di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà svolta all'interno dell'Amministrazione regionale a cura del settore del dirigente Responsabile del procedimento (cfr. art. 20 del presente bando). Ove necessario, nel corso della fase istruttoria delle domande, potranno essere richiesti da parte dell'Amministrazione regionale chiarimenti relativi alla domanda presentata. Richieste e risposte, che saranno tenute agli atti, transiteranno via mail tramite l'indirizzo digitalizzazione.archivi@regione.toscana.it e dovranno risolversi entro i dieci giorni successivi al termine di presentazione della domanda (cfr. art. 7 del presente bando) e cioè nella fase di istruttoria formale.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- istruttoria di ammissibilità sostanziale e di conformità al presente bando dei progetti;
- valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio.

Nel caso in cui il comune rilevi la necessità di rettificare o integrare le dichiarazioni relative al progetto presentato entro il termine indicato all'art. 7 di questo bando, potrà farlo inviando le informazioni integrative alla PEC di Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it. Queste integrazioni verranno prese in considerazione e valutate se ricevute entro la data indicata e se non intervengono a modificare l'impianto del progetto.

L'istruttoria di ammissibilità formale viene effettuata al fine di verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- la correttezza e completezza della domanda, con particolare riferimento al progetto;
- la presenza dei dati quantitativi per ogni tipologia documentale interessata dal progetto;
- il possesso, in capo al comune proponente, dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando.

Dal punto di vista sostanziale la domanda sarà ritenuta non valutabile nel caso in cui i principi progettuali siano non coerenti con i contenuti e gli obiettivi di cui all'art. 4 del presente bando.

Come indicato all'art. 8 del presente bando, i comuni dovranno, contestualmente alla domanda e al progetto, indicare nell'apposito campo della form on-line (cfr. art. 7 punto 2) il **Codice Unico di Progetto (CUP)**. In assenza di tale informazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del contributo.

Art. 10) Criteri di valutazione del progetto e premialità

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna all'Amministrazione regionale e nominata tramite decreto dirigenziale del Responsabile del procedimento (cfr. art. 20 del presente bando). Alla commissione saranno sottoposte, dal settore del dirigente Responsabile del procedimento, solo le domande risultate ammissibili.

La procedura di selezione delle domande e la conseguente valutazione dei progetti daranno luogo ad una graduatoria.

La valutazione di merito dei progetti, che abbiano superato positivamente l'iter di ammissibilità formale e sostanziale, sarà effettuata sulla base dei seguenti **criteri**:

1. qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento e visione innovativa (**max 15 pt**);
2. capacità di privilegiare l'integrazione tra documentazione prodotta da settori di competenza diversa interni all'ente locale proponente e di individuare/proporre connessioni virtuali tra pratiche complesse e articolate nel tempo e/o nate presso uffici o enti diversi (**max 15 pt**);
3. impatto atteso della digitalizzazione in quanto a maggiore fruibilità della documentazione (accessibilità, strumenti a disposizione degli utilizzatori, disponibilità di app) ed ampliamento dell'utenza inteso sia come incremento numerico, sia come attrazione di nuovi segmenti di pubblico, misurato sul numero medio degli accessi e sui tempi di evasione degli ultimi due anni (**max 10 pt**);
4. proposta di connessioni e integrazioni a eventuali progetti precedenti di digitalizzazione che il comune abbia sostenuto su documentazione della stessa natura o di natura diversa e individuazione di ambiti di replicabilità del progetto (**max 7 pt**);
5. eventuale percentuale di copertura finanziaria di cofinanziamento da parte del comune (**max 3 pt**).

Il punteggio massimo per ogni progetto sarà quindi pari a **50 punti**.

Nel caso di parità di punteggio tra progetti collocati in graduatoria nell'ultima posizione utile per l'ottenimento del contributo, la commissione interverrà attribuendo una ulteriore **premialità** sulla base della graduatoria generale del disagio di cui alla deliberazione di GR del 12 dicembre 2022 n. 1429. Laddove questo non sia sufficiente verrà premiata il progetto presentato in partnerariato, o ancora, laddove non sufficiente, verrà premiata la disponibilità ad un cofinanziamento da parte del comune, in base alla percentuale dichiarata che non potrà essere inferiore al 10%.

Le premialità sopra indicate saranno applicate **esclusivamente** qualora il proponente ne dichiari espressamente la sussistenza nella domanda di contributo tramite la form on-line (cfr. art. 7 punto 6 del presente bando).

Art. 11) Valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

La valutazione di merito dei progetti effettuata sulla base dei criteri elencati all'art. 10 del presente bando, darà luogo ad una graduatoria.

Qualora i progetti presentati e inseriti in graduatoria superino le risorse complessivamente stanziare (cfr. art. 13 del presente bando), la graduatoria resterà in vigore e potrà essere utilizzata in caso di ampliamento del budget a disposizione.

Qualora invece i progetti presentati e inseriti in graduatoria non coprano interamente le risorse complessivamente stanziare (cfr. art. 13 del presente bando), Regione Toscana valuterà, in sede di assegnazione del contributo, la redistribuzione delle risorse disponibili tra i comuni beneficiari che abbiano proposto progetti di importo eccedente il limite sopra indicato.

L'ammissibilità delle domande, la graduatoria ed eventuali esclusioni, saranno approvate con decreto dirigenziale del dirigente del settore regionale responsabile (cfr. art. 20 del presente bando) che sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi del sito della Giunta Regionale.

L'esito dell'iter di valutazione verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo sui canali indicati al punto 6 dell'art. 6 del presente bando.

Art. 12) Domande non ammissibili

Saranno considerate irricevibili e non potranno essere quindi ammesse a valutazione:

- le domande pervenute successivamente alla data e all'ora indicate al punto 1 dell'art. 7 del presente bando;
- le domande mancanti delle firme di cui al punto 7 dello stesso art. 7 del presente bando;
- le domande che pervengano tramite canale diverso rispetto a quello indicato al punto 2 dell'art. 7 del presente bando;
- le domande che non saranno corredate della documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), per il singolo progetto/comune (cfr. art. 8 del presente bando);
- le domande che pervengano senza la documentazione di progetto allegata.

Art. 13) Dotazione finanziaria

Le risorse attualmente disponibili per finanziare i progetti di digitalizzazione del patrimonio costituito dagli archivi cartacei relativi al "Governo del territorio", prodotti e conservati dai comuni o dalle forme associate del territorio regionale, e relative al presente bando, sono pari a complessivi euro 3.000.000,00 (tre milioni di euro), finanziati dalle disposizioni dell'art. 1, commi da 134 a 138 della legge 30/12/2018 n. 145, secondo la ripartizione definita dalla Delibera di Giunta Regionale 323 del 27/03/2023.

Regione Toscana si riserva comunque la possibilità di integrare la dotazione finanziaria del presente bando con eventuali ulteriori risorse disponibili.

Art. 14) Entità del contributo e spese ammissibili

Il contributo da attribuire ad ogni comune non potrà superare il tetto massimo di 40.000,00 € (quarantamila euro). Nel caso in cui il progetto sia presentato in partenariato, il contributo regionale riconosciuto sarà pari alla somma dei contributi attribuiti ad ogni singolo ente.

I costi del progetto eccedenti il tetto massimo sopra indicato, dovranno essere coperti da cofinanziamento dell'ente o degli enti partecipanti in partenariato.

Il limite potrà essere rivisto qualora le domande e i progetti pervenuti e ammessi in graduatoria non arrivino a coprire la dotazione finanziaria di cui all'art. 13 del presente bando.

Il contributo sarà erogato ai soggetti collocati utilmente in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa relative a:

- a) servizi di riordino e trattamento archivistico del patrimonio documentale selezionato per il progetto (cfr. art. 6 del presente bando), che devono costituire almeno il 45% dei costi totali di progetto;
- b) servizi di digitalizzazione/metadatozione del patrimonio documentale selezionato per il progetto (cfr. art. 6 del presente bando), che devono costituire almeno il 45% dei costi totali di progetto.

Sono altresì ammissibili, nei limiti massimi delle percentuali indicate, le spese relative a:

- c) servizi di movimentazione del patrimonio documentale selezionato per il progetto, per un 3,0% dei costi totali del progetto;
- d) spese per l'acquisto di materiale necessario esclusivamente alla realizzazione del progetto (quali ad esempio cancelleria, materiale d'uso, cartellonistica interna alle sedi di conservazione etc.), per un 2,0% dei costi totali di progetto;
- e) costi di progettazione iniziale e/o di certificazione di processo, per un 2,0% dei costi totali del progetto;
- f) attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente legati all'archiviazione e all'uso dei dati e documenti risultanti dal progetto, e a uso esclusivo dello stesso, per uno 2,0% del totale del contributo;
- g) spese di comunicazione e promozione del progetto e del risultato, per uno 1,0% del totale del contributo

Ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese, le stesse dovranno essere fatturate ed effettivamente sostenute dal comune beneficiario del contributo o da amministrazioni che operino, sul progetto, in forma associata.

Le spese si intendono al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione. L'IVA non rappresenta un costo ammissibile, salvo i casi in cui costituisca per il beneficiario un costo sostenuto non recuperabile.

Art. 15) Erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in due tranches secondo le modalità sotto descritte.

Una prima tranche, pari al 40% del contributo spettante al comune, verrà liquidata a fronte di presentazione di verbale di avvio dei servizi.

Una seconda e ultima tranche, sarà liquidata, a saldo del contributo totale, calcolata a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, e pari, al massimo, al 60% della somma residua del contributo spettante al comune.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da verbale di chiusura delle attività di progetto.

Il verbale di avvio lavori e quello di chiusura lavori, firmati dal referente del progetto, dovranno essere inviati solo ed esclusivamente per via telematica accedendo alla form disponibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/>, di cui all'art. 7 del presente bando.

I contributi concessi ed erogati sono pubblicati sul sito web della Regione Toscana, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali (cfr. art. 21 del presente bando).

Art. 16) Tempi di realizzazione

I progetti dovranno essere avviati dalla data dell'atto di concessione del contributo e dovranno concludersi entro il termine massimo del 01 dicembre 2025.

Art. 17) Monitoraggio e chiusura dei progetti

La conclusione del progetto, nei tempi indicati all'art. 16 del presente bando, salvo eventuale proroga autorizzata, dovrà prevedere la realizzazione e chiusura di tutti gli interventi previsti dal progetto, con pagamento delle relative spese. Nel caso che gli interventi previsti lo richiedano, entro tale termine dovranno essere effettuati eventuali collaudi/certificati di conformità e qualsiasi altra procedura o documentazione che ne attesti l'effettiva conclusione.

Art. 18) Modalità di rendicontazione del contributo e relazione finale

I comuni beneficiari dei contributi regionali saranno tenuti, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del singolo progetto e comunque entro il termine massimo del 15 dicembre 2025, ad inviare una dettagliata relazione che illustri le modalità di svolgimento delle azioni progettuali realizzate e i risultati conseguiti. La relazione, firmata dal referente per il progetto (cfr. punto 7 dell'art. 7 del presente bando) dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica accedendo alla form disponibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/>, di cui all'art. 7 del presente bando.

La verifica delle spese dei contributi verrà effettuata da Regione Toscana tramite il portale Monitoscana sul quale i comuni referenti dei progetti dovranno caricare i dati/documentazione a comprova della spesa (<https://web.regione.toscana.it/monitoscana/>).

Art. 19) Revoca totale o parziale del contributo

Nel caso in cui il comune beneficiario intenda rinunciare al contributo, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia tramite PEC, firmata dal legale rappresentante e trasmessa all'indirizzo PEC di Regione toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Si incorre, in generale, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora non vengano rispettati gli obblighi e le prescrizioni contenuti nel presente bando e in particolare le indicazioni dell'art. 8.

In particolare, si incorre nella decadenza e revoca totale del contributo, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- il soggetto beneficiario ha presentato una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo, come da punto precedente;
- il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato oppure è stato realizzato, in maniera difforme rispetto al progetto inizialmente approvato senza preventiva richiesta e autorizzazione di una variazione;
- il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato nei termini temporali previsti nel presente bando, senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
- il soggetto beneficiario non ha provveduto alla rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente bando (cfr. art. 18).

Sarà effettuata una revoca parziale del contributo qualora, sulla base della rendicontazione puntuale delle spese sostenute, si rilevi una difformità rispetto al totale del contributo assegnato e già erogato; in quest'ultimo caso la revoca del contributo interverrà anche con il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 20) Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente regionale responsabile degli archivi regionali:
Regione Toscana – Direzione “Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione”, Settore “Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security” – dirigente ing. Leonardo Borselli (leonardo.borselli@regione.toscana.it) - via di Novoli, 26 – 50127 Firenze.

Art. 21) Informativa agli interessati ex art. 13) Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti ai fini del presente bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. la Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione all'istruttoria della domanda di partecipazione al presente bando e i conseguenti benefici;
3. i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007)
4. i dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (cfr. art. 22 del presente bando) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. il soggetto titolare dei dati può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Contatti

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione “Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione”, Settore “Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security”, ed in particolare:

- su questioni tecniche e di contenuto - EQ “Archivi e sistema documentale”
dott.ssa Ilaria Pescini – ilaria.pescini@regione.toscana.it – tel. 0554385084
dott.ssa Laura Fiacconi – laura.fiacconi@regione.toscana.it – tel. 0554385421
- su questioni di tipo amministrativo – EQ “Gestione delle risorse finanziarie del Settore e della Direzione e dell'attività contrattuale del Settore e rendicontazione Fondi comunitari”
dott.ssa Maria Catanese – maria.catanese@regione.toscana.it – tel. 0554383173.

Allegato A dell'Avviso

Progetto "CartaByte" di Regione Toscana

Modello di comunicazione del legale rappresentante del Comune per la presentazione del progetto inviato tramite form on-line (il presente modello costituisce un aiuto alla compilazione dei documenti richiesti dall'art. 5 dell'Avviso)

COMUNE DI _____

Oggetto: Lettera di comunicazione della proposta progettuale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ CF _____

in qualità di legale rappresentante del Comune di _____
con sede legale in _____ via _____ n _____
Codice Fiscale del Comune _____

presa visione dell'avviso pubblico relativo al "Progetto CartaByte" promosso da Regione Toscana, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del bando approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ data _____

DICHIARA

- di partecipare al bando in oggetto, presentando il progetto _____ "Titolo", descritto nel documento /documenti allegato/allegati alla form, relativo alla digitalizzazione di archivi cartacei prodotti e conservati da questa Amministrazione/(dalle Amministrazioni qui di seguito elencate _____ che partecipano di questo stesso progetto in qualità di partner progettuali di cui vengono consegnate al progetto le lettere di adesione);

- la disponibilità del Comune di partecipare, nel caso di valutazione positiva e di assegnazione del contributo, alla realizzazione del progetto attraverso un cofinanziamento pari al _____ % del contributo regionale;

- di inviare tramite form on-line la documentazione di progetto firmata da _____ (nome/cognome/ruolo), referente interno al comune per il progetto presentato;

- di essere consapevole che, qualora non vengano rispettati gli obblighi e le prescrizioni contenuti nel bando, in particolare quelli dell'art. 8, si incorrerà nella revoca del contributo, in base all'art. 19 del suddetto bando.

Firma digitale legale rappresentante

Allegato B dell'Avviso

Bando per il Progetto "CartaByte" di Regione Toscana

Modello di comunicazione del legale rappresentante del comune che aderisce in partenariato al progetto presentato da altro comune referente (il presente modello costituisce un aiuto alla compilazione dei documenti richiesti dall'art. 5 dell'Avviso)

Oggetto: Lettera di adesione in partenariato a progetto di digitalizzazione

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a _____ il _____ CF _____

in qualità di legale rappresentante del comune di _____
con sede legale in _____ via _____ n _____
Codice Fiscale del Comune _____

presa visione dell'avviso pubblico per "Progetto CartaByte" promosso da Regione Toscana, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del bando approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ data _____

DICHIARA

di aderire come partner al progetto _____ "Titolo", che verrà presentato e coordinato dal Comune di _____ in qualità di referente.

Il ruolo e la documentazione riguardanti questa Amministrazione, oggetto del progetto gestito in coordinamento, sono specificati nel progetto inviato dal Comune referente tramite form on-line, secondo quanto indicato nel bando.

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato C dell'Avviso

Progetto "CartaByte" di Regione Toscana

Modello di indice dei contenuti del singolo progetto - art. 6 dell'Avviso (il presente modello costituisce un aiuto alla compilazione dei contenuti del progetto e può essere arricchito in base alle necessità del Comune)

COMUNE DI _____

UFFICIO _____

TITOLO DEL PROGETTO _____

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

Contenuti del progetto

I temi sono: digitalizzazione del patrimonio culturale degli archivi cartacei del "Governo del territorio"; trattamento di documenti cartacei originali, anche se prodotti in via digitale.

Normativa e strumenti di riferimento

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
- L.R. 26 gennaio 2004, n. 1 - Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale"
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 21 - autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana
- Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea: 2014/C 183/08
- Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale-PND 2022-2023, Versione 1.1 e Allegati

Obiettivi e finalità del progetto

Caratteristiche della documentazione da trattare

- archivi cartacei prodotti e conservati dal Comune
- archivi cartacei prodotti e conservati dalla forma associata
- archivi/documenti che interessano altra documentazione inerente la sfera di competenze di "Governo del territorio"

- intervento di completamento di precedenti progetti di digitalizzazione di archivi già in parte trattati (specificare la modalità di digitalizzazione – formati, tipologia macchine e processi - degli archivi già trattati)
- intervento per migliorare e definire la metadatazione e indicizzazione di archivi già digitalizzati (specificare le tipologie di dati rilevati, come e dove sono conservati – db etc.)

Progetto in partenariato

Comuni partner

Illustrazione del coinvolgimento e del ruolo delle singole amministrazioni partner e delle tipologie documentali per ognuno

Servizi generali da acquisire

- interfaccia di interrogazione per le pratiche di urbanistica ed edilizia privata;
- acquisizione di servizi informatici (soluzioni SaaS, servizi cloud ecc.) per l'individuazione di adeguati spazi di storage, che ospiteranno la/le banche dati;
- servizio di conservazione di immagini e dati digitali.

Nucleo centrale del progetto

- normativa regionale di "Governo del territorio", come nucleo centrale del progetto
 - ambito Urbanistico con particolare riferimento agli strumenti elaborati in base alla normativa nazionale e/o regionale fino alla vigenza della L.R. 1/2005 compresa (abrogata con l'entrata in vigore della L.R. 65/2014)
 - pratiche di Edilizia privata

(indicare per ogni tipologia quantità, modalità e qualità della conservazione, tipologie di pratiche/strumenti etc.)

Altre tipologie documentali/di pratiche interessate alla digitalizzazione, e motivazione

(indicare quantità, modalità e qualità della conservazione, tipologie di pratiche/strumenti etc.)

Sviluppo e temi del progetto

Molteplicità di copie presenti su ognuno dei soggetti (es. documenti già contenuti in pratiche di altro ente coinvolto nell'iter)

Modalità di integrazione tra le pratiche digitalizzate (collegamento virtuale tra pratiche del Comune e/o di altre tipologie/soggetti)

Trattamento di dati personali presenti soprattutto nelle pratiche dell'edilizia privata

Descrizione delle fasi e dei servizi del progetto da acquisire in base alle necessità, agli scopi e alle condizioni della documentazione

Attività di tipo archivistico

- attività di riordino archivistico (riordino interno ai faldoni/fascicoli ma anche riorganizzazione seriale)
- attività di pulizia delle pratiche/fascicoli
- schedatura di tipo archivistico (descrizione archivistica dei pezzi e delle loro relazioni e contestualizzazione giuridico-amministrativa)
- procedura di scarto (procedura amministrativa di selezione ed eliminazione autorizzata dalla Soprintendenza)
- interventi di conservazione (depolveratura dei materiali/ricondizionamento)
- trasferimento della documentazione c/o l'operatore (valutazioni sui luoghi di conservazione, raggiungibilità, assicurazioni etc.)

Attività di digitalizzazione e metadatazione

- digitalizzazione delle tipologie conservate dai comuni (formati digitali etc.)
 - indicizzazione e metadatazione dei documenti e connessione al fascicolo virtuale
 - dati/oggetti per la georeferenziazione
 - certificazione di processo, funzionale alla realizzazione di copie informatiche a valore legale di documenti analogici (cfr. art. 22 del D.Lgs. 82/2005)
 - archiviazione dei dati e degli oggetti digitali
-
-
-
-

Piano dei costi

Costi previsti dal progetto da articolarsi sulla base delle spese ammissibili (servizi archivistici; servizi di digitalizzazione/metadatazione; servizi di movimentazione; spese per l'acquisto di materiale necessario esclusivamente alla realizzazione del progetto; costi di progettazione iniziale e/o di certificazione di processo; attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente legati all'archiviazione e all'uso dei dati e documenti risultanti dal progetto; spese di comunicazione e promozione del progetto e del risultato).

Tempi di realizzazione delle diverse fasi del progetto

Ruolo e recapiti del referente del Comune per il progetto

Allegati (da inserire nella form on-line)

- lettera di comunicazione ed invio del progetto da parte del legale rappresentante del Comune (o comune referente in caso di partenariato) – cfr. allegato A
- lettera di adesione di ognuno dei comuni partner, sottoscritta dal legale rappresentante del singolo comune (in caso di progetto in partenariato) – cfr. allegato B



**REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020
Reg. UE n. 1305/2013**

**Approvazione 2^ graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate.
Operazione 4.1.1 II FASE
“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”**

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- La DGRT n. 1349 del 02/11/2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea."
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T n. 1308 del 27/11/2018- Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T n. 183 del 17/02/2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T n. 1595 del 21 dicembre 2020 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader- Proroga scadenze art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016";
- la D.G.R.T n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale vengono approvate per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l'individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 quale estensione della programmazione 2014-2020 e le modifiche delle SISL dei Gal della Toscana per l'avvio dei progetti di rigenerazione delle Comunità";
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 18 del 23/12/2021 che ha approvato il Bando Operazione 4.1.1 II fase “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di seguito indicate “Disposizioni ARTEA”;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 24/01/2023 relative al bando PSR 2014/2022 - Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” II FASE;
- La Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 01 del 06/02/2023 che ha approvato la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell'operazione 4.1.1 II fase “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” pubblicata sul BURT n. 07 parte terza del 15/02/2023;
- La Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 19/06/2023 che ha preso atto degli esiti istruttori e approvato la graduatoria definitiva delle domande ammesse, sospese ed escluse dell'operazione 4.1.1 II fase “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”, pubblicata sul BURT n. 26 parte terza del 28/06/2023;

VISTO infine

- gli esiti istruttori presentati dalla Commissione istruttoria del Gal Appennino Aretino nel Consiglio di Amministrazione del Gal il 05/09/2023 relativamente all'unica domanda che era risultata sospesa nel precedente Consiglio di Amministrazione del 19/06/2023;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n.16 del 05/06/2023 che ha preso atto degli esiti istruttori e di conseguenza approvato la seconda graduatoria definitiva delle domande ammesse dell'operazione 4.1.1 II fase "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

RENDE NOTA

- la seconda graduatoria definitiva degli Ammessi di cui all'allegato 1

Il presente atto comprensivo dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale è pubblicato oltre che sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it nella sezione "bandi - graduatorie".

Capolona, 06/09/2023

Il Presidente
Sandro Sassoli



ALLEGATO 1

Table with columns: AZIENDA (n°, Denominazione, Codice Fiscale, Localizzazione), DOMANDA (Numero domanda, CUP ARTEA, CUP CIPE, Protocollo OR), RICHIESTO (Data Protocollo OR, Spesa Pubblica, Contributo, Spesa Pubblica, Contributo, Spesa Pubblica, Contributo, Spesa Pubblica, Contributo), AMMESSO (Spesa Pubblica, Contributo, Spesa Pubblica, Contributo), and NOTE. Includes a 'TOTALE' row at the bottom.

DOMANDE ESCLUSE											
n	Denominazione	Codice Fiscale	Localizzazione	Numero domanda	CUP ARTEA	Protocollo OP	Data Protocollo OP	Spesa pubblica richiesta	Importo richiesto	punti richiesti	NOTE
1	FERRI MARINI GINO	FRGNR02P2W610	Sestiro	2018PSRIN/DFR/0N6/OP/2018/12/05/15/05/02/08	1151063	003/157119	12/12/2022 18.12.22	58.723,35	22.888,41	20	costituita dalla presentazione della seconda domanda
2	ALISA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	225440514	Cortina	2018PSRIN/D000002254405148/18/10/10/14	1151523	003/158187	20/12/2022 11.18.31	79.325,00	31.870,00	23	domanda ha presentato la rinuncia al finanziamento - Prot. n. 453/M/1 del 12/02/2023
3	BILLI RICCARDO	BLLR02R01776660	Bucine	2018PSRIN/D6L/02R/OP/17766602/10/05/01/01	1151307	003/158162	16/12/2022 10.12.37	24.200,00	9.680,00	36	azienda ha presentato la rinuncia al finanziamento - Prot. n. 251/M/1 del 22/03/2023
4	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CICCIONI S.S.	149378511	Budia Todolais	2018PSRIN/D00000149378511/05/10/03/01/0F	1151137	003/157624	13/12/2022 12.35.47	59.640,70	23.859,29	31	domanda non ammessa spesa relative ad attività di produzione.
5	CONTICINI GABRIELE	CONT0RL84E2A08510	Bibbiana	2018PSRIN/D0NTR/84E2A08510/05/10/04/01/0C	1151277	003/158228	16/12/2022 12.32.02	101.230,00	40.492,00	17	domanda non ammessa spesa relative ad attività di produzione.
6	LA GLIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	962795098	Poggia	2018PSRIN/D00000962795098/05/10/01/06	1151613	003/158134	15/12/2022 22.17.50	23.510,80	9.404,32	18	domanda non ammessa ai sensi del paragrafo 6 delle Disposizioni Comuni DD ARTEA n. 144/2021 e ss.mm.ii



REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020
Reg. UE n. 1305/2013

Approvazione 2^ graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate.
Operazione 7.6.1 III FASE – I scorrimento
“Sviluppo e rinnovamento dei villaggi ”

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- La DGRT n. 1349 del 02/11/2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea."
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T n. 1308 del 27/11/2018- Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T n. 183 del 17/02/2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T n. 1595 del 21 dicembre 2020 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader- Proroga scadenze art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016";
- la D.G.R.T n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale vengono approvate per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l'individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 quale estensione della programmazione 2014-2020 e le modifiche delle SISL dei Gal della Toscana per l'avvio dei progetti di rigenerazione delle Comunità";
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 18 del 23/12/2021 che ha approvato il Bando Operazione 7.6.1 III fase “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di seguito indicate “Disposizioni ARTEA”;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 21/06/2022 relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 7.6.1 III fase “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”;
- La Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 07 del 18/07/2022 che ha approvato la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell'operazione 7.6.1 III fase pubblicata sul BURT n. 31 parte terza del 03/08/2022;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n.10 del 29/09/2022 che ha preso atto degli esiti istruttori e di conseguenza approvato la graduatoria definitiva delle domande ammesse dell'operazione 7.6.1 III fase “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” pubblicata sul BURT n. 41 del 12/10/2022;



- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.05 del 29/03/2023 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario a seguito di economie della SISL e di ulteriori risorse assegnate dalla Regione Toscana derivanti da economie 2021-2022;
- la DGRT n. 642 del 12 giugno 2023 : Regolamento UE 1305/2013 - PSR 2014-2022 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" - Approvazione delle modifiche dei Piani Finanziari delle SISL dei GAL della Toscana e modifica delle scadenze di cui all'art. 11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016.
- La Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 13 del 19/06/2023 che ha approvato il primo scorrimento della graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell'operazione 7.6.1 III fase pubblicata sul BURT n. 31 parte terza del 03/08/2022;

VISTO infine

- gli esiti istruttori presentati dalla Commissione istruttoria del Gal Appennino Aretino nel Consiglio di Amministrazione del Gal il 29/09/2022;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n.15 del 05/09/2023 che ha preso atto degli esiti istruttori e di conseguenza approvato il I scorrimento della graduatoria definitiva delle domande ammesse dell'operazione 7.6.1 III fase "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;

RENDE NOTA

- la 2^a graduatoria definitiva con il primo scorrimento degli Ammessi di cui all'allegato 1

Il presente atto comprensivo dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale è pubblicato oltre che sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it nella sezione "bandi - graduatorie".

Capolona, 06/09/2023

Il Presidente
Sandro Sassoli



ALLEGATO 1

PSR 2014/2022 - Misura 7.6.1 - GAL Appennino Aretino - Fase II - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali														
2° GRADUATORIA DEFINITIVA PER PRIMO SCORRIMENTO														
DOMANDE AMMESSE NEL Consiglio di Amministrazione del GAL 05/09/2023 - Dotazione economie 899.138,77														
N°	Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	CIP AREA	CIP C/PS	Titolo progetto	DA SCRIBBA PROGETTO AREA			BIFORETO ASSINNO				
							Spesa	Contributo	Contributo richiesto con contributo Max. del 50% del C/PS	Punteggio	Spesa progetto	CONTRIBUTO AMMESSO Max. da banda 100,000	Punteggio ottenuto	NOTA BENTRUTTORE
1	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	0100790519	2014PSRINV/000000810007905190510201138	0274793	012423000430005	CREAZIONE DI DUE SPAZI POLIFUNZIONALI NEL CAPOLUOGO F.A. SAN GIUSTINO VALDENNO	146.932,47	146.932,47	146.932,47	25	146.932,47	146.932,47	23	ISTITO PNESTIVO
2	COMUNE DI CORTIGNANO BAGGIOLO	0000070516	2014PSRINV/00000080000705160510217015A	0274613	02742300180005	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE IL CIMITERO DI PASSINO	37.429,96	37.429,96	37.429,96	23	37.429,96	37.429,96	23	ISTITO PNESTIVO
3	COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ	13440515	2014PSRINV/0000000134405150510201040A	0274604	027402000370004	DA BORDO ACCESSIBILE A TUTTI - SISTEMAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA VARIA DI ACCESSO ALLA LOC. DOCCIA	51.000,00	51.000,00	51.000,00	23	51.000,00	51.000,00	23	ISTITO PNESTIVO
4	COMUNE DI PRATOVECCHIO SITA	2168070519	2014PSRINV/0000000216807051905102410129	0274723	027433000000006	FORNITURA DI NUOVI INFOSI SUI PROGETTI ATTUALMENTE APERTI PER PERIZIONE DEGLI TERRE DI SITA, NELL'AMBITO DI UN INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE GENERALE DELL'IMMAGINE	85.000,00	85.000,00	85.000,00	23	85.000,00	85.000,00	22	ISTITO PNESTIVO
5	COMUNE DI MONTECHI	03760518	2014PSRINV/00000000376051805102401029	0274443	027723001380001	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AREA INTORNO DELLE RIMBRANZE NEL CENTRO STORICO DI MONTECHI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	22	50.000,00	50.000,00	22	ISTITO PNESTIVO
6	COMUNE DI SANSEPOLCRO	09483549	2014PSRINV/0000000094835490510304040B	0274029	027023000090006	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI E A REVEDO URBANO NELLE LOCALITÀ DI S. GIO. FERRA E TREBISIO	148.921,75	148.921,75	148.921,75	22	148.921,75	148.921,75	20	ISTITO PNESTIVO
7	COMUNE DI CORTIGNANO	05746511	2014PSRINV/00000005746511051020102070	0274619	027402000000006	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI DI VIA CORTINA - CORTIGNANO	42.958,41	42.958,41	42.958,41	20	42.958,41	42.958,41	19	ISTITO PNESTIVO
8	COMUNE DI TALLA	05880515	2014PSRINV/0000000588051505102010201020	0274793	027023000080006	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE LOCALITÀ FALTONA	36.588,51	36.588,51	36.588,51	19	36.588,51	36.588,51	19	ISTITO PNESTIVO
9	COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIARA	05640511	2014PSRINV/0000000564051105102010201020	0274603	027023000080009	THE FIELD OF FREE PLAY" PROGETTO PER LA CREAZIONE DI UNO SPAZIO POLIFUNZIONALE AGGIUNTIVO AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA PUBBLICA NEL CAPOLUOGO DI MARCIANO DELLA CHIARA	235.611,40	235.611,40	150.000,00	19	235.611,40	150.000,00	19	ISTITO PNESTIVO
10	COMUNE DI CASTELFRANCO PIANOSCOVO	2166020517	2014PSRINV/00000002166020517051024001070	0274618	027023000067000	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PULICIANO	143.432,77	143.432,77	143.432,77	18	143.432,77	143.432,77	18	ISTITO PNESTIVO
TOTALE							967.873,27	967.873,27	892.261,87		967.873,27	892.261,87		



AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE										
1	COMUNE DI LUCIGNANO	243790516	2016PSRINV000000003437905160510210100	1074664	150.000,00	150.000,00	150.000,00	18	003/116624	08/06/2022 12.55.51
2	COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	284440518	2016PSRINV00000000284440518051011020A	1074379	62.749,44	62.749,44	62.749,44	17	003/115528	07/06/2022 10.26.54
3	COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	256420514	2016PSRINV00000000256420514051012030C	1074457	145.865,39	145.865,39	145.865,39	17	003/117582	09/06/2022 16.46.31
4	COMUNE DI CAPOLONA	191290519	2016PSRINV00000000191290519051006020B	1074272	84.813,30	84.813,30	84.813,30	14	003/113715	01/06/2022 13.01.23
5	COMUNE DI CORTONA	137520516	2016PSRINV00000000137520516051017010B	1074307	122.642,14	122.642,14	122.642,14	12	003/115453	07/06/2022 09.49.54
6	COMUNE DI LATERINA PERGINE	9033500512	2016PSRINV0000000090335005120510420509	1074668	130.524,58	130.524,58	130.524,58	11	003/117199	09/06/2022 11.53.07
7	COMUNE DI MONTE SAN SAVINO	272160516	2016PSRINV00000000272160516051025010G	1074448	149.943,99	149.943,99	149.943,99	10	003/116488	08/06/2022 11.37.37
8	COMUNE DI BUGINE	231910514	2016PSRINV00000000231910514051005010W	1074809	111.243,83	111.243,83	111.243,83	6	003/117710	09/06/2022 16.04.14
9	COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	252980518	2016PSRINV00000000252980518051016030F	1074702	115.303,71	115.303,71	115.303,71	4	003/117310	09/06/2022 13.01.23
				TOTALE	1.073.086,38	1.073.086,38	1.073.086,38			
DOMANDE NON AMMISSIBILI SOSTITUTE DALLA SECONDA DOMANDA PRESENTATA										
1	COMUNE DI CHITIGNANO	258740513	2016PSRINV000000002587405130510140306	1074629	42.968,41	42.968,41	42.968,41	16	003/115805	07/06/2022 12.59.20
2	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	81000790519	2016PSRINV0000000081000790519051020110A	1074761	146920,47	16.920,47	16.920,47	15	003/117245	09/06/2022 12.16.11



REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013

Approvazione graduatoria definitiva
Azione specifica LEADER
Progetti di Rigenerazione delle Comunità FASE 2
Notifica ai soggetti in elenco.

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

CONSIDERATO:

- La DGRT n. 515 del 15 maggio 2023: Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 12 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea.
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T n. 183 del 17 febbraio 2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale viene approvata per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l’individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e la modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T n. 1595 del 21 dicembre 2021 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l’avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.15 del 20/10/2021 che ha approvato l’aggiornamento della SISL a seguito dell’estensione del periodo di programmazione con il relativo piano finanziario che ha visto la ripartizione dei fondi annualità 2021/22;
- la D.G.R.T n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 e le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, e dei piani finanziari”;
- la D.G.R.T n. 642 del 12 giugno 2023 con la quale vengono approvate le modifiche dei Piani Finanziari delle SISL dei GAL della Toscana e la modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

VISTO

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 16 del 20/10/2021 e n.4 del 29/03/2022 che ha approvato il Bando Azione specifica LEADER Progetti di rigenerazione delle Comunità pubblicato sul BURT n.14 del 06/04/2022;
- le candidature dei partenariati pervenute al GAL Appennino Aretino entro le ore 13,00 del 05/07/2022 relative al bando PSR 2014/2020 - Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione delle Comunità;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.06 del 16/07/2022 che ha approvato la nomina della Commissione di valutazione per l'esame e la verifica delle candidature ricevute a valere sul bando dell' "Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione Comunità" FASE 1
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.08 del 29/09/2022 che ha approvato la graduatoria preliminare domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili per carenza di risorse e non ricevibili del bando "Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione Comunità" FASE1;

DATO ATTO

- che le proposte progettuali potenzialmente finanziabili sono le sole che hanno acceduto alla fase di accompagnamento da parte del Gal Appennino Aretino, accompagnamento necessario ed indispensabile per poter accedere alla presentazione del Progetto di Comunità per la selezione della fase 2

VISTO pertanto

- che in data 28/06/2023 ogni capofila dei tre partneriati ammessi nella fase 1, ha ricevuto la comunicazione da parte del Gal, nel rispetto dei paragrafi 5.1.4 e 5.2 del Bando Progetti di rigenerazione delle Comunità, di presentare il Progetto di Comunità entro le ore 13.00 del 31 luglio 2023
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.14 del 19/06/2023 ha approvato la nomina della Commissione di valutazione per l'esame e la verifica delle candidature ricevute a valere sul bando dell' "Azione specifica LEADER Progetti di Rigenerazione Comunità" FASE 2

RENDE NOTA

- la graduatoria definitiva relativa ai Progetti di Rigenerazione della Comunità , ALLEGATO 1
- il capofila per conto del partenariato presenterà la Domanda di Aiuto sul sistema informatizzato ARTEA del Progetto di Comunità la cui istruttoria e ammissibilità delle spese sarà svolta dal Gal e determinerà l'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi;
- di stabilire che la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
- che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it nella sezione "Azione specifica LEADER"

Capolona, 06/09/2023

Il Presidente
F.to Sandro Sassoli



ALLEGATO 1

GRADUATORIA DEFINITIVA								
N.	Nome proposta	Tematismo	Soggetto Capofila	Importo richiesto	Partner diretti: numero ed elenco	Partner indiretti: numero ed elenco	Sostenitori: numero ed elenco	Punteggio attribuito dalla Commissione di Valutazione
1	SVILUPPO INSIEME	Comunità del cibo	Comunità della Vallesanta Società Coop.	96.584,00	n. 6 partner diretti Comunità della Vallesanta Soc. Coop. Consorzio della Farina di castagne del Pratomagno e del Casentino Associazione Produttori Valleggina a Km 0 Associazione Pro Loco di Corezzo Slow Food Toscana Rete MET APPENNINO	n. 8 partner indiretti Ristorante Il Convivio dei Corsi Bar Alimenteria Dietti Anna di Fari Gloria Ostaria dalla Franca Istituto comprensivo scolastico G.Monaco Castel Focognnao Istituto Comprensivo XIII Aprile - Sodi Bibbiena Associazione Balla Co'Lupi Circolo Arci Amici della Vallesanta ASD Chiusi Verna	n. 7 sostenitori Comune di Chiusi della Verna Comune di Ortignano Raggiolo Slow Food Casentino Unione Comuni del Casentino Priloco pratomagno Bio Distretto Casentino Parco Nazionale Foreste Casentinesi	74
2	SPAZIO COMUNE	Comunità di accoglienza ed inclusione	Consorzio Chora Società Coop. Sociale	100.000,00	n. 6 partner diretti Consorzio Chora Soc Coop Soc Polis Società Cooperativa Sociale Aima Firenze Auser Comunità ODV La Montagna Cortonese Soc. Coop WE Cral SPS	n. 5 partner indiretti Athena società cooperativa sociale Comune di Cortona Circolo ricreativo Montagna cortonese Istituto Istruzione Superiore Luca Signorelli Pronto Donna Confesercenti Sindacato Aziende Alba società Agricola SS	n. 8 sostenitori Franchini Giulia, Franchini Elisa, Guasti Matteo Montigiani Marianna, Franchini Serafino, Caponi Paolo, Perugini Gloria, Tribbioni Chiara	60
3	REPROVA	Comunità di accoglienza ed inclusione	Betadue cooperativa sociale	91.429,50	n. 7 partner diretti Betadue coop sociale	n. 3 partner indiretti Contado Solidale di San Leolino	n. 9 sostenitori Cooperativa Desis Teatrango Circolo Ricreativo Arci Mercatale ASD Atletico Valdambra Cooperativa Filarmonica Drammatica di Ambrascr Circolo sportivo Badia a Roti ASD Badia a Roti calcio Pro Loco Badia a Roti Pro Loco Ambrà Filodrammatica la Fraschetta APS	56
TOTALE				288.013,50				

INCARICHI





(72/2023/SEL)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVA SELETTIVA, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari) per l'attività di supporto alla formazione per il progetto PNRR – Infezioni ospedaliere

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, ESTAR, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 356 del 31/8/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di eventuali incarichi nel profilo di Collaboratore Amministrativo professionale (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari) per l'attività di supporto alla formazione per il progetto PNRR – Infezioni ospedaliere (72/2023/SEL).

Le risorse selezionate avranno il compito di svolgere, nell'ambito PNRR – Infezioni ospedaliere, attività di supporto alla formazione, di collaborare all'organizzazione logistica dell'evento e fornire informazioni ai partecipanti ed ai docenti.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente da ESTAR per il conferimento di incarichi a tempo determinato nell'ambito del progetto PNRR – Infezioni ospedaliere.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalle Leggi n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL - Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Sono ammesse anche le Lauree Specialistiche/Magistrali/vecchio ordinamento assorbenti le lauree triennali sopraindicate.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico.

Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio

di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace della selezione, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove selettive, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

La convocazione dei candidati all'eventuale preselezione avverrà secondo l'ordine alfabetico.

In caso di preselezione, almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della stessa, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione stessa, saranno pubblicati:

- l'elenco dei partecipanti convocati, con indicazione del luogo, della data e dell'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per la prova preselettiva;
- le indicazioni e le modalità relative allo svolgimento della preselezione;
- i criteri di correzione della prova preselettiva e di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria preselettiva;
- il numero di candidati della graduatoria preselettiva che saranno ammessi alla selezione (fatte salve la presenza di eventuali pari merito nella graduatoria preselettiva e la successiva verifica del possesso dei requisiti).

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari alla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione della prova selettiva.

Saranno ammessi alla prova selettiva i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per la prova selettiva con le modalità previste nel successivo paragrafo "VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA SELETTIVA".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal presente bando solo per i candidati che avranno superato la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dalla selezione e non saranno convocati per la successiva prova selettiva.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 - sono individuati tra i propri dipendenti o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, appartenenti ai profili professionali riconducibili a quelli oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per le procedure concorsuali.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati fra i dipendenti di ESTAR o delle Aziende/Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle di ESTAR o delle Aziende/Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "C".

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA SELETTIVA

La Commissione dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti:

- Titoli	punti 10
- Prova selettiva	punti 60

Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:

a) Titoli di Carriera	punti 2
b) Titoli accademici e di studio	punti 2
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2
d) Curriculum formativo e professionale	punti 4

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova selettiva.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Prova selettiva

La prova selettiva consisterà in una prova pratica con contestuale colloquio da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'art. 9 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. La prova pratica potrà consistere in questionari a risposta sintetica o multipla e potrà svolgersi anche tramite l'utilizzo di strumenti informatizzati o tramite lettura ottica,

La Commissione, stabilendone preventivamente i criteri, procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova selettiva, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultima.

Saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che hanno conseguito nella prova selettiva un punteggio pari ad almeno 42/60.

La prova selettiva (prova pratica con contestuale colloquio) verterà sui seguenti argomenti:

- regolamentazione dell'Educazione Continua in Medicina (ECM)
- normativa attinente al SSR
- tematiche della formazione in età adulta
- organizzazione e progettazione della formazione in presenza
- dall'analisi del contesto e dei bisogni alla progettazione, erogazione e valutazione del percorso formativo.

La data e la sede della prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.

Alla prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito della selezione è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata alla selezione. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a notifiche individuali ai partecipanti.

Ai sensi dell'art. 16 del DPR 487/94 i candidati che hanno superato la prova devono far pervenire ad ESTAR la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, eventualmente indicati nella domanda entro e non oltre 5 giorni dal superamento della prova all'indirizzo mail concorsionline@estar.toscana.it. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione formulerà una graduatoria di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e della prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza nella prova selettiva.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente da ESTAR per assunzioni a tempo determinato per l'attività di supporto alla formazione per il progetto PNRR – Infezioni ospedaliere.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva ai sensi di quanto disposto dagli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.

ESTAR provvederà ad assegnare i candidati, sulla base delle richieste di fabbisogno, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

All'atto dell'assegnazione il candidato decade dalla graduatoria.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Ente del SST non potranno essere assegnati alla stessa Azienda/Ente presso la quale prestano servizio.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Al fine di acquisire la disponibilità per l'eventuale assunzione a tempo determinato, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Il contratto di assunzione potrà essere stipulato per un periodo complessivo non eccedente alla durata di attuazione del progetto PNRR – Infezioni ospedaliere.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2023/02/Informazioni-ai-partecipanti-concorsi-selezioni-organizzati-da-Estar-01.02.2023.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Daniele Testi

ESTAR

(52/2023/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “ U.O.C. GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA - S.O. GROSSETO” DELL’AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Riapertura termini per la presentazione delle domande.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 357 del 01/09/2023, in merito alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della struttura complessa “**U.O.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - S.O. Grosseto** ” dell’Azienda Usl Toscana Sud Est (52/2023/SC), indetta con deliberazione del Direttore generale di ESTAR n. 213 del 15/5/2023, il cui bando è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 21 del 24/5/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 46 del 20/6/2023, con termine per la presentazione delle domande ore 12 del 20/7/2023

si rende noto che:

A) Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande.

Sono fatte salve le domande già pervenute tramite procedura online entro il termine di scadenza fissato dal precedente bando, con facoltà, per coloro che hanno inoltrato domanda di partecipazione entro tale data, di ripresentarla.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni => bandi aperti => strutture complesse ed altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l’indicazione dei requisiti, delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Terza n. 21 del 24/5/2023 - e può essere consultato sul sito internet di ESTAR.

Per chiarimenti ed informazioni i candidati potranno rivolgersi all’Ufficio concorsi di Estar tramite e-mail all’indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE ff
Daniele Testi

AVVISI DI GARA

The background of the page is a light gray color. It features a stylized graphic design consisting of several diagonal stripes in a slightly darker shade of gray. Interspersed among these stripes are white geometric shapes, including triangles and trapezoids, which create a sense of depth and movement. The overall effect is a modern, abstract pattern.

REGIONE TOSCANA
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Settore Autorità di Gestione del Por FSE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Regione Toscana - Giunta Regionale, Direzione Generale della Giunta Regionale

- Settore autorità di gestione del Por FSE Piazza dell'Unità Italiana n.1

Firenze 50123 Italia Persona di contatto: Elena Calistri

elena.calistri@regione.toscana.it Tel 0554385233

<https://start.toscana.it/sourcing/tenders/list/page/2> Indirizzo del

profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5)

Principali settori di attività: Gestione F.s.e

SEZIONE II: OGGETTO II.1.1 Denominazione: Servizi complementari di Assistenza

tecnica di Supporto alla chiusura del POR FSE 2014-2020 alla luce dei nuovi

orientamenti e del regolamento FAST - CARE **II.1.2 Codice CPV principale**

79411000 **II.1.3 Tipo di appalto** Servizi **II.1.4 Breve descrizione** Supporto alla

chiusura del POR FSE 2014-2020 alla luce dei nuovi orientamenti e del

regolamento FAST **II.1.6 Informazioni relative ai lotti** Questo appalto è

suddiviso in lotti: no **II.1.7 Valore totale dell'appalto** (IVA esclusa) Offerta

più bassa: 299.883,00 EUR / Offerta più alta: 300 000.00 EUR presa in

considerazione **II.2.3 Luogo di esecuzione** Codice NUTS ITI14 Firenze **II.2.4**

Descrizione dell'appalto: Negoziata senza procedura di gara ai sensi dell'

art.57 comma 5 lettera a) del D.Lgs 163/2006 **II.2.5 Criteri di aggiudicazione**

offerta economicamente più vantaggiosa **1)Qualità della metodologia di**

lavoro/Ponderazione 18 **2)Efficacia dell'organizzazione/Ponderazione:** 38

3)qualità dei servizi aggiuntivi/Ponderazione: 6 **4)Scheda**

Tecnica/Ponderazione: 18 **II.2.11 Informazioni relative alle opzioni:** no

II.2.13 L'appalto è connesso ad un programma finanziato da fondi dell'Unione europea: POR FSE 2014-2020 Ob.ICO

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1: Tipo di procedura Aggiudicazione di appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito. Consegne complementari effettuate dal fornitore originario, nel rispetto delle rigorose condizioni fissate dalla direttiva Spiegazione: Trattasi di servizi complementari resisi necessari per risolvere le emergenze sopravvenute a seguito del conflitto Russo Ucraino le cui motivazioni sono spiegate nel D.D.14430 del 20.06.2023

IV.1.8 L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO Un contratto d'appalto è stato aggiudicato: sì **V.2.2** Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì **V.2.3 Nome e indirizzo del contraente:** Intellera Consulting spa Codice NUTS: ITI14 Milano 20149 Italia Il contraente è una PMI: no **V.2.3 Nome e indirizzo del contraente** I.S.R.I Società Cooperativa a.r.l Istituto di Studi sulle relazioni industriali Roma Codice NUTS: ITI43 Roma 00199 Italia Il contraente è una PMI: no **V.2.3** Nome e indirizzo del contraente Fondazione Giacomo Brodolini srl SB Roma Codice NUTS: ITI43 Roma 00185 Italia Il contraente è una PMI: no **V.2.4** Valore totale del contratto d'appalto: 299.883,00 EUR Informazioni sui subappalti

SEZIONE VI Informazioni complementari: D.D. 14430 del 20.06.2023 certificato
il 6.07.2023 VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso
Tribunale Amministrativo Regionale Firenze Italia VI.4.3 Termini di
presentazione dei ricorsi:30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana VI.5 Data di spedizione del
presente avviso: 11 agosto 2023

AVVISO ESITI DI GARA

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità Regionale ambiti Pisa, Lucca, Massa Carrara - Porti Regionali via Zamenhof n.1 - 561, Pisa. Indirizzi internet: www.regione.toscana.it; www.regione.toscana.it/profilocommittente

2. Tipo di Procedura: procedura aperta, ex artt. 60, 95 comma 3, lett.b) D.Lgs 50/2001.

3. Appalto di servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento SRT 74 Maremmana - miglioramento sicurezza per il tratto dal Km 41+300 al Km 59+500 lotto II : ponte sul fiume Fiora - comune di Pitigliano (CUP:D41B18000400001 CIG:93776254F5).

4. Aggiudicazione: decreto n.13217 del 12.06.2023. Contratto Rep.9659 del 12.07.2023.

5. Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione.

6. Offerte ricevute: 3

7. Aggiudicatario: RTP L&S Engineering srl società di Ingegneria / Geom. Roberto Rossi- con sede in Cencenighe Agordino (BL)/ PROGEKTA Studio Tecnico associato.

8. Valore finale totale: € 230.817,67 oltre IVA

9. Subappalto: no.

10. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze Tel.055267301. Termini presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

11. Data di pubblicazione del bando: GURI - V serie speciale n.115 del 03.10.2022.

Dirigente Responsabile del Contratto: Ing.Dario Bellini

ASCIT S.P.A.
Via S. Cristoforo 82 - Lammari (LU) - P.IVA 01052230461

Avviso di pubblicazione Bando di Gara

Si rende noto che è indetta Procedura ex art. 60. Dlgs 50/2016, volta ad individuare uno o più operatori economici con cui stipulare contratto per il **servizio biennale di ritiro e avvio recupero/smaltimento di rifiuti pericolosi e non da CDR e Officina** – CIG: A007F86D24 per un importo presunto pari a € 555.652,60. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'OEPV al prezzo più basso. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 07/10/2023 con le modalità indicate nel Bando pubblicato e reperibile su: <https://ascit.acquistitelematici.it> Info: Ufficio Gare – e-mail: ufficiogare@pec.ascit.it, Tel. 0583 436326/41. Bando di gara trasmesso all' Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea il 30/08/2023.

Il Direttore: Dott. Roger Bizzarri

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE
Via Lungo Canale Est, 11 55049 Viareggio (LU)

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Procedura e criterio di aggiudicazione: Aperta artt. 59 e 60 D.Lgs. n. 50/2016). Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016;

Oggetto: Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di "Realizzazione di un sistema di dragaggio e trasferimento dei sedimenti – Porto di Viareggio" CIG:9500751BBD CUP: F41B21001370006

Luogo di esecuzione: Comune di Viareggio (LU)

Importo complessivo aggiudicazione: € 5.751.427,88 IVA, non imponibile ex art. 9 DPR 633/1972

Importo soggetti a ribasso: € 6.296.730,50

Aggiudicatario: RTI DORONZO INFRASTRUTTURE S.r.l. -

LA DRAGAGGI S.r.l. - AMBIENTE S.p.A. - VAMS Ingegneria S.r.l.

L' avviso in edizione integrale è pubblicato su: GUCE S160 del 22 agosto 2023 e su GURI n. 98 del 25 agosto 2023.

Esito dettagliato: <https://autoritaportualeregionale.toscana.it>

Il Dirigente Responsabile del Contratto
arch. Alessandro Rosselli

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18770 - Data adozione: 31/08/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/07/2023 al 31/07/2023 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021004

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, che stabilisce tra l’altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/07/2023 al 31/07/2023, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 15 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 31 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 15 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 31 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/07/2023 al 31/07/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9461 del 08/05/2023, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/07/2023 al 31/07/2023 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 15 domande presentate nel periodo dal 01/07/2023 al 31/07/2023 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 31 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/07/2023 al 31/07/2023 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C - Elenco percorsi non approvati;
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse Luglio 2023*
ab9f90ebc3d94b95fe11391400d46d198c1dc60bc0ec080f9b848bc436229a63
- B Percorsi approvati Luglio 2023*
70e80789d0b5c90bb681b60f0e5bf08af8cc9e8fc05a0cb853b4d62a89898533
- C Percorsi non approvati Luglio 2023*
c1da05726d4247d10bcfbf2bd65463731e77844f0e3bccd9a41d530a9fa4ebae

Allegato A Domande ammesse al mese di Luglio del 2023**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	1914/2023	Ammesso	2
2	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	1957/2023	Ammesso	4
3	AREZZO SVILUPPO	1967/2023	Ammesso	1
4	FORMIMPRESA	1971/2023	Ammesso	1
5	AREZZO SVILUPPO	2093/2023	Ammesso	1
6	SVS FORMAVOL S.R.L.	2109/2023	Ammesso	2
7	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	2114/2023	Ammesso	1
8	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2128/2023	Ammesso	2
9	C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO	2131/2023	Ammesso	3
10	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2135/2023	Ammesso	2
11	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	2141/2023	Ammesso	1
12	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI TUCCIO LILIANA & C.	2145/2023	Ammesso	1
13	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	2159/2023	Ammesso	1
14	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	8
15	SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2253/2023	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di Luglio del 2023**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	1957/2023	Ammesso	1959/2023	1306020_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	170.80	-
2	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	1957/2023	Ammesso	1958/2023	1306021_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI_ SEMPLICI	Approvato	170.80	-
3	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	1957/2023	Ammesso	1960/2023	1306022_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	219.60	-
4	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	1957/2023	Ammesso	1961/2023	1306019_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	134.20	-
5	AREZZO SVILUPPO	1967/2023	Ammesso	1968/2023	2402011_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato	450.00	-
6	FORMIMPRESA	1971/2023	Ammesso	1972/2023	0514017_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INSTALLATORE E MANUTENTORE STRAORDINARIO DI IMPIANTI ENERGETICI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI	Approvato	1200.00	100.00
7	AREZZO SVILUPPO	2093/2023	Ammesso	2094/2023	2402115_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	715.00	-
8	SVS FORMAVOL S.R.L.	2109/2023	Ammesso	2110/2023	1306019_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	100.00	-
9	SVS FORMAVOL S.R.L.	2109/2023	Ammesso	2111/2023	1306021_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI_ SEMPLICI	Approvato	130.00	-
10	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2128/2023	Ammesso	2129/2023	2402115_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	800.00	-
11	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2128/2023	Ammesso	2130/2023	240103_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Approvato	500.00	-
12	C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO	2131/2023	Ammesso	2132/2023	240103_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Approvato	652.00	100.00
13	C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO	2131/2023	Ammesso	2133/2023	1804448_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	Approvato	402.00	-

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Luglio del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	1914/2023	Ammesso	1915/2023	1602002_ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Non approvato	B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Non definite le modalità di riconoscimento crediti ai sensi della sezione B 1.3 Riconoscimento dei crediti formativi DGR 251/2023.
2	C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	1914/2023	Ammesso	1916/2023	1602001_ACCONCIATORE (ADDETTO)	Non approvato	B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo Non definite le modalità di riconoscimento crediti ai sensi della sezione B 1.3 Riconoscimento dei crediti formativi DGR 251/2023.
3	CNA FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE SERVIZI SPECIALI PER L'AZIENDA	2114/2023	Ammesso	2115/2023	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Non approvato	B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti Ai sensi della della DGR 881/2022 (DGR 951/2020): "...Non sono ammesse modalità di selezione basate su sorteggio o sulla priorità cronologica di presentazione della domanda. Qualora il numero di domande ammissibili superi di oltre il 20% quello dei posti previsti, il beneficiario avvia le prove di selezione ..." C.2 - DESCRIZIONE UNITÀ FORMATIVE Nel dettaglio delle unità formative non è presente la separazione tra attività teorica e di tecnico-professionale, pertanto non è possibile verificare la suddivisione delle ore così come inserito nella sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO. Non è possibile verificare che sia rispettato l'obbligo previsto da Profilo regionale.
4	C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO	2131/2023	Ammesso	2134/2023	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Non approvato	B1 - SINTESI DEL PERCORSO Il profilo professionale prevede l'obbligo di somministrare almeno 60 ore in modalità tecnico-pratica. Questa sintesi non lo prevede C.2 - DESCRIZIONE UNITÀ FORMATIVE Nel dettaglio delle unità formative non è presente la separazione delle ore tra attività teorica e di tecnico-professionale, pertanto non è possibile verificare la suddivisione delle ore così come inserito nella sezione B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO. Non è possibile verificare che sia rispettato l'obbligo previsto da Profilo regionale.
5	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2135/2023	Ammesso	2136/2023	Preparazione dei componenti da installare Controllo dell'impianto	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete e incoerenti, mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incomplete, manca riferimento alla percentuale del 20% e alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo incoerenti (presenti riferimenti a normativa non pertinente) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE incompleta , manca UF STAGE L'architettura delle prove di verifica finali non e' coerente con gli standard regionali. B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE e B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC : sezioni incomplete / non coerenti con gli standard regionali, non è prevista la prova prestazionale prevista dalla normativa Rif DGR 251 13/03/2023 paragrafo C.4.2.1 La progettazione delle prove di esame C.4 - RISORSE UMANE : MANCA la figura di TUTORAGGIO CV PAOLO PARIGI NON AGGIORNATO

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Luglio del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

6	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	2135/2023	Ammesso	2137/2023	Progettazione di offerte turistiche territoriali Promozione del territorio	Non approvato	<p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete e incoerenti, mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incomplete, manca riferimento alla percentuale del 20% e alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo incoerenti (es. la normativa non prevede prove per il riconoscimento dei crediti) e presenti riferimenti a normativa superata Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi</p> <p>Il formulario è incompleto, la sezione B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE non è stata compilata.</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE : MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO TUTORAGGIO , COORDINAMENTO IL PERIODO DI ESPERIENZA INDICATO NEL PROSPETTO PER MARTA VERGONI NON E' QUELLO PREVISTO DA NORMATIVA</p>
7	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	2141/2023	Ammesso	2142/2023	Accoglienza	Non approvato	<p>La durata del percorso (122 ore), che non prevede conoscenze/capacità aggiuntive, non è coerente con lo standard previsto da normativa : standard di durata della singola ADA per Figure di "Addetta/o" 110 ore Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.2.2 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze.</p> <p>% PRATICA LABORATORIALE MINORE DEL 40%</p> <p>B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo non coerenti con lo standard previsto da normativa Rif.DGR 251 3/03/2023 paragrafo B.2.2 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze</p> <p>B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo non coerenti con lo standard previsto da normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete, mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incomplete, manca riferimento alla percentuale del 20% e alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo incomplete, manca il riferimento alla normativa , alla modalità e alla documentazione Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi</p> <p>B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE incompleta e incoerente, prevede solo test oggettivo e non c'è riferimento all'EVAC ma solo ai docenti Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo C.3.2 La valutazione</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE incompleta , manca UF STAGE</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE incompleta e incoerente, non è previsto il colloquio, manca UF STAGE e non c'è riferimento all'EVAC ma solo ai docenti Rif DGR 251 13/03/2023 paragrafo C.4.2.1 La progettazione delle prove di esame</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC incompleta e incoerente, solo test oggettivo come tipologia di prova prevista e non c'è riferimento all'EVAC ma solo ai docenti Rif DGR 251 13/03/2023 paragrafo C.4.2.1 La progettazione delle prove di esame</p> <p>* C.4 - RISORSE UMANE : _MANCANO FIGURA IMPEGNATE IN ATTIVITA' COORDINAMENTO / DIREZIONE _CV COLAPRISCA NOEMI NO DATA NO FIRMA.</p>

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Luglio del 2023						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)						
8	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI TUCCIO LILIANA & C.	2145/2023	Ammesso	2146/2023	Addetto all'assistenza di base	Non approvato Percorso non più attivabile ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della filiera socio-assistenziale di cui agli standard professionali presenti nel Repertorio regionale delle figure professionali e nel Repertorio della formazione Regolamentata" e DD 17369 del 10/08/2023 che revoca la figura professionale di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con decreto dirigenziale n.1762/14 e approvazione della figura professionale di Addetta/o all'assistenza di base di cui al paragrafo 11 Allegato A della DGR 934 31/07/2023.
9	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	2159/2023	Ammesso	2160/2023	Allevamento delle specie di interesse zootecnico	Non approvato B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incoerenti (livello conoscenza lingua italiana) e incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incomplete, manca riferimento alla percentuale del 20% e alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo incoerenti (presenti refusi di normativa e livello lingua non idoneo) e incomplete (manca il riferimento alla normativa e alla modalità) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE incompleta e incoerente, prevede solo colloquio e non c'è nessun riferimento all'EVAC Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo C.3.2 La valutazione. B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC incompleta e incoerente, non adeguata la descrizione del rapporto tra prova e ADA per la PROVA DI SIMULAZIONE, non adeguata la descrizione di modalità di svolgimento-attrezzature-strumenti Rif DGR 251 13/03/2023 paragrafo C.4.2.1 La progettazione delle prove di esame C.4 - RISORSE UMANE : _MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO TUTOR d'AULA (C'E' SOLO DI STAGE) E _CV Fantasia Lucia NO FIRMA _manca CV DI SILVIA CIPRIANI indicata con ruolo di DIREZIONE
10	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	2215/2023	Gestione dei flussi informativi Registrazione ed archiviazione documenti	Non approvato B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.5 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo - le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione C.4 - RISORSE UMANE : _MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA _MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Luglio del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

11	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	2216/2023	Installazione dell'impianto elettrico Manutenzione dell'impianto elettrico	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione C.4 - RISORSE UMANE : _MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA _MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.
12	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	2217/2023	Erogazione di informazioni via telefoni Vendita telefonica di prodotti/servizi	Non approvato	B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione C.4 - RISORSE UMANE : _MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA _MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Luglio del 2023 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)						
13	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	2218/2023	Installazione degli impianti termoidraulici e simili Manutenzione degli impianti termoidraulici e simili	<p>Non approvato</p> <p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE : MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.</p>
14	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	2220/2023	Sviluppo del sito Web Aggiornamento e manutenzione del sito web	<p>Non approvato</p> <p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE : MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.</p>

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Luglio del 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

15	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	2222/2023	Configurazione di un'offerta di prodotti/servizi/Coordinamento delle operazioni di lancio e vendita del prodotto/servizio	Non approvato	<p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE : MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.</p>
16	E-LAB SRL	2213/2023	Ammesso	2223/2023	Gestione delle richieste degli utenti/ Registrazione delle segnalazioni degli utenti	Non approvato	<p>B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi</p> <p>B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE : MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.</p>

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Luglio del 2023						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)						
17	E-LAB SRL	2213/2023	Amnesso	2225/2023	Sviluppo del software Aggiornamento e manutenzione del software	Non approvato B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete (mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso comprese quelle per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incoerenti nella descrizione delle modalità di accertamento in ingresso per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana, deve essere previsto anche il colloquio Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti e Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : le attestazioni, i titoli e le qualificazioni riconoscibili come crediti devono essere solo quelle indicate dalla normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Descrizione articolazione contenuti e Obiettivi formativi specifici in termini di conoscenza e capacità : non comprendono contenuti / conoscenze / capacità correlate come richiesto dalla sezione C.4 - RISORSE UMANE : _MANCA LA RISORSA/DOCENTE CHE SVOLGE LE ORE DI FAD SINCRONA _MANCANO DUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO : TUTORAGGIO D'AULA E COORDINAMENTO.
18	SISTEMA FORMAZIONE & SERVIZI AVANZATI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2253/2023	Amnesso	2254/2023	Accettazione dei prodotti Evasione degli ordini dei clienti Gestione amministrativa del magazzino	Non approvato La durata del percorso (255 ore), che non prevede conoscenze/capacità aggiuntive, non è coerente con lo standard previsto da normativa : standard di durata della singola ADA per Figure di "Tecnico/a" 75 ore Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.2.2 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze. B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo, compreso il livello di conoscenza della lingua italiana, non coerenti con lo standard previsto da normativa Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso - B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri - B.2.2 Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale incomplete e incoerenti, mancano le modalità di svolgimento dell'accertamento in ingresso Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafi B.1.2 Verifica del livello di competenze in ingresso e B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri B.2.1.4 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti incomplete, manca riferimento alla percentuale del 20% e alla Commissione Rif.DGR 881 01/08/2022 paragrafo A.6 Iscrizione e selezione dei partecipanti B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo incoerenti (indicato il limite del 50% riferibile solo a standard contenuti nel RRF) e incomplete (manca il riferimento alla normativa e alla modalità) Rif.DGR 251 13/03/2023 paragrafo B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE incompleta , manca UF STAGE C.4 - RISORSE UMANE : _MANCANODUE FIGURE IMPEGNATE IN ATTIVITA' CARATTERISTICHE DEL PERCORSO TUTORAGGIO AULA/STAGE, COORDINAMENTO DIDATTICO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18917 - Data adozione: 04/09/2023

Oggetto: Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Revoca della figura di "Addetta/o all'assistenza di base" approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo "Formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare" approvata con DD n. 6219/2006": revoca dei percorsi riconosciuti agli Organismi Formativi

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021207

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 251 del 13 marzo 2023, avente per oggetto “Delibera n. 988/19 ss.mm.ii che approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistemaregionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”. Ulteriore Modifica”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 581 del 22 maggio 2023 che ha modificato la DGR 731/2019 e gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto “Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della filiera socio-assistenziale di cui agli standard professionali presenti nel Repertorio regionale delle figure professionali e nel Repertorio della formazione Regolamentata”;

Visti i Decreti Dirigenziali:

- n. 17207 del 08/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto “Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” (DGR 934/2023) – Revoca della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approva con DD n. 6219/2006;
- n. 17369 del 10/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente ad oggetto “Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023 - Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” (DGR 934/2023) – Revoca della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approva con DD n. 6219/2006”;

Considerato che ai punti 3) e 4) del dispositivo del DD 17369/2023:

- è prevista la revoca della figura professionale di “Addetto all’assistenza di Base” approvata con decreto dirigenziale n. 1762/2014

- è prevista la revoca del percorso formativo di “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approvato con decreto dirigenziale n. 6219/2006

rinviano ai Dirigenti dei settori territorialmente competenti l’adozione dell’atto di revoca dei riconoscimenti rilasciati;

Visti i Decreti Dirigenziali con i quali si è proceduto al riconoscimento dei percorsi formativi alle diverse scadenze previste dall’avviso pubblico, riportati nell’Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di dover procedere alla revoca del riconoscimento della figura professionale di “Addetto all’assistenza di Base” approvata con decreto dirigenziale n. 1762/2014 e del percorso formativo di “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approvato con decreto dirigenziale n. 6219/2006, in ottemperanza a quanto disposto con decreto dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023;

DECRETA

1. di prendere atto del decreto dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente per oggetto “Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 17207 del 08/08/2023 - Aggiornamento del Repertorio delle figure professionali: Approvazione della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” (DGR 934/2023) – Revoca della figura di “Addetta/o all’assistenza di base” approvata con DD 1762/2014 e del percorso formativo “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approva con DD n. 6219/2006”;
2. di prendere atto della necessità di dover procedere – per quanto esposto in premessa – alla revoca del riconoscimento della figura professionale di “Addetto all’assistenza di Base” approvata con decreto dirigenziale n. 1762/2014 e del percorso formativo di “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” approvato con decreto dirigenziale n. 6219/2006, in ottemperanza a quanto disposto con decreto dirigenziale n. 17369 del 10/08/2023;
3. di revocare il riconoscimento concesso agli Organismi Formativi per i rispettivi percorsi formativi riportati nell’Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;
4. di provvedere alla contestuale implementazione del sistema informativo Sifort;
5. di trasmettere il presente atto agli Organismi Formativi interessati ed al Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Decadenza riconoscimenti

5400cadc40731e5bd3266c1dd2eb351c21eca6d041db319007d9222c7aeaa85d

ALLEGATO A

Procedimento Percorso	SETTORE GESTIONE (sigla)	Nome agenzia	Codice figura/ profilo	Titolo percorso	Decreto Approvazione	Data Decreto
311/2023	FI-PO-PT	"PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	3610/2023	28/02/23
381/2022	FI-PO-PT	A.P.O.GE.O. S.R.L.	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	3396/2022	28/02/22
3796/2022	FI-PO-PT	AGENZIA FORMATIVA RSPP FIRENZE S.R.L.	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	1383/2023	27/01/23
935/2020	FI-PO-PT	ANPAS TOSCANA FORMAZIONE	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	4786/2020	01/04/20
97/2021	FI-PO-PT	ANPAS TOSCANA FORMAZIONE	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	2920/2021	25/02/21
1311/2022	FI-PO-PT	APAB aps	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	10352/2022	27/05/22
2426/2019	FI-PO-PT	ARTAMI S.R.L.	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1149/2018	01/02/18
404/2020	FI-PO-PT	ASSOCIAZIONE SMILE TOSCANA	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	2909/2020	28/02/20
3329/2019	FI-PO-PT	ASTIR - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	14018/2018	11/09/18
2150/2021	FI-PO-PT	BEE TRAINED SRL	446	Addetto all'assistenza di base	13244/2021	28/07/21
11442/2019	FI-PO-PT	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	6642/2019	03/05/19
2598/2022	FI-PO-PT	CINQUESSE S.R.L.	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	19286/2022	29/09/22
2190/2019	FI-PO-PT	COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	1149/2018	01/02/18
2191/2019	FI-PO-PT	COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1149/2018	01/02/18
1190/2020	FI-PO-PT	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	7420/2020	21/05/20

ALLEGATO A

Procedimento Percorso	SETTORE GESTIONE (sigla)	Nome agenzia	Codice figura/ profilo	Titolo percorso	Decreto Approvazione	Data Decreto
1191/2020	FI-PO-PT	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	7420/2020	21/05/20
1288/2019	FI-PO-PT	I RECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	1149/2018	01/02/18
2247/2023	FI-PO-PT	I RECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	446	Addetto all'assistenza di base	18373/2023	04/08/23
2584/2022	FI-PO-PT	I RECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	UC1191 UC1192	Assistenza all'utente nello svolgimento delle ADL/IADL, Gestione e supporto nella preparazione e somministrazione dei pasti e supporto alla corretta alimentazione	19286/2022	29/09/22
4882/2019	FI-PO-PT	I RECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	6642/2019	03/05/19
1005/2020	FI-PO-PT	ISTITUTO AIRAM - SOCIETA' COOPERATIVA	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	180/2019	10/01/19
1064/2023	FI-PO-PT	ISTITUTO SUPERIORE SASSETTI - PERUZZI	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	8531/2023	28/04/23
799/2023	FI-PO-PT	ISTITUTO SUPERIORE SASSETTI - PERUZZI	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	8531/2023	28/04/23
12639/2019	FI-PO-PT	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	7471/2017	01/06/17
1586/2022	FI-PO-PT	LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	10352/2022	27/05/22
11930/2019	FI-PO-PT	LAURA VACCHI	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	14333/2019	02/09/19
2353/2020	FI-PO-PT	MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	17545/2020	03/11/20
1924/2020	FI-PO-PT	OMEGA FORMAZIONE S.R.L.	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	15306/2020	01/10/20
1553/2021	FI-PO-PT	PARTNER S.R.L.	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	8461/2021	19/05/21

ALLEGATO A

Procedimento Percorso	SETTORE GESTIONE (sigla)	Nome agenzia	Codice figura/ profilo	Titolo percorso	Decreto Approvazione	Data Decreto
11875/2019	FI-PO-PT	PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	14333/2019	02/09/19
1207/2019	FI-PO-PT	PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	7471/2017	01/06/17
2171/2019	FI-PO-PT	PROFORMA SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1149/2018	01/02/18
3623/2021	FI-PO-PT	QUALITAS FORUM S.R.L.	2801001	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	23212/2021	30/12/21
3624/2021	FI-PO-PT	QUALITAS FORUM S.R.L.	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	23212/2021	30/12/21
2185/2019	FI-PO-PT	SCUOLA PRIVATA LEONARDO DA VINCI S.R.L.	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	10069/2018	22/06/18
2336/2022	FI-PO-PT	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	UC1191 UC1190	Assistenza all'utente nello svolgimento delle ADL/IADL Intervento di supporto nella cura e gestione dell'igiene, del comfort e della sicurezza nell'ambiente domestico- alberghiero	16847/2022	25/08/22
3307/2021	FI-PO-PT	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	21043/2021	01/12/21
320/2022	FI-PO-PT	UP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	446	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	3396/2022	28/02/22



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 643 del 29-08-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19132 - Data adozione: 05/09/2023

Oggetto: D.D. 5682/2023 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2023/24 e 2024/25. Ammissibilità e approvazione graduatoria percorsi che si avvieranno nell'annualità 2023/24.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021322

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- . Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- . Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- . articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- . Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- . Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- . Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- . Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- . Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- . Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- . Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- . Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- . parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli IeFP del 27.09.2022;
- . D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

- . Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- . Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- . Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- . Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- . Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- . l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- . il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- . l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- . l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;

- . Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- . Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- . Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- . Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- . Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- . Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- . Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- . Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisi”;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università , delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell’art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 recante “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale dei beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 1527 del 19/12/2022 che approva il “Piano regionale dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2023/24” e in particolare l’Allegato J “Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2023/24”;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61”;
- . Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 06/02/2023 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014 – Anni 2023/2024 e 2024/25”.
- . Visto il D.D. 5682 del 17/03/2023 che approva l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023/24 e 2024/25, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”;

Preso atto che, con riferimento al sopracitato Avviso pubblico, alla scadenza del 28/04/2023, prevista per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2023/24, sono pervenuti n. 22 progetti formativi, come da Allegato A) PROGETTI PRESENTATI, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che in data 29/08/2023 l'ISIS Valdarno ha comunicato con Pec prot. 0400023 del 29/08/2023 la rinuncia ai progetti di cui al protocollo 322/2023, 324/2023 e 325/2023;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico consistenti nei seguenti documenti:

- Elenco dei progetti ammessi a valutazione tecnica - Allegato B) PROGETTI AMMISSIBILI, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Schede dettagliate di ammissibilità di ogni singolo progetto (agli atti del Settore);

Visto il D.D. 10433 del 22/05/2023 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Preso altresì atto dei verbali del citato Nucleo di valutazione, agli atti del Settore;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha provveduto a redigere la graduatoria dei progetti, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023, di cui all'allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad approvare la graduatoria dei progetti formativi presentati sull'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023, redatta dal Nucleo di Valutazione Allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivo atto, a seguito di generazione dei CUP relativi ai progetti risultati ammissibili a finanziamento, l'impegno giuridico e l'assegnazione dei contributi ai soggetti proponenti che l'importo ammissibile sarà oggetto di successiva assegnazione e che non costituisce quindi impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A) PROGETTI PRESENTATI, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo ai progetti pervenuti alla scadenza del 28/04/2023, prevista per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2023/24;
2. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti a valere sull' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di leFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023/24 e 2024/25" di cui al Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023 e nello specifico:
 - Elenco dei progetti ammessi a valutazione tecnica - Allegato B) PROGETTI AMMISSIBILI, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare, sulla base delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione la graduatoria dei progetti formativi presentati sull'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023, redatta dal Nucleo di Valutazione Allegato C) GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di rimandare a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, a seguito della generazione dei CUP, con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;
5. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle

disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A** **PROGETTI PRESENTATI**
d16637a095968b6987adb13f5a45283e698f206fd7ddea262a152ed276a48633
- B** **PROGETTI AMMISSIBILI**
74934f4c4fd78fea81ac7a4b708052b1d2c35a1c3ae2886635ad53fbc65d7be
- C** **GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI**
6d2e3059027bb06b36a76e53b2e17c35eeec046f1c26f6f3fe003e981cd4179f

Sheet1

ALLEGATO A - PROGETTI PRESENTATI

Identificativo Formulario	Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Titolo	Denominazione Ente Proponente	Partita Iva Ente Proponente	Figura professionale	Numero classi	N. allievi
3929	243/2023	21/04/2023	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Superiore I.I.S. Valdichiana	81003600525	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16
3926	277/2023	25/04/2023	HAIRSTYLE STUDIO 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dell'acconciatura	1	20
3925	278/2023	25/04/2023	BEAUTY CENTRE 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dei trattamenti estetici	1	32
3927	285/2023	26/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Istruzione Superiore Leopoldo II Di Lorena	224160531	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16
3933	289/2023	26/04/2023	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2023	Istituto Superiore Is "E. Santoni"	80006470506	Tecnico dei trattamenti estetici	1	25
3956	316/2023	27/04/2023	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ACCONCIATURA	Is Caselli	80008360523	Tecnico dell'acconciatura	1	12
3957	317/2023	27/04/2023	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ESTETICA	Is Caselli	80008360523	Tecnico dei trattamenti estetici	1	15
3953	318/2023	27/04/2023	PERCORSO IeFP TRATTAMENTI ESTETICI AL PERTINI 2023	Istituto Superiore Isi "S.Pertini"	92019850467	Tecnico dei trattamenti estetici	2	32
3937	320/2023	27/04/2023	Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dei trattamenti estetici	1	18
3940	321/2023	27/04/2023	Il tecnico dell'acconciatura al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dell'acconciatura	1	11
3941	322/2023	27/04/2023	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo Abbigliamento	Isis "Valdarno"	81004030516	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Indirizzo Abbigliamento	1	10
3943	323/2023	27/04/2023	Tecnico dell'acconciatura	Isis "Valdarno"	81004030516	Tecnico dell'acconciatura	1	19
3944	324/2023	27/04/2023	Tecnico elettrico-indirizzo Impianti elettrici civili/industriali	Isis "Valdarno"	81004030516	Tecnico elettrico - Indirizzo Impianti elettrici civili/industriali	1	10
3945	325/2023	27/04/2023	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE - indirizzo Modellazione e prototipazione	Isis "Valdarno"	81004030516	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	1	18
3942	330/2023	27/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI AREZZO	Istituto Superiore Margaritone	80002540518	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16
3909	333/2023	27/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 2023 2024	Istituto Superiore Prof.Servizi Comm.Li Sismondi	91005380471	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20
3963	337/2023	27/04/2023	Artusi	Istituto Superiore Enriques	91001910487	Tecnico Di Cucina	1	17
3910	338/2023	27/04/2023	Hair Passion IV anno	Istituto Superiore Luca Signorelli	92000960515	Tecnico dell'acconciatura	1	26
3955	348/2023	28/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 23-24	Istituto Superiore Morante - Ginori Conti	94017140487	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20
3915	354/2023	28/04/2023	GREEN ENERGY 23	Isi Garfagnana	81000560466	Tecnico Delle Energie Rinnovabili	1	20
3948	364/2023	28/04/2023	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Ipsaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dell'acconciatura	1	20
3950	365/2023	28/04/2023	Estetista (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DI ESTETICA	Ipsaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20

Sheet1

ALLEGATO B - PROGETTI AMMISSIBILI

Identificativo Formulario	Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Titolo	Denominazione Ente Proponente	Partita Iva Ente Proponente	Figura professionale	Numero classi	N. allievi	esito
3929	243/2023	21/04/2023	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Superiore I.L.S. Valdichiana	81003600525	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	ammissibile
3926	277/2023	25/04/2023	HAIRSTYLE STUDIO 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dell'acconciatura	1	20	ammissibile
3925	278/2023	25/04/2023	BEAUTY CENTRE 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dei trattamenti estetici	1	32	ammissibile
3927	285/2023	26/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Istruzione Superiore Leopoldo II Di Lorena	224160531	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	ammissibile
3933	289/2023	26/04/2023	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2023	Istituto Superiore Is "E. Santoni"	80006470506	Tecnico dei trattamenti estetici	1	25	ammissibile
3956	316/2023	27/04/2023	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ACCONCIATURA	is Caselli	80008360523	Tecnico dell'acconciatura	1	12	ammissibile
3957	317/2023	27/04/2023	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ESTETICA	is Caselli	80008360523	Tecnico dei trattamenti estetici	1	15	ammissibile
3953	318/2023	27/04/2023	PERCORSO IeFP TRATTAMENTI ESTETICI AL PERTINI 2023	Istituto Superiore Isi "S. Pertini"	92019850467	Tecnico dei trattamenti estetici	2	32	ammissibile
3937	320/2023	27/04/2023	Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dei trattamenti estetici	1	18	ammissibile
3940	321/2023	27/04/2023	Il tecnico dell'acconciatura al Da Vinci 2023	Iiss Enrico Fermi-Leonardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dell'acconciatura	1	11	ammissibile
3943	323/2023	27/04/2023	Tecnico dell'acconciatura	isis "Valdarno"	81004030516	Tecnico dell'acconciatura	1	19	ammissibile
3942	330/2023	27/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI AREZZO	Istituto Superiore Margaritone	80002540518	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	ammissibile
3909	333/2023	27/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 2023 2024	Istituto Superiore Prof. Servizi Comm. Li Sismondi	91005380471	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	ammissibile
3963	337/2023	27/04/2023	Artusi	Istituto Superiore Enriquez	91001910487	Tecnico Di Cucina	1	17	ammissibile
3910	338/2023	27/04/2023	Hair Passion IV anno	Istituto Superiore Luca Signorelli	92000960515	Tecnico dell'acconciatura	1	26	ammissibile
3955	348/2023	28/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 23-24	Istituto Superiore Morante - Ginori Conti	94017140487	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	ammissibile
3915	354/2023	28/04/2023	GREEN ENERGY 23	Isi Garfagnana	81000560466	Tecnico Delle Energie Rinnovabili	1	20	ammissibile
3948	364/2023	28/04/2023	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Ipsaaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dell'acconciatura	1	20	ammissibile
3950	365/2023	28/04/2023	Estetista (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DI ESTETICA	Ipsaaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	ammissibile

Sheet1

ALLEGATO C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI

Identificativo Formulario	Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	TITOLO	Denominazione Ente Proponente	Partita Iva Ente Proponente	Figura professionale	Numero classi	N. allievi	Finanziamento richiesto	PUNTEGGIO
				Istituto Superiore Morante - Ginori Conti		Tecnico dei trattamenti estetici	1	20		
3955	348/2023	28/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 23-24		84017140487				16.500,00	95
3948	364/2023	28/04/2023	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Is.aaaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dell'acconciatura	1	20	16.500,00	95
3950	365/2023	28/04/2023	Estetista (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DI ESTETICA	Is.aaaabi De Franceschi - Pacinotti	80008750475	Tecnico dei trattamenti estetici	1	20	16.500,00	94
3963	337/2023	27/04/2023	Artusi	Istituto Superiore Enriques	91001910487	Tecnico Di Cucina	1	17	10.000,00	93
3927	285/2023	26/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Istruzione Superiore Leopoldo II Di Lorena	224160531	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	16.500,00	87
3926	277/2023	25/04/2023	HAIRSTYLE STUDIO 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo		Tecnico dell'acconciatura	1	20	16.500,00	
3925	278/2023	25/04/2023	BEAUTY CENTRE 2023-24	Istituto Superiore Vespucci-Colombo	92110930499	Tecnico dei trattamenti estetici	1	32	16.500,00	84
3910	338/2023	27/04/2023	Hair Passion IV anno	Istituto Superiore Luca Signorelli	92000960515	Tecnico dell'acconciatura	1	26	16.500,00	82
3929	243/2023	21/04/2023	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Istituto Superiore I.I.S. Valdichiana	81003600525	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	16.500,00	80
3953	318/2023	27/04/2023	PERCORSO IeFP TRATTAMENTI ESTETICI AL PERTINI 2023	Istituto Superiore Isi "S. Pertini"	82019850467	Tecnico dei trattamenti estetici	2	32	33.000,00	78
3933	289/2023	26/04/2023	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2023	Istituto Superiore Isi "E. Santoni"	80006470506	Tecnico dei trattamenti estetici	1	25	16.500,00	77
3943	323/2023	27/04/2023	Tecnico dell'acconciatura	Isi "Valdamo"			1	19		
3937	320/2023	27/04/2023	Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 2023	Isi Enrico Fermi-Lionardo Da Vinci	81004030516	Tecnico dell'acconciatura	1	18	16.497,18	76
3940	321/2023	27/04/2023	Il tecnico dell'acconciatura al Da Vinci 2023	Isi Enrico Fermi-Lionardo Da Vinci	82004810485	Tecnico dei trattamenti estetici	1	11	16.500,00	75
3909	333/2023	27/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 2023 2024	Istituto Superiore Prof. Servizi Comm.Li Simondi	82004810485	Tecnico dell'acconciatura	1	20	16.500,00	74
3956	316/2023	27/04/2023	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ACCONCIATURA	Is Caselli	91005380471	Tecnico dei trattamenti estetici	1	12	16.500,00	68
3957	317/2023	27/04/2023	2023 - 2024 TECNICO BENESSERE ESTETICA	Is Caselli	80008360523	Tecnico dell'acconciatura	1	15	16.500,00	65
3942	330/2023	27/04/2023	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI AREZZO	Istituto Superiore Margalione Isi Garfagnana	80002540518	Tecnico dei trattamenti estetici	1	16	16.500,00	65
3915	354/2023	28/04/2023	GREEN ENERGY 23		81000560466	Tecnico Delle Energie Rinnovabili	1	20	10.000,00	65



COMUNE DI ROCCASTRADA (Grosseto)

Bando per l'assegnazione in proprietà di aree da destinare ad insediamenti produttivi comprese nell'area P.I.P. denominata "Polo agro industriale del Madonnino"

IL COMUNE DI ROCCASTRADA

con sede in Roccastrada – Corso Roma , n.8 – tel. 0564-561111- www.comune.roccastrada.gr.it – info@comune.roccastrada.gr.it – comune.roccastrada@postacert.toscana.it, quale proprietario dei terreni ricadenti nell'insediamento produttivo denominato "Polo agro industriale del Madonnino"

RENDE NOTO

di aver aperto un bando, approvato con Determinazione n.201 del 09.08.2023, per l'assegnazione in proprietà delle aree da destinare ad insediamenti produttivi, comprese nella zona a destinazione produttiva suddetta.

Le imprese che intendessero concorrere all'assegnazione dei lotti, dovranno inoltrare domanda, comprensiva degli allegati, al Comune di Roccastrada.

Con la domanda dovrà essere depositata anche una relazione descrittiva contenente ogni dato utile alla completa valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento che si intende realizzare; il tutto con le modalità ed alle condizioni risultanti dal Bando per l'assegnazione delle aree.

Il Bando è consultabile nel sito internet del Comune, all'indirizzo: <http://www.comune.roccastrada.gr.it>.

Qualora un'impresa intendesse ottenere l'assegnazione di un lotto ubicato in un'area particolare, dovrà darne specificazione e fornire le motivazioni della richiesta.

Per consentire l'accesso al bando anche alle piccole e medie imprese, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, tenuto conto della graduatoria e della natura dell'attività d'impresa, le domande d'assegnazione anche per unità minime inferiori ai lotti previsti.

Ognuno dei lotti potrà essere frazionato fino ad un massimo di 3 quote parti.

Le richieste pervenute saranno esaminate e valutate da una Commissione composta dal Funzionario Responsabile cui è assegnata la competenza della gestione delle aree P.I.P., che la presiede, e da due Funzionari dell'Amministrazione Comunale, eventualmente integrata con n.2 esperti provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

La Commissione, in base alla stima dei criteri selettivi del Bando, redigerà la graduatoria provvisoria che sarà approvata, con le modalità previste dal Regolamento, dal Responsabile dell'Unità Operativa del Comune cui è assegnata la competenza della gestione delle aree P.I.P.



Le aree comprese nell'insediamento produttivo sono urbanizzate e verranno cedute in proprietà dal Comune, al prezzo convenzionato con le modalità e gli obblighi di cui al Bando.

Il Bando resterà aperto fino all'esaurimento delle superfici disponibili.

La proposta della 1^ graduatoria provvisoria sarà formulata dalla Commissione, sulla base delle domande pervenute entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

Successivamente, la proposta di graduatoria sarà formulata periodicamente.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Le domande che avranno superato la verifica di compatibilità ambientale e di conformità, saranno valutate in funzione dei seguenti ulteriori parametri di valutazione:

- a) numero delle unità lavorative di nuova occupazione e del progetto occupazionale complessivo;
- b) numero degli addetti che operino nell'attività ammessa da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del Bando;
- c) operatività nel settore della trasformazione agroalimentare;
- d) titolarità d'impresa giovanile e/o femminile;
- e) ammontare dell'investimento, in rapporto al suo valore presunto, dichiarato e desumibile da specifica relazione tecnica descrittiva, con valutazione dell'estensione dell'area richiesta, del ciclo produttivo, del mercato di riferimento e delle prospettive di sviluppo;
- f) stato attuale degli ambienti di lavoro (incompatibilità con le realizzazioni previste dallo strumento urbanistico; incompatibilità e impossibilità di adeguarsi alla legislazione vigente in materia ambientale, di igiene e di sicurezza, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizie giurate di tecnici abilitati iscritti agli albi, ordini o collegi professionali; difficoltà per il traffico, adeguatamente motivate dal competente Comando di Polizia Locale; sentenza esecutiva di sfratto non derivante da morosità).

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa esplicito riferimento alle norme di legge in materia ed al Bando di cui trattasi.

Il Funzionario Responsabile
Unità Operativa n. 5 "Governo del Territorio"
Per. Agr. Lamberto Cittadini

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER

Delibera del Direttore Generale n. 475 del 01-09-2023

Proposta n. 828 del 2023

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL DPGR N. 149 DEL 28.08.2023 RELATIVO ALLA NOMINA DEL DOTT. PAOLO MORELLO MARCHESE A DIRETTORE GENERALE DELL'AOU MEYER - IRCCS E CONTESTUALE NOMINA DEL DR. LORENZO PESCHINI A DIRETTORE AMMINISTRATIVO.

Dirigente: FERRIGNO MARIANGELA

Struttura Dirigente: RESPONSABILE AFFARI GENERALI E SVILUPPO



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER I.R.C.C.S.
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE
C.F. P.Iva 02175680483

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto	
Contenuto	Presenza d'atto del DPGR n. 149 del 28.08.2023 relativo alla nomina del Dott. Paolo Morello Marchese a Direttore Generale dell'AOU Meyer - IRCCS e contestuale nomina del Dr. Lorenzo Pescini a Direttore Amministrativo.

Area Tecnico Amm.va	AREA TECNICO AMMINISTRATIVA
Coord. Area Tecnico Amm.va	BINI CARLA
Struttura	AFFARI GENERALI E LEGALI
Direttore della Struttura	FERRIGNO MARIANGELA
Responsabile del procedimento	BINI CARLA
Immediatamente Esecutiva	SI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 46.481,12	Indennità, rimb.spese,O.S. direttore generale	4209101000	2023
€ 35.555,00	Indennità rimb. Spese O.S. direttore amministrativo	4209103000	2023

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	5	Schema di contratto del Direttore Amministrativo

“documento firmato digitalmente”



IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs.vo n. 502 del 30.12.1992 recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria*” e s.m.i. e la L. R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e s.m.i. di “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*”;

Richiamata la L. R. Toscana n. 12 del 16.03.2023 “*Disposizioni in materia di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici. Modifiche alla L.r. 40/2005*” con la quale si è proceduto alla disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico ed in particolare l’art. 13 con il quale sono state dettate le “*Disposizioni transitorie per il passaggio da Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer ad Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS...*”;

Dato atto che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 54 del 01.02.2021 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale dell’A.O.U. Meyer, ai sensi dell’art. 6 del Protocollo d’intesa del 22.04.2002 fra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Siena e Pisa, con decorrenza dal 01.02.2021;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 01.02.2021 sono stati assunti i primi provvedimenti attuativi in relazione alla conferma/riassetto delle strutture complesse e semplici dotate di autonomia ed al conferimento dei relativi incarichi di direzione;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 56 del 01.02.2021 sono state assunte determinazioni attuative del nuovo Atto aziendale in relazione alla conferma/riassetto delle strutture Dipartimentali e/o a valenza dipartimentale, delle Aree Funzionali Omogenee, dell’Area Servizi dell’Ospedale, dell’Area dei Diritti del Bambino, dell’Area Tecnico Amministrativa ed al conferimento di relativi incarichi di direzione;
- con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 92 del 15.02.2021 si è provveduto ad assumere ulteriori disposizioni attuative relative all’organizzazione dell’A.O.U. Meyer in ordine alle Strutture semplici Intramac, Unità Professionali, Uffici e Incarichi professionali;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 443 del 23.09.2022 l’A.O.U. Meyer ha disposto la presa d’atto del Decreto del Ministero della Salute del 02.08.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2022, con cui l’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer è stata riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), per la disciplina di pediatria;

Su proposta del Responsabile della S.O.C. Affari Generali e Sviluppo, Dr.ssa Mariangela Ferrigno, la quale, con riferimento alla presente procedura, attesta la regolarità amministrativa e la legittimità dell’atto;

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149 del 28.08.2023 ai sensi dell’art. 3bis, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e dell’art. 37 della L.R.T. N. 40/2005, è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer – IRCCS il Dott. Paolo Morello Marchese;
- che in data 30.08.2023 è stato sottoscritto il contratto di diritto privato fra il Dott. Paolo Morello Marchese ed il Presidente della Regione Toscana e la durata dell’incarico è stata stabilita in tre anni a decorrere dal 01.09.2023;



- il Direttore Generale nominato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 40, comma 2 L.R.T. n. 40/2005, provvede alla nomina del Direttore Amministrativo fra i soggetti iscritti nell'elenco di cui all'art. 40 bis della medesima legge;

Preso atto che:

- con Decreto Dirigenziale n. 2443 del 13 febbraio 2023 è stato approvato l'elenco di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e che tale elenco ha validità fino al 12 febbraio 2025;
- il Dr. Lorenzo Pescini, dirigente amministrativo dipendente dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Careggi, risulta presente nel sopra citato elenco di aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo;
- il Dr. Pescini ha espresso per le vie brevi la propria disponibilità ad assumere l'incarico proposto;

Ritenuto dunque opportuno, tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e del qualificato livello di professionalità, competenza ed esperienza, procedere alla nomina del Dr. Lorenzo Pescini quale Direttore Amministrativo di questa Azienda;

Dato atto che la nomina decorrerà dal 04.09.2023 ed avrà durata di tre anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 11, L.R.T. n. 40/2005, previa sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale secondo lo schema allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Preso atto delle dichiarazioni, agli atti, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali il Dr. Lorenzo Pescini attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. n. 502/1992 e dichiara, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconfirmità ed incompatibilità in esso previste oltreché l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse.

Visto il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere", così come integrato e modificato dal DPCM. 31.05.2001 n. 319 e la deliberazione G.R.T. n. 1191 del 29.10.2001, relativi alla determinazione dei compensi spettanti ai direttori generali, amministrativi e sanitari.

Vista la DGR Toscana n. 143 del 01.03.2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende e degli enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico.

Stabilito di attribuire al Dr. Lorenzo Pescini il compenso annuo al lordo di oneri e ritenute di legge di € 111.554,69 (pari all'80% del trattamento economico annuo attribuito al Direttore Generale) al quale deve essere applicata - ai sensi del combinato disposto dell'art. 123 della L.R. 27.12.2011 n. 66 "Legge Finanziaria per l'anno 2012" e dell'art. 49 della L.R. 24.12.2013 n. 77 "Legge Finanziari per l'anno 2014" per il quale le indennità degli incarichi direzionali dei direttori delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale, sono ridotti del 10% per la parte eccedente i 90.000,00 euro lordi annui - la riduzione di € 2.155,47.



Preso atto che il Dr. Lorenzo Pescini risulta essere dirigente amministrativo a tempo indeterminato presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi e pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del direttore amministrativo delle aziende sanitarie, ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di subordinare l'efficacia della presente nomina alla concessione del collocamento in aspettativa del dirigente sopra citato.

Ritenuto inoltre, al fine di garantire la continuità delle funzioni delle strutture organizzative dell'Area Tecnico Amministrativa nonché delle funzioni vicarie del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, del Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa e dei Dirigenti Responsabili delle strutture organizzative dell'Area Tecnico Amministrativa, di confermare le disposizioni già assunte e nello specifico i provvedimenti di seguito indicati:

- deliberazione n. 470 del 08.11.2017, integrata con deliberazione n. 211 del 30.04.2020, ad oggetto "Declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dello Staff della Direzione Generale, dello Staff della Direzione Amministrativa e dell'Area Tecnico Amministrativa, a seguito del nuovo atto aziendale e della conseguente sistematizzazione dell'organizzazione aziendale e contestuale delega all'adozione e sottoscrizione di atti ai Dirigenti responsabili delle strutture";
- deliberazione n. 106 del 02.03.2017, integrata con deliberazioni nn. 292 del 14.06.2018 e 447 del 17.07.2019, ad oggetto "Sistematizzazione delle deleghe allo svolgimento delle funzioni vicarie del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, del Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa e dei Dirigenti responsabili delle strutture organizzative dell'Area Tecnico Amministrativa.

Accertata la necessità ed urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di consentire la sottoscrizione del contratto entro il 4 settembre p.v. e garantire la continuità nelle funzioni di Direttore Amministrativo.

Considerato che il Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona della Dr.ssa Carla Bini sottoscrivendo l'atto attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama,

1. di prendere atto del DPGRT n. 149 del 28.08.2023 relativo alla nomina del Dott. Paolo Morello Marchese a Direttore Generale dell'AOU Meyer – IRCCS per la durata di tre anni a decorrere dal 01.09.2023;
2. di prendere altresì atto del contratto dallo stesso stipulato con il presidente della Regione Toscana in data 30.08.2023 nel quale si stabilisce che il compenso annuo onnicomprensivo per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale è stabilito in € 139.443,36 e decurtato di € 4.944,33 pari al 10% della quota eccedente i 90.000,00 euro lordi annui, ai sensi di quanto disposto con LL.RR. n. 66/2011 art. 123 e n. 77/2013 art. 49 e, quindi, rideterminato in € 134.499,03; il compenso è integrato della somma di € 5.164,57 quale contributo per la



- partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e di aggiornamento promosse dalla Regione;
3. di dare atto che la spesa per l'indennità di carica del Direttore Generale sarà imputata ai bilanci di competenza al CNRI 4209101000/RAG/D*23;
 4. di nominare il Dr. Lorenzo Pescini Direttore Amministrativo dell'AOU Meyer – IRCCS e di stipulare con il medesimo un contratto di natura privata secondo lo schema allegato 1, stabilendo che la nomina abbia decorrenza dal 04.09.2023 e durata fino al 03.09.2026;
 5. di stabilire che il compenso annuo onnicomprensivo per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo è di € 111.554,69 al quale si applicherà la decurtazione di € 2.155,47 pari al 10% della quota eccedente i 90.000,00 euro lordi annui, ai sensi di quanto disposto con LL.RR. n. 66/2011 art. 123 e n. 77/2013 art. 49, con la conseguente rideterminazione in € 109.399,22; il compenso è integrato della somma di € 3.615,19 quale contributo per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e di aggiornamento promosse dalla Regione;
 6. di dare atto che la spesa per le indennità di carica di cui al punto precedente sarà imputata ai bilanci di competenza al CNRI 4209103000/RAG/D*23.... ;
 7. di dare atto che gli oneri sociali a carico dell'AOU Meyer – IRCCS saranno imputati, previo conteggio mensile della SOC Amministrazione Legale e del Personale, ai conti indicati ai punti 3 e 7 del presente deliberato, mentre la quota a carico dei dipendenti sarà imputata ai vari conti di debito verso Enti Previdenziali;
 8. di confermare le disposizioni già assunte in merito alle deleghe all'adozione e sottoscrizione di atti ai Dirigenti responsabili delle strutture nonché alle deleghe allo svolgimento delle funzioni vicarie del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, del Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa e dei Dirigenti responsabili delle strutture organizzative dell'Area Tecnico Amministrativa e contenute nelle deliberazioni nn. 470 del 08.11.2017, 211 del 30.04.2020, 106 del 02.03.2017, 292 del 14.06.2018 e 447 del 17.07.2019;
 9. di partecipare il presente atto alla Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze, ai Direttore delle strutture organizzative e funzionali dell'Azienda e per informazione alle OO.SS.;
 10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42 comma 4, L.R.T. n. 40/2005;
 11. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questa A.O.U. Meyer.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Morello Marchese)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**